

Stone Stein

Verona

free circulations

numero 11 - settembre 2001



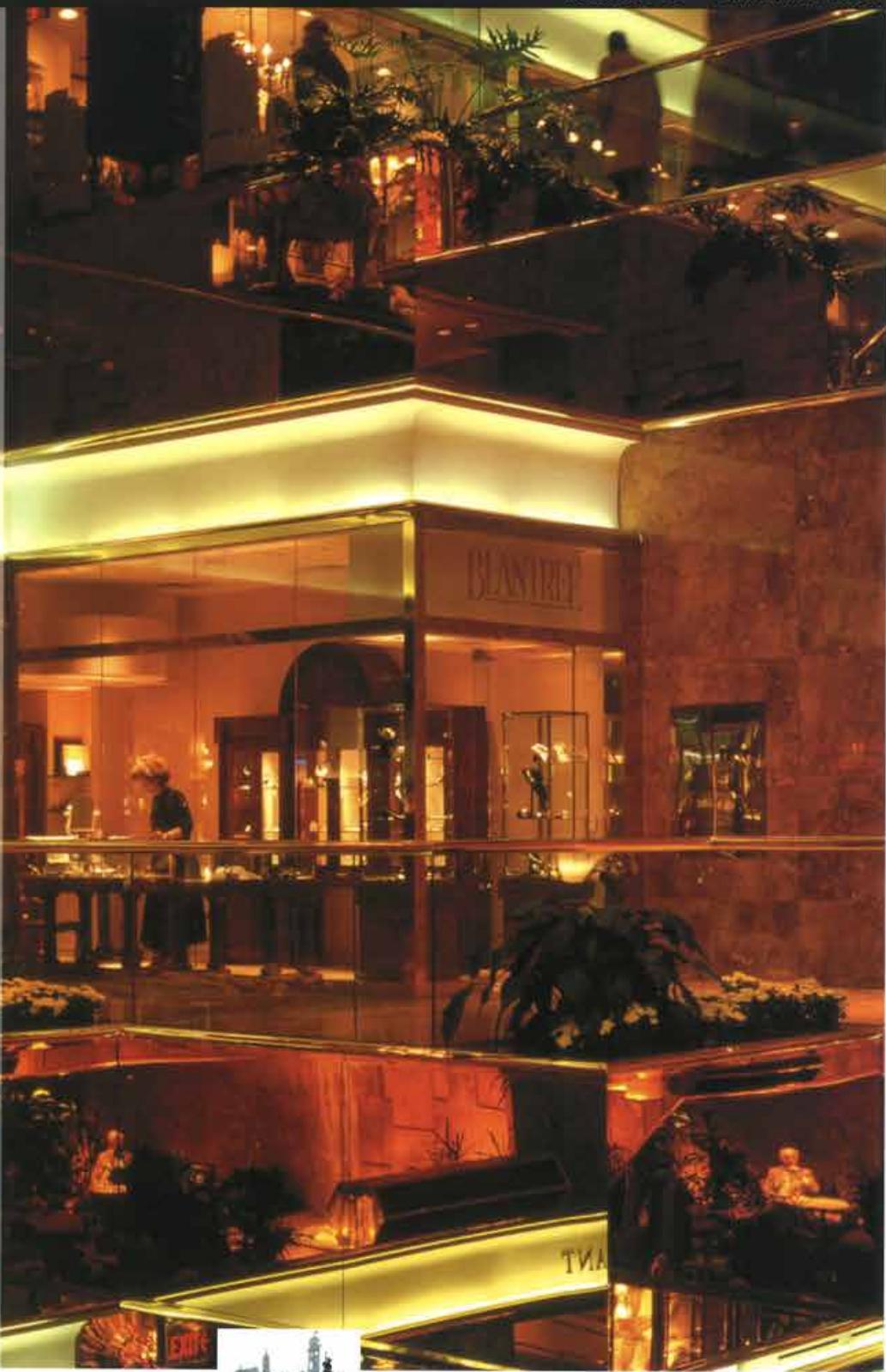
Periodische
Hinweise zur
Geschichte,
Architektur und
Kunst im Zusammenhang mit hervorragenden
Beispielen der Verwendung von Marmor, Granit und Natursteinen der veronesischen Steinindustrie. Unverkäufliche internationale Ausgabe, in Auftrag gegeben von der Asmave (Verband der veronesischen Marmorbetriebe) in Zusammenarbeit mit der Associazione Industriale della Provincia di Verona.



Periodical observations
on history,
architecture,
and art devoted to the
finest examples of the
application of marble,
granite, or natural stone
products from the Verona
stone industry. Special
international edition
sponsored by the
Associazione dei
Marmisti Veronesi
(Asmave) and the
Associazione Industriale
of the Verona
administrative province.



Appunti periodici di
storia, architettura
ed arte dedicati ai
migliori esempi di
impiego dei marmi,
graniti e pietre naturali
prodotti dall'industria
lapidea veronese.
Edizione internazionale
fuori commercio
promossa dall'Asmave
(Consorzio dei marmisti
veronesi) in collaborazione
con l'Associazione
Industriale della
Provincia di Verona.





Atelier significa "laboratorio, officina". Negli ambienti della moda, atelier è sinonimo di bellezza ed eleganza. La praticità da laboratorio, quasi una "officina" del mangiare e la semplicità d'uso contraddistinguono questa cucina. Un progetto studiato nei minimi dettagli, con ante in tamburo laccate opache, disponibili in qualsiasi colore a campione, ante in legno di ciliegio europeo chiaro e pensili disponibili anche in vetro opalino bianco lucido (tutti dello spessore di quasi 3 centimetri). Il bancone e gli schienali della versione grigio sono in pietra vulcanica.



a t e l i e r d i M i n o t t i C u c i n e

Atelier è stata premiata dall'Unione Designers Russi, dal direttore generale di ExpoCenter e dal presidente dell'Associazione Mobilifici Russi come miglior progetto presentato al Mebel 2000.

Nelle foto la cucina Atelier premiata alla rassegna Mebel 2000 di Mosca.

IN VENDITA ESCLUSIVA DA:

BALLARINI INTERNI ARREDAMENTI

Via del Lavoro, 18
Valgatara di Valpolicella (VR)
Tel. 045 6800525
Fax 045 7704900
www.ballarini-interni.com
info@ballarini-interni.com

MOBILTRE ABITARE

Via Verona, 20/22
Bussolengo (VR)
Tel. 045 7151166
Fax 045 6754408

Via Don Cesare Scala, 59
Rivalta di Brentino Belluno (VR)
Tel. 045 6284072
Fax 045 6284095

SELEZIONE ARREDAMENTI

Via Garofoli, 299
S.Giovanni Lupatoto (VR)
Tel. 045 545691
Fax 045 545691
www.selezionearredamenti.com
selezionearredamenti@iol.it

SQUASSABIA ARREDAMENTI

Via Stradone, 13
Roncolevaro di Trevenzolo (VR)
Tel. 045 7350041
Fax 045 7350624
www.squassabia.com
info@squassabia.com

minotti cucine

DESIGN CONTEMPORANEO

www.minotticucine.it



Consorzio Marmisti Veronesi
Via Passo Napoleone 1103/D37020
VOLARGNE - VERONA / ITALY
Tel. 045.686.2369
fax 045.773.2313
e.mail: asmave@iol.it
<http://www.asmave.vr.it>

Comitato di redazione Asmave:
Rapporto con stampa, Enti pubblici:
Gualtiero Alberti (Presidente Asmave) e
Adriano Segattini (Presidente on.)
Promozione e sviluppo:
Fabio Coltri - Marco Fasoli
Rapporti con la scuola del marmo:
Fabio Coltri e Adriano Segattini
Predisposizione marmoteca:
Francesco Antolini, Attilio Quintarelli, Paolo Savoia
Rapporti con la Segreteria UNI:
Paolo Savoia e Diego Testi - Rapporti per la discarica:
Aldo Breoni, Nazzareno Fagiani
Servizi Internet:
Francesco Antolini, Diego Testi.

Studi e relazioni: **Gualtiero Alberti, Dario Cinquetti, Emilia Gallini, Giancarlo Lazzaroni, Massimo Ugolini.** Foto d'archivio SeiEver se non esplicitamente specificato

Supplemento a Business Stone n° 48
Editore: Ever snc
Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano tel. 02/93900740/750 - fax 02 939.00.727 e-mail: bstone@tin.it www.bstone.it
Direttore responsabile: **Emilia Gallini**
Progetto editoriale: **Giancarlo Lazzaroni**
redazione Verona: **Gabriella Oliboni**
Elaborazione grafica: **6&Ever - Milano**
Prestampa e stampa: **Redaprint - Arti Grafiche Viale del Lavoro 1 Loc. Camporeggio 37010 Cavaion/Verona tel. 045.6261.313 (4 linee r.a.) - fax 045.6261.311 e-mail: redaprint@redaprint.com**

Business Stone è registrata presso il Tribunale di Milano al numero 673 del 12/12/1992 - Iscrizione Reg. Naz. Stampa 5737 del 14/04/97 Spedizione in A.P. - 45% art 2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Milano

I testi pubblicati in Stone & Stein riportano le opinioni degli autori e possono non concidere con quelle della Direzione e dell'Editore. - Stone & Stein, tutti i diritti sono riservati a norma di legge. I testi possono essere liberamente riprodotti previa informazione scritta e con citazione dell'autore e della fonte.

Texts contained in Stone & Stein express the opinions of their authors, and do not necessarily comply with those of the editorial body of the magazine. All rights reserved. Texts may be reproduced with prior written permission from the author and source.

La tiratura del precedente numero (10) è stata di **4430 copie**. (tiratura è controllata)

Di queste 2320 sono state inviate per posta e 1900 distribuite alle fiere settoriali di New Orleans, Liberonia, Norimberga e Carrara.

architecture design work Stone Stein



3 Editorial



3 Editorial

Architecture

- 6 Yesterday and Today
- 12 The Veronese example
- 15 Welcome to the home of the third millennium
- 29 From the big book of nature to examples of today

Stone page Asmave

- 33 The marble road between history and memories

43 STONE FILE CARD

Where to find marble and granite

- 44 Veronese production

News

- 49 A quality seal for Veronese marble and granite DOC
- 51 Videomarmoteca in the words of the president
- 55 The former quarry of S.Massimo
- 56 Internet and marble : a continuing evolution
- 58 Perspectives from the Nuremburg fair
- 61 Appointment in Verona for the 36th Marmomacchine
- 62 News in brief

Stone Index

- 65 Information to get to know the Veronese stone industry

Valpolicella week

- 71 A village called San Giorgio
- 74 A not-to-be forgotten wine: Il Recioto
- A special wine : il Foja Tonda
- 77 A guide to San Giorgio



3 Editorial

Architettura

- 6 Ieri e domani
- 12 L'esempio veronese
- 15 Benvenuti nella casa del terzo millennio
- 29 Dal grande libro della natura agli esempi dei giorni nostri

Stone page Asmave

- 33 La via del marmo tra storia e ricordi

43 SCHEDE MATERIALI

Dove trovare i marmi e i graniti

- 44 La produzione veronese

News

- 49 Un marchio per i marmi e i graniti D.O.C.veronesi
- 51 Videomarmoteca la parola al suo Presidente
- 55 Ex cava S.Massimo
- 56 Internet e il marmo: un'evoluzione che continua
- 58 Prospettive dalla fiera di Norimberga
- 61 Appuntamento a Verona per la 36° Marmomacc
- 62 Notizie in breve

Stone index

- 65 Informazioni per conoscere l'industria lapidea veronese

Valpolicella week

- 71 Un borgo chiamato San Giorgio
- 74 Vini da non scordare: Il Recioto
- Uno speciale: il Foja Tonda
- 77 Una guida per San Giorgio
- 78 Indirizzi - Numeri Utili



www.asmave.vr.it



i
IMPREENDO
PENSATO
PER LAVORARE
COME TE.

Dalle operazioni illimitate ai servizi extrabancari:
se sei titolare di una piccola impresa, questo è il tuttocompreso per te.

Chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. Imprendo è pensato proprio per te che sei titolare di un'attività, per aiutarti nel tuo lavoro quotidiano. Imprendo è tuttocompreso e a costo fisso. Questo significa che hai un conto corrente con operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli di Cariverona.



IMPREENDO
LO TROVI QUI:

CARIVERONA
BANCA SPA

www.impredo.it

Ricominciare dalla fine, cioè dal progetto

Da quando esiste (cioè da sempre) l'industria lapidea ha sempre e solo svolto un semplice ruolo di fornitore anche perché, marmi e graniti, spiegano abbondantemente sia nella loro composizione molecolare, sia nelle testimonianze storiche, tutte le buone ragioni che ne consigliano l'impiego.

In effetti, a parte pochi casi, la pietra naturale non ha mai creato problemi. Quando è capitato è perché la si è spinta oltre i suoi limiti, in spessori troppo sottili o in usi ben diversi da quanto l'esperienza di qualsiasi "marmista" potrebbe consigliare.

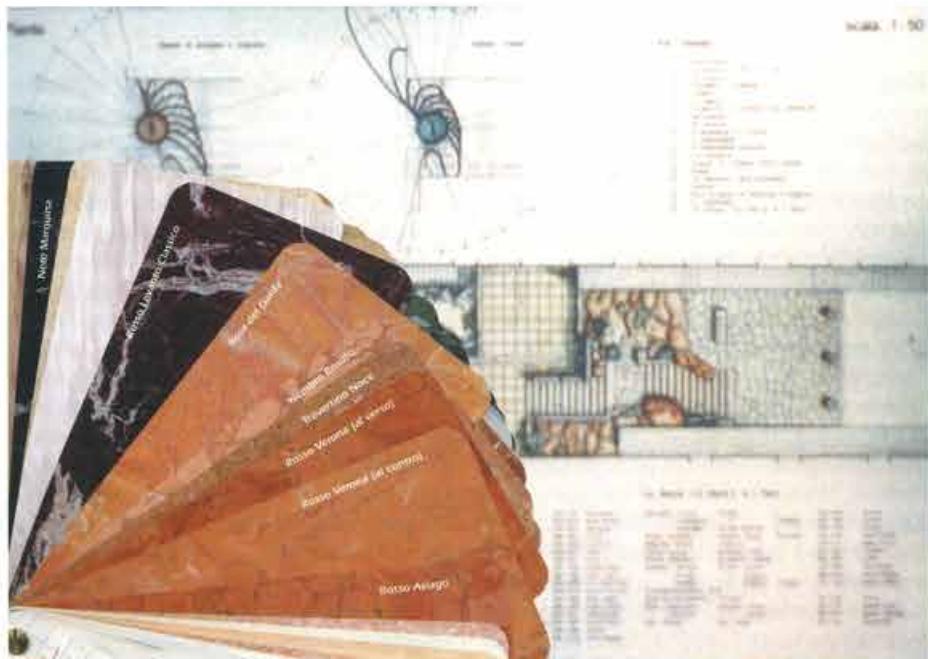
Ma non è facile collegare un progettista attento all'estetica (che spesso non si muove dalla grande città dove si concentra la tendenza) e la pietra naturale che si espri me nei luoghi dove ha la sua origine con la storia delle civiltà, le relative tradizioni e dove trova molta esperienza.

Due mondi ben diversi da far incontrare con, da una parte quelle poche nozioni che l'istruzione oggi offre ai futuri progettisti in merito ai materiali; dall'altra i "marmisti", gente con tutte le preoccupazioni di chi lavora ed in più la stanchezza del continuo confronto con un materiale che fa del tutto per resistergli e che porta inevitabilmente a pensare che tutto il resto è meno importante.

Ed è proprio questo che favorisce quella grande massa di imitazioni artificiali che le grandi macchine producono senza fatica lasciando a coloro che le gestiscono, tutto il tempo necessario per spiegare anche quanto dovrebbe essere riferito solo ai marmi ed ai graniti.

Chi progetta ha naturalmente, come primo obiettivo, la ricerca della forma più che della materia. Anzi su questa non ha proprio ragione di rischiare perché il suo valore aggiunto è la fantasia, non la tecnica. Il risultato è che è principalmente sensibile a tutto quanto è facilmente reperibile ed ampiamente documentato anche per evitare sorprese che poi pregiudichino l'intero progetto.

Il settore lapideo, che affida principalmente il messaggio al suo valore culturale, su questo è decisamente carente.



Fortunatamente sta ora intervenendo la Comunità Economica Europea con delle nuove direttive sulla qualificazione dei prodotti ed in difesa dalle imitazioni.

Quella del legno è già stata resa obbligatoria dalla CEE in tutti i paesi d'Europa ed in Italia con la legge 126. Il marmo inizia ora il suo iter di avvicinamento alle norme che dall'autunno del 2003 obbligheranno i produttori a certificare i materiali con una specie di carta d'identità che lo qualifichi insieme all'uso al quale è destinato. Quindi anche un'inevitabile ordine tra tutti quei nomi impropri che le imitazioni utilizzano in grande quantità, ma che non possono poi ovviamente garantire con le stesse caratteristiche d'impiego tipiche del materiale naturale al quale il nome si riferisce.

L'industria veronese della trasformazione ha comunque deciso di non attendere il 2003, ma di iniziare immediatamente a marcare la propria produzione con un simbolo che ne testimoni la qualità.

Un marchio dove riassumere la storia ultra millenaria ed i primati nella lavorazione e nella tecnologia per una più vasta gamma di impiego. Un marchio per ricordare il ruolo internazionale di Verona nel far crescere l'impiego dei marmi e dei graniti di tutto il mondo iniziato molti anni fa con la più antica e importante fiera del marmo e che ora continua anche con il nuovo centro di ricerca finanziato dalla Comunità Europea, dalla Camera di Commercio, dalle Associazioni industriali, dall'Asmave e da altre istituzioni veronesi.

E' qui che i progettisti possono trovare tutte quelle risposte che vengono normalmente chieste ai marmisti, scegliere tra un migliaio di diversi materiali provenienti da tutto il mondo e conoscere i consigli d'impiego che l'annesso laboratorio d'analisi certifica anticipando quello che presto sarà un'obbligo per tutti in Europa: produttori, importatori ed utilizzatori.

Questa pubblicazione vi fornirà ogni 4 mesi tutte le informazioni necessarie riferendo anche di quanto voi vorrete sapere e far sapere, delle vostre esperienze e delle vostre esigenze.

In pratica farci incontrare nel momento che siamo più tranquilli. Quando abbiamo un po' di tempo per leggere.



Gualtiero Alberti - Presidente Asmave

leitartikel

Gualtiero Alberti - Asmave President

Beginn am Ende, d. h. am Projekt

Seit der Existenz der Natursteinindustrie, d. h. seit eh und je, hat diese die Rolle des Lieferanten für Baumaterial gespielt, da Marmor und Granit nun einmal sowohl hinsichtlich der Zusammensetzung des Materials wie angesichts der geschichtlichen Überlieferung die besten Voraussetzungen für die Einsetzung dieser Materialien darstellen.

Denn Naturstein hat, abgesehen von wenigen Fällen, noch nie Schwierigkeiten bereitet. Wenn dies der Fall war, dann war das Material überbelastet und mit unzulässigen Wandstärken eingesetzt oder anderweitig eingesetzt worden, jedenfalls nicht im Rahmen der Vorgaben eines jeden „Marmistas“.

Doch es ist nicht einfach, einen aufmerksamen Entwerfer, der den ästhetischen Trends folgt und oftmals die

Großstadt, in der diese Trends entworfen werden, nur selten verlässt, mit dem Naturstein zusammen zu bringen. Denn der Naturstein ist dort, wo er herstammt und die Grundlagen für unsere Zivilisation gelegt hat, dort, wo die diesbezügliche Tradition zuhause ist und viel Wissen und Erfahrung vorhanden ist.

Hierbei handelt es sich um zwei Welten, die man zusammen bringen will, wobei auf der einen Seite sehr wenige Kenntnisse vorhanden sind, weil diese den Entwerfern heutzutage nicht vermittelt werden und auf der anderen Seite befinden sich die „Marmisti“, die Fachleute mit all den Imponierabilien der Handwerker und, noch dazu, mit der Belastung der ständigen Gegenüberstellung mit einem Material, das alles tut, um dem Handwerker zu widerstehen und somit unweigerlich den Eindruck hinterlässt, dass alles andere weniger Bedeutung hat. Und gerade aus diesem Grund muss

bezüglich der ganzen Imitate, die von großen Maschinen mühelos hergestellt werden, von den diesbezüglichen Unternehmern dargelegt werden, was diese Produkte mit Marmor und Granit überhaupt zu tun haben.

Entwerfer und Architekten denken selbstverständlich zunächst an die Form und nicht an das Material eines Gegenstands. Denn ihr Mehrwert besteht in der Phantasie und weder im Material noch in der Technik. Das Resultat ist, dass viele Entwerfer sogenannte „marktgerechte“ Produkte vorziehen, die dem Entwurf entsprechen und nach der Auslieferung keine „Scherereien“ bereiten. In dieser Hinsicht hinkt die Branche des Natursteins jener der Agglomerate ausgesprochen hinterher. Glücklicherweise will die EU jetzt mit neuen Vorschriften und Qualifizierungen den Imitaten Einhalt gebieten.

36^o
marmomacc
27/30 SETTEMBRE
PADIGLIONE 15
STAND E3



SINCE 1962

**marmi
la
precisa**

di Gamberoni Carlo & C.

Yellow Dream®
is our exclusive product

Since 1962 we have produced and exported our marbles and granites all over the world. Professionalism, experience, dedication and punctuality are the special features of our work.

LOCALITÀ MONTINDON, 4
37010 S. AMBROGIO VALPOLICELLA
(VERONA) ITALY
TEL. (+39) 045 6832777
TELEFAX (+39) 045 6860899
Internet: <http://www.laprecisa.it>
E-mail: laprecisa@laprecisa.it



editorial

Gualtiero Alberti - Asmave President

Eine diesbezügliche Regelung für die Holzwirtschaft ist seitens der EU in sämtlichen Ländern Europas sowie in Italien mittels des Gesetzes Nr. 126 bereits durchgesetzt worden. Die Marmorbranche beginnt jedoch erst jetzt den Behördengang, sodass sämtliche Normen ab Herbst 2003 für alle Produzenten gültig sind. Somit werden diese gegenüber der Kundschaft die Herkunft ihrer Produkte mittels einer Bescheinigung für die geeignete Anwendung ausweisen müssen. Damit wird auch der Angewohnheit vorgebeugt, dass zahlreiche Bezeichnungen für Imitate verwendet werden, die dann später den typologischen Einsatzmöglichkeiten des Natursteins gar nicht genügen können.

Die Veroneser Natursteinindustrie hat jedoch beschlossen, nicht bis zum Jahr 2003 zu warten. Ab sofort werden die Produkte mit einem Markenzeichen versehen, welches für zahlreiche Bearbeitungsmethoden sowie für die Herkunft bürgt. Dieses Markenzeichen soll die bisher geleistete Arbeit der Stadt Verona hervorheben, die dazu beigetragen hat, dass italienischer Marmor und Granit in die ganze Welt exportiert werden. Die „Reise“ begann vor vielen Jahren mit der ersten und bedeutendsten Marmormesse und geht heute weiter mit dem neuen Natursteinforschungszentrum, das von der EU sowie von der Handelskammer, den Industrieverbänden, der Asmave und anderen Veroneser Institutionen finanziert wird.

Hier finden die Architekten und Entwerfer sämtliche Antworten auf die Fragen, die normalerweise an die „Marmisti“ gestellt werden. Eine Auswahl unter über tausend verschiedenen Natursteinmaterialien aus aller Welt mit der diesbezüglichen Auskunft bezüglich dem Einsatz des Materials, wobei ein Analyselabor jene Zertifikate zur Verfügung stellt, die sehr bald für ganz Europa, sowohl für Hersteller und Importeure wie für Kunden notwendig sein werden.

Die vorliegende Veröffentlichung wird Ihnen alle 4 Monate die notwendigen Informationen anbieten, wobei wir Sie bitten uns Ihre Erfahrungen und Anforderungen mitzuteilen.

Wir möchten, dass wir uns treffen können, wenn wir auch Zeit sowohl für Sie, wie für die Lektüre haben.

Starting from the end, in other words from the project.

For as long as it has existed (i.e. for ever) the stone industry has always played the role simply of supplier, also because all the reasons for using stone in terms of composition and history are inherent in the marble and granite itself.

In fact, apart from a few cases, natural stone has never caused problems. And when it has, this is because it was pushed beyond its limits, in slabs that were too thin or used in ways that no marble expert would advise.

But it is not easy to bring together the designer, who thinks of appearance (and often does not move from the city, the heart of fashion) and natural stone that finds expression where it originated with the history and traditions of civilisation.

Two worlds that must meet: on one hand the designers of the future with the little know-how in terms of materials offered by today's education system, on the other the „marble men“ with all the stress and strain of those who work with and in continual confrontation with a material that does its utmost to resist, thus occupying all their time and effort.

But this is what makes it easy for that mass of artificial imitations effortlessly turned out by machines, leaving those in charge of them all the time they need to explain what should only refer to marble and granite.

Those who design naturally think first about the form and then about the material. This makes sense because the designer's added value is in the creative, not the technical part. The result is that the designer tends to be sensitive only to what is available and well documented, in part also to avoid surprises which could compromise the whole project.

The stone sector, whose message is carried mainly by its cultural value, is decidedly lacking here.

Fortunately the European Economic Community is now taking action with new directives on the qualification of products and protection from imitations.

EU quality norms are already obligatory for wood in all European countries and in Italy with law 126. Marble is now about to begin

the quality certification process, which in the Autumn of 2003 will make it compulsory for all manufacturers to guarantee the product's origin and the use for which it is designed with a kind of identity card. In this way some order will inevitably be put among those names widely and improperly used by imitations without being able to guarantee the specifications of the natural material to which the name belongs.

The Veronesese marble industry has decided not to wait until 2003, but to start immediately to mark its production with a quality seal.

A seal that will represent one thousand years of history and expert working and technology for a wide range of uses. A seal to remind us of the international role of Verona in promoting the use of marble and granite all over the world, starting many years ago with the oldest and most important marble fair and which now continues with the new research centre financed by the European Union, the Chamber of Commerce, the Industrial Associations, Asmave and other Veronesese institutions.

This is where all designers and planners can find the answers they need to ask the marble experts, choose from the thousands of different materials from all over the world and obtain advice about their use, certified by the research laboratory in anticipation



of the European norms that will soon become obligatory for producers, importers and users.

Every 4 months this publication will provide all the necessary information about what you need to know and what you would like to tell others about your experience and needs.

In fact giving us the opportunity to get together when we are a bit more relaxed and have time to read.

ieri e domani.



Yesterday and today

Gestern und Heute



scultura di Matthew Simmonds

La pietra naturale, storica protagonista della città italiana sotto la guida di antichi maestri e abili artigiani, ancora in tempi recenti è stata confusa come simbolo di ufficialità, retorica, monumentalismo, ricchezza e, a volte, anche quello del cattivo gusto e dall'ostentazione priva di contenuti.

Marmi e graniti così rappresentanti sono scesi ad un ruolo minore, secondario nelle complessità del disegno del progetto, anche se in realtà è molto cresciuta nel suo sviluppo tecnologico e nella ricerca scientifica garantendo qualità, costi, praticità di messa in opera e funzionalità che hanno dato origine a tendenze estremamente moderne per il materiale più antico. Pietra naturale sta a significare un valore estetico-culturale che indica già il successo con innumerevoli esempi molto evidenti nelle grandi città americane ed estremo orientali dove, in un susseguirsi di episodi salienti, si è diffusa una più pregevole e raffinata nuova cultura architettonica.

E' questa preferenza di molti architetti e progettisti di tutto il mondo manifestano, che oggi guida lo sviluppo incessante delle industrie del marmo veronesi dinamiche ed attive anche nel ruolo guida della tecnologia di lavorazione e nelle innovazioni del prodotto in usi appropriati a tutte le tendenze e alle disponibilità finanziarie.

Infatti oggi gli affinati sistemi di lavorazione e di ancoraggio permettono, e permetteranno ancor più in futuro, la realizzazione di rivestimenti di qualsiasi edificio, risolvendo allo stesso tempo antichi problemi produttivi tecnici e di cantiere.

La diversa lavorazione delle superfici in varie graduazioni dal ruvido al lucido offrono raffinati risultati cromatici anche in un solo tono di colore o in unione con altri materiali anche non lapidei come il legno, l'altro materiale della storia dell'uomo, e con il vetro, l'ultima tendenza della modernità che ha gli stessi riflessi della pietra naturale con il quale si divide solo tra trasparenza e opacità.

Ma la pietra naturale a differenza degli altri materiali non è solo il trattamento di una superficie, ma anche una forma che si può plasmare per mano dell'arte degli scalpellini, o in forma anche ripetitiva, per l'azione dell'ultimo risultato della ricerca dell'impiego della tecnologia diamantata o del finissimo getto d'acqua ad altissima pressione.

Come per la meccanica generale, anche l'industria lapidea si avvale di moderne attrezzature a controllo numerico operanti su più assi con risultati difficilmente eguagliabili con altri materiali. L'ultima frontiera della ricerca tecnologica è, al tempo stesso, lo stimolo per i progettisti alla ricerca di nuove forme di applicazione in un susseguirsi di risultati che confermano un utilizzo pressoché infinito dei marmi e dei graniti dall'uso strutturale rimasto a testimonianza della monumentalità, a quello superficiale della moderna edilizia, alle forme artistiche e di arredamento che occupano un sempre maggiore interesse.

La tecnologia dello spessore sottile, ormai arrivata ad offrire esteticamente anche l'impensabile trasparenza della pietra, ne consente l'impiego anche negli interni, rafforzando una volta di più la incomparabile versatilità che, pur essendo il più antico materiale del mondo, continua a proporsi superando le mode mantenendo costante il principio di pietra come elemento perpetuo di distinzione per l'intero progetto.

Però questo rimane quasi sempre confinato in mostre e convegni troppo specifici per assicurare ed incrementare, allo stesso tempo, la produzione.

E' per questo a molti la pietra appare come un materiale affascinante, ma abbastanza sconosciuto anche perché da anni non si insegnano più le tecniche d'impiego dei materiali e l'industria lapidea italiana non è mai prodiga di notizie come, ad esempio, sanno ben fare nel settore ceramico proponendo proprio le innumerevoli imitazioni.

Fortunatamente architetti e costruttori non sono più arroccati in quelle posizioni polemiche e di rifiuto assunte da alcuni Maestri degli anni '30 che ritenevano, la pietra naturale, un materiale obsoleto o un ostacolo alla libera espressione del proprio linguaggio.



Natural stone, traditional protagonist of the Italian city in the hands of master craftsmen and skilled artisans, has often, even in recent times, been mistakenly considered the symbol of officialdom, rhetoric, monumentalism, wealth and, at times, even bad taste and sheer ostentation.

Thought of in this way, marble and granite were reduced to a minor, secondary role in the complex process of project design, even if huge developments in technology and scientific research, guaranteeing quality, cost-efficiency, ease of laying and functionality have brought about an extremely modern use for this ancient material.

Natural stone represents an aesthetic-cultural value, the success of which is clear in numerous examples in American and Far Eastern cities, where important developments point to the spread of a more elegant and refined new architectural culture.

This preference, shown by architects and designers throughout the world, is what today guides the constant development of the Veronese marble industry in its dynamic role as leader of technological innovation in working and in product development to suit all trends and financial means.

In fact today's much improved systems of working and fixing allow for the creation of coverings for any type of building, and will do even more so in the future, solving age-old problems both of production techniques and building sites.

The different working of surfaces, from rough to shiny, produces refined chromatic effects, even using the same colour, or together with other materials, not necessarily stone, such as wood, another traditional material, or glass, the latest fashion in modern design, which reflects light in the same way as stone, the difference being that one is transparent, the other opaque. But unlike the other materials, natural stone is not only a surface treatment, but a material that can be modelled by the craftsman's hand of a stonemason, or reproduced to the same design, using the latest research into diamond tool or high-pressure water jet technology.

Der Naturstein – der historische Protagonist der italienischen Städte unter der Leitung antiker Meister und geschickter Handwerker – wurde in jüngster Zeit als ein Symbol für Öffentlichkeitswahn, Rhetorik, Monumentalität, Reichtum sowie, mitunter, für schlechten Geschmack und inhaltslose Protzerei abgetan.

Auf diese Weise wurden dem Marmor und den Granitarten einerseits zwar eine, im Rahmen der Komplexität eines architektonischen Entwurfs untergeordnete Rolle zuteil. Andererseits haben diese Materialien jedoch dank der technologischen Entwicklung und der wissenschaftlichen Forschung, der Qualitätssicherung, der Kosten, der praktischen Einsetzbarkeit sowie der Funktionalität bewiesen, dass es sich nach wie

vor um ein Baumaterial der Antike handelt, welches modernste architektonische Tendenzen zum Vorschein gebracht hat. Der Naturstein verkörpert heutzutage einen ästhetischen und kulturellen Mehrwert in US-amerikanischen sowie südostasiatischen Städten, wo sich dieses Baumaterial als die ausgefeilteste und wertvollste Chiffre der neuen architektonischen Kultur erwiesen hat.

Und gerade jene Vorliebe seitens zahlreicher Architekten und Entwerfer aus aller Welt hat die ununterbrochene Entwicklung der Veroneser Marmorindustrie erneut angefacht, neue Technologien und Bearbeitungstechniken zu entwickeln, die den heutzutage gefragten Produktsparten und finanziellen Möglichkeiten entsprechen. Denn es sind



marmi
verona[®]

N a t u r a l G r a n i t e

Fliesen, Sockel, Unmassplatten...
Tiles, skirting boards, slabs...

New 2001: über 100 Granitsorten am Lager - more than 100 materials available

37015 Domegliara (Verona) ITALY - Via Campagnon
Tel +39 045 686 1354 - Fax +39 045 773 1375
E-mail: mvr@iol.it

Labrador Blue Pearl

Ivory Brown

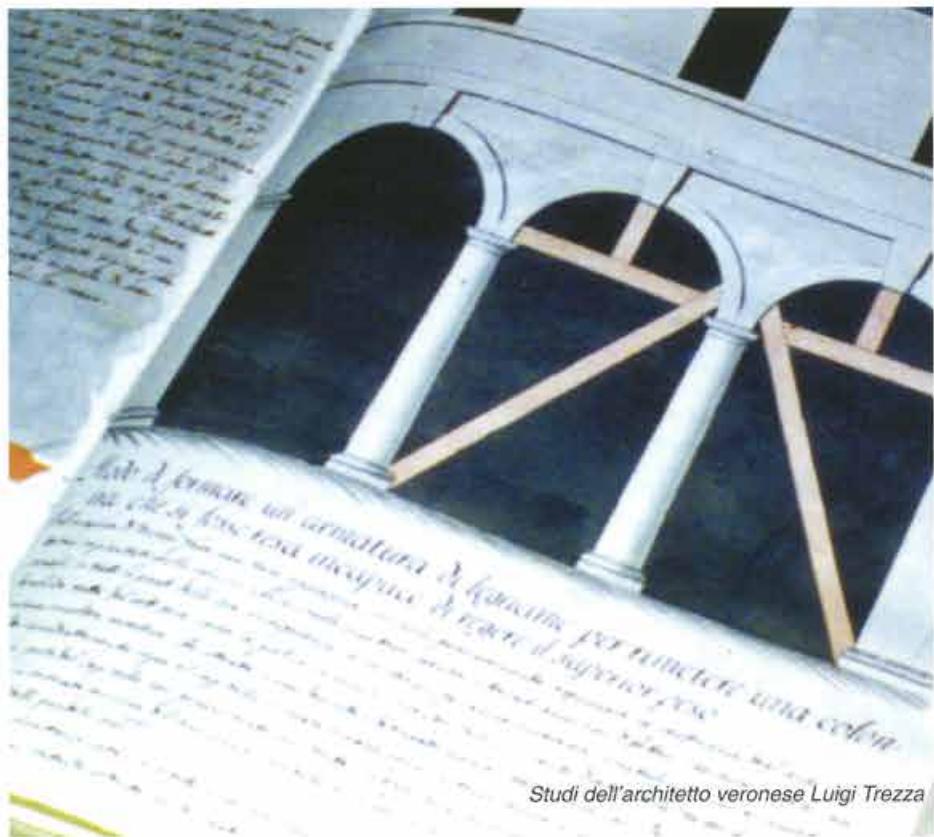
Un vigoroso intervento in favore del marmo lo firmarono una decina d'anni fa lo scultore Giacomo Manzù, il presidente del Consiglio Nazionale delle arti Antonio Maria Guarneri, l'architetto Paolo Portoghesi, insieme a Augusta Monserini, direttrice della Galleria Nazionale d'arte moderna di Roma, all'architetto Marcello D'Olivo ed al preside della facoltà di Architettura di Venezia Luciano Semerani, nella persuasione che molti architetti di allora esercitavano la professione escludendo l'impiego di marmi, di pietre, di graniti e di porfidi nelle loro progettazioni soprattutto per mancanza di informazioni. Contro questo avevano costituito un apposito comitato allo scopo di introdurre la cultura dei marmi nelle facoltà di architettura, nelle accademie e nelle scuole per geometri, ma senza successi visto che tuttora questa materia non fa parte degli studi.

Nel presentare la campagna di sensibilizzazione era anche stato detto che "se gli architetti e gli scultori del passato, sbancando monti di marmi hanno lasciato in eredità, città definite universalmente le più belle del mondo, cioè un'eredità che ha incantato e, fatto sognare tutta l'umanità, ciò era dovuto al fatto essenziale che gli architetti del passato erano architetti dotati di grande sensibilità cioè erano architetti del pensiero e non delle belle pen-sate".

In questo richiamo si trovano tutte le risposte necessarie; sta di fatto che la storia dimostra che nessun processo può considerarsi irreversibile.



Ma è necessario intervenire, in questo caso favorendo lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche nelle lavorazioni, nelle sperimentazione di diversi modelli di supporto, nella ricerca coordinata università-industria. La soluzione non sembra difficile, ma non è successo più niente ed i problemi della produzione sono rimasti e sono tuttora separati da quelli che riguardano l'architettura in quanto espressione.



Studi dell'architetto veronese Luigi Trezza

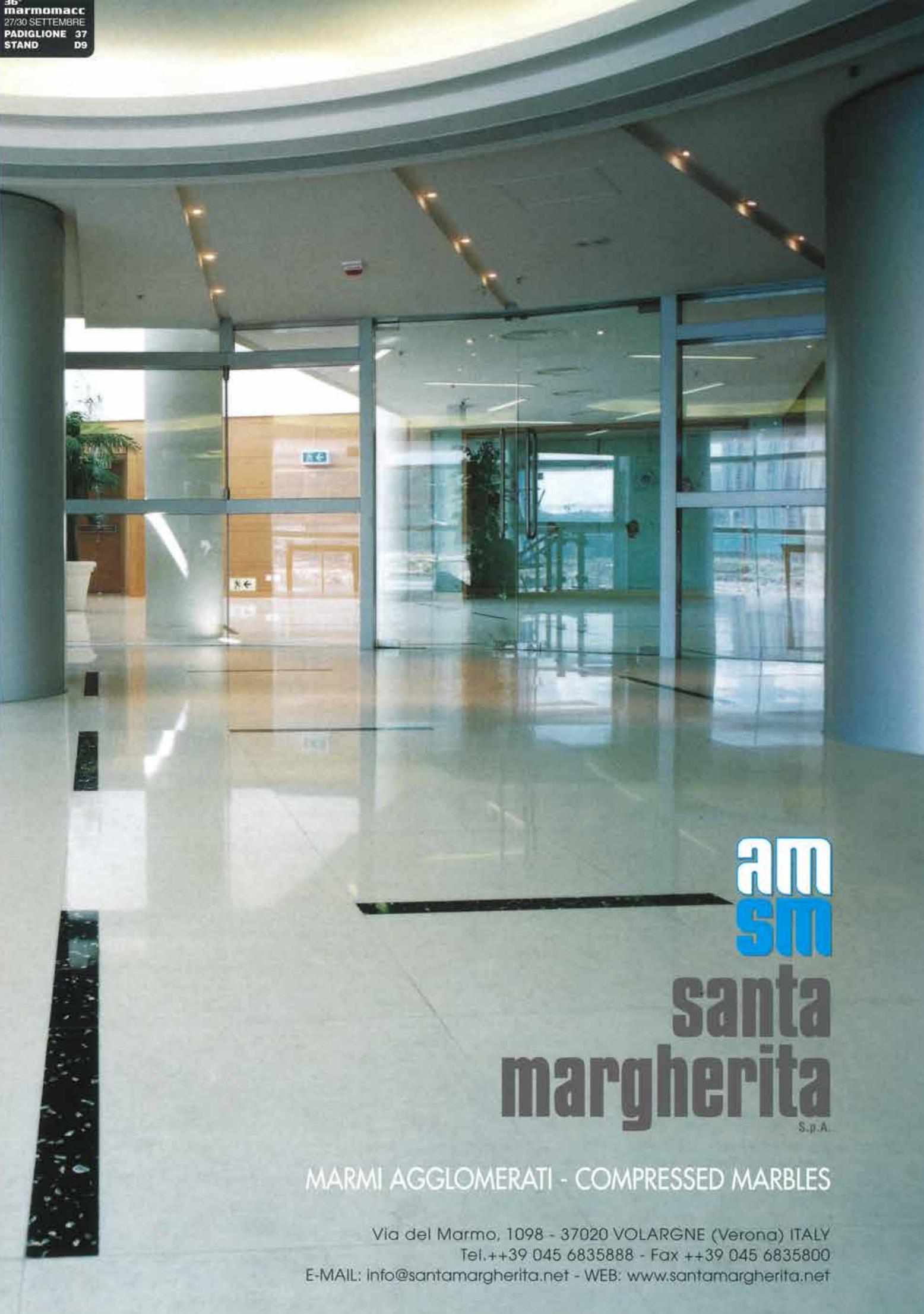
As elsewhere in mechanical engineering, the stone industry makes use of modern numerically controlled equipment operating on different axes obtaining results that cannot be achieved with other materials. The advance of technological research is at the same time a stimulus for designers looking for new applications in a succession of results that confirm an almost infinite use of marble and granite, going from the traditional monumental structures to the surface decoration of modern buildings and the artistic forms of interior design, which are increasingly attracting interest.

Thin sheet technology has now achieved for stone a previously impossible aesthetic transparency, making it suitable for use in interiors, emphasising once again the incomparable versatility of this age-old material which is beyond fashion, continuing to find new ideas but maintaining constant the principle of stone as the distinctive feature of the project. However this is almost always confined to exhibitions and conferences that are too specific to serve to maintain or increase production.

Thus for many people stone is a fascinating but little understood material, also because techniques for using materials are no longer taught and the Italian stone industry is not very good at providing information as is, for example, the ceramics sector with their numerous imitations.

gerade die ausgeklügeltesten Mechanismen, sowohl für die Bearbeitung des Verkleidungsmaterials, wie für dessen Verankerung, die zukünftig die Verkleidung von den verschiedenartigsten Bauwerken ausschlaggebend sein werden, wobei zugleich althergebrachte technische Produktionsprobleme, wie ausgesprochen baustellenpezifische Problematiken zu lösen sein werden.

Die unterschiedliche Bearbeitung der Oberflächen in verschiedenen Abstufungen von rau bis glatt ergeben raffinierte Farbzusammenstellungen sowohl in einem einzigen Farbton wie auch im Zusammenspiel mit anderen Materialien, seien dies andere Steinarten, Holz (ein weiteres Material welches die Geschichte des Menschen geprägt hat) oder Glas. Letzteres Material umfasst wohl die jüngste Tendenz der Mode und weist zwar die gleichen Lichtreflexe des Natursteins auf, unterscheidet sich jedoch bezüglich der Durchsichtigkeit und der Mattheit. Doch der Naturstein weist im Gegensatz zu den anderen Materialien nicht nur eine andere Oberflächenbearbeitbarkeit sondern auch andere Grundformen auf, die je nach der Kunstfertigkeit der Steinmetze individuell verändert bzw. als zahlreich wiederholte Grundform ausgefertigt werden kann, und zwar dank der Diamantschleiftechnologie oder der neuen Hochdruckwasserstrahltechnik. Wie die moderne Mechanik im Allgemeinen nimmt sich auch die Natursteinindustrie die modernen Maschinen mit CNC-Steuerung und Mehrachsenverschiebung zueigen, jedoch mit Ergebnissen, die mit anderen Materialien nur



**am
sm**
**santa
margherita**
S.p.A.

MARMI AGGLOMERATI - COMPRESSED MARBLES

Via del Marmo, 1098 - 37020 VOLARGNE (Verona) ITALY

Tel. ++39 045 6835888 - Fax ++39 045 6835800

E-MAIL: info@santamargherita.net - WEB: www.santamargherita.net

Progettisti e costruttori non possono comunque rimanere indifferenti agli stimoli e alla disponibilità che provengono dal settore che ora propone un materiale non più rigido, ma plasmabile, ad ogni immaginazione del progettista.

E' anche un'espressione contro la standardizzazione, elemento negativo della civiltà dei consumi condizionati dal meccanismo inflessibile costi-produzione tecnologia sul quale si basa proprio la concorrenza più agguerrita del marmo e del granito.

Fortunately architects and builders no longer assume those extreme polemical positions typical of the 30s, when architects considered natural stone an obsolete material or an obstacle to the free expression of their language.

A positive move in favour of marble was made some ten years ago by the sculptor Giacomo Manz, the president of the National Council for the Arts, Antonio Ma-

schwer erzielbar sind. Die jüngste Grenze der technologischen Entwicklung stellt den Entwerfern eine schier unerschöpfliche Möglichkeit der Erschaffung von neuen künstlerischen und einrichtungstechnischen Formen anhand von Marmor und Naturstein zur Verfügung, welches bisher zwar nahezu ausschließlich im Zeichen der Monumentalität oder der Verkleidung von Nutzbauten eingesetzt wurde, jedoch zukünftig ein immer weiter greifendes Interesse einnehmen wird.

Die Dünnschichttechnologie, die mittlerweile auch den bisher nicht geahnten Einsatz der Transparenz des Natursteins erreicht hat, kann heute auch in Innenräumen angewandt werden. Hier kommt die konstante Vielseitigkeit des Natursteins, des ältesten Baumaterials der Welt zum Ausdruck und übertrifft sämtliche Modeerscheinungen. Architektonische Entwürfe werden somit einzigartig und zeitlos. Daher wird diese neuartige Technologie sehr oft lediglich im Rahmen von sehr spezifischen Ausstellungen und Messen gezeigt, so dass eine diesbezügliche Produktion nicht unbedingt unterstützt wird. So kommt es, dass der Naturstein für viele Menschen als ein zwar faszinierendes, jedoch noch immer weitaus unbekanntes Material erscheint. Hinzu kommt, dass die diesbezüglichen Techniken nicht mehr gelehrt und übertragen werden und die italienische Natursteinindustrie nur sehr wenig Informationsmaterial verbreitet, wie dies im Gegenteil die Keramikindustrie sehr bewusst in die Wege leitet und darüber hinaus zahllose Imitate vorstellt.

Glücklicherweise sind Architekten und Baumeister heutzutage nicht mehr von diesen polemischen und abweisenden Standpunkten ergriffen, wie so mancher Baumeister der 30er Jahre, der den Naturstein als ein obsoletes Baumaterial betrachtete, welches der eigenen Ausdrucks Kraft keinen freien Lauf lassen würde.

Einen mächtigen Meinungsstandpunkt für den Marmor unternahmen vor nahezu zehn Jahren der Bildhauer Giacomo Manzù, der Präsident des italienischen Nationalrats für die Künste Antonio Maria Guarnieri, der Architekt Paolo Portoghesi gemeinsam mit Augusta Monserini, Direktorin der Nationalgalerie für moderne Kunst in Rom, dem Architekt Marcello D'Olivo und dem Dekan der Architekturfakultät Venedig Luciano Semerani, in der Überzeugung, dass zahlreiche Architekten der damaligen Zeit ihre Berufe ausübten, ohne über ausreichende Informationen über den Einsatz von Marmor, Naturstein, Granit und Porphyry zu verfügen und diese hervorragenden Materialien aus diesem Grund nicht einzusetzen. Um diesem kargen Wissenstand entgegenzuwirken hatten sie ein entsprechendes Komitee ins Leben gerufen, mit dem Ziel, die Kultur der Marmorarten in die Architekturfakultäten, in die Kunsthochschulen sowie in die Schulen für Geometer zu bringen. Jedoch bis heute ohne Erfolg, da diese Materie nach wie vor nicht Teil der Studienpläne ist. Diese Kampagne der Sensibilisierung war



Banca ad Hong Kong

Molti tra i contemporanei, appaiono in vario modo sostenitori e partecipi di una cultura ben diversa che riafferma il vero valore e la funzione di continuità del marmo attraverso la storia, quale metodo per garantire continuità.

Ogni tema è stato analizzato come occasione isolata più che una tendenza per garantire una vera ricerca della perfezione qualitativa. Fra questi progettisti emerge Carlo Scarpa, architetto veneziano di fama internazionale molto attivo a Verona nella guida di una progettazione che prende forma con il dominio della luce sul materiale. Una incomparabile capacità nel conoscere le proprietà dei materiali, nella finezza delle lavorazioni senza nessuna casualità con chi costruisce i suoi progetti lavorando il marmo con le più avanzate tecnologie.

L'esempio è naturalmente la sede della Banca Popolare di Verona che occupa nel contesto urbano veronese un ruolo primario di perfetta fusione tra la millenaria storia della pietra che ha fatto la città ed il moderno disegno che scaturisce da questa tradizione.

ria Guarnieri, the architect Paolo Portoghesi, together with Augusta Monserini, director of the National Gallery for Modern Art in Rome, the architect, Marcello D'Olivo and the president of the Faculty of Architecture of Venice, Luciano Semerani. Convinced that many architects were excluding the use of marble, stone, granite and porphyry from their projects mainly because of lack of information.

They set up a committee with the aim of introducing the culture of marble in faculties of architecture, academies and schools for surveyors, but without success, given that this material is still not part of the curriculum.

In presenting the awareness campaign it was said that if architects and sculptors of the past exploited mountains of marble to hand down the most beautiful cities in the world, an inheritance that has caught the imagination of the whole of humanity, this

l'esempio veronese



The veronese example.

Das Veroneser Beispiel



Situata nel centro storico della città, in piazza Nogara, adiacente ad altri due edifici: presenta due soli prospetti, la facciata verso la piazza ed il prospetto sul cortile interno con rivestimenti in pietre diverse per mettere in evidenza alcune parti più importanti di un'architettura, sfruttando proprio la loro naturale ed equilibrata diversità. L'ingresso a due tonalità si affida a larghe superfici bianche della pietra di Clauzetto alternate a fasce di Verde delle Alpi.

Alle pietre veronesi e dell'Adige è affidato per il rivestimento esterno del sacello del Museo di Castelvecchio ispirato a motivi dell'arte moderna in blocchetti di pietre in varie intensità di colore, dal bianco al classico rosso che si intersicano in un alternanza di superfici lisce e ruvide diventando a 4 cromie in alcuni luoghi fondendo nell'alternanza il bianco Lasa, il rosso chiaro veronese (rosa corallo), il verde Alpi e rosso scuro di Cattaro.

In certi casi è la pietra di Prun a formare una zoccolatura in altri è il Repen a creare motivi nella pavimentazione in cemento e ciottoli, moderna interpretazione della tradizionale pavimentazione di pietra e ciottoli dei cortili e dei "porteghi" dei palazzi veneti.

Alcune pareti sono rivestite da due fasce sovrapposte di travertino di Rapolano con inserti di luci al neon schermati da vetri opalini posti a filo della superficie di pietra. Altre, esterne, come alcuni motivi dalla facciata sono in pietra di Botticino.

Un risultato di equilibrio tra classico e statico, dunque vecchio e nuovo si integrano in piena e totale coerenza, in un assemblaggio di splendidi manufatti in pietra e marmo, tutti connessi organicamente.

Situated between two other buildings in Piazza Nogara, in the historic centre of the city, only two facades are visible, one facing onto the square and the other onto the internal courtyards: the use of different stone emphasises the most important parts of the architecture, exploiting their natural and balanced diversity.

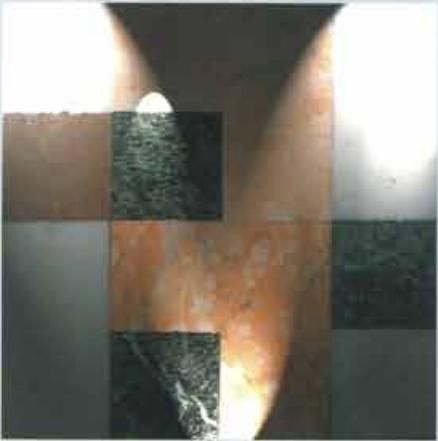
The two-tone effect of the entrance is achieved by wide areas of Clauzetto stone, interspersed with bands of Verde delle Alpi. Stone from Verona and the Adige are used for the external covering as for the sacellum of the Museum of Castelvecchio, inspired by modern art motifs in blocks of stone of varying intensity of colour, from white to classic red, interspersed in alternating textures of smooth and rough, becoming 4 colours in certain places where Lasa white alternates with Veronese light red (coral pink), Verde delle Alpi and dark red from Cattaro.

In some cases Prun stone forms a base, in other Repen is used to create patterns in the floors of cement and pebbles, a modern interpretation of the traditional paving of stone and pebbles of the courtyards and gateways of Venetian palaces.

Some walls are lined with superimposed bands of Rapolano travertine with neon lights covered with opaline glass inserted flush with the surface of the stone. Other external walls and some designs on the facade are in Botticino stone.

The result is a balance between classic and static, old and new are integrated with a perfect coherence, in an assemblage of wonderful works of craftsmanship in stone and marble, all interlinked to form an organic whole.

Die Banca Popolare di Verona befindet sich im Stadtzentrum, an der Piazza Nogara, zwischen zwei weiteren Gebäuden. Der Bau weist lediglich zwei Ansichten auf: die Fassade blickt auf den Platz und die Rückfassade auf den Innenhof. Beide wurden mit verschiedenartigen Steinen verkleidet, um insbesondere verschiedene besondere Punkte einer Architektur zum Vorschein zu bringen, wobei deren natürlicher und ausgewogener Unterschied eingesetzt wurde. Der in zwei Tonarten gehaltene Eingang besteht aus großen weißen Oberflächen aus dem Clauzetto Stein, die von den breiten Grünstreifen des Alpengrünsteins unterbrochen sind. Mit den Natursteinen aus Verona und von der Etsch ist hingegen die Außenfassade der kleinen Gedächtniskapelle des Museums von Castelvecchio ausgefertigt: Hier erinnern die kleinen Steinblöcke von unterschiedlicher Farbintensität an Motive der Modernen Kunst, von Weiß bis hin zum klassischen Rot, die abwechselnd in glatte und rauhe Oberflächen aufgeteilt sind und vier verschiedene Farbzusammenstellungen bilden: vom weißen Lasa Stein über den korallenroten Rosso Chiaro Veronese Stein zum Alpengrünstein und dem dunkelroten Cattaro Stein.



Hier und da wird der Prun Stein für eine Umrundung eingesetzt, dort moduliert der Repen Stein verschiedene Motive innerhalb des modernen Bodenbelags aus Beton und Flusssteinen. Hierbei handelt es sich um eine moderne Interpretation der traditionellen Bodenaufbereitung aus Naturstein und Flusssteinen der Innenhöfe und „Porteghi“ der venezianischen Paläste. Verschiedene Wände wurden mit zwei Streifen von Rapolano Travertinplatten verkleidet mit oberflächenbündigen „Intarsien“ aus Neonlicht, die mit Opalglasscheiben abgedeckt sind. Weitere Verzierungen, wie beispielsweise auf der Fassade wurden aus Botticino Stein ausgefertigt.

Ein außergewöhnliches Ergebnis zwischen Klassik und Statik: Altes und Neues integrieren sich in dieser organischen Zusammenstellung von hervorragenden Bauwerken aus Naturstein und Marmor im Rahmen einer vollständigen und absoluten Kohärenz.

was due to the essential fact that the architects of the past had a great sensibility, in other words they had architecture in their ideas and not just ideas about architecture.

In this flashback we find all the answers we need. It is a fact that history shows that no process can be considered irreversible.

But action must be taken, in this case developing technological innovation in working, in experimenting different types of base, in co-ordinating research between university and industry.

The solution is not an impossible one, but nothing has happened and the problems of production have remained and are still separated from architecture as a means of artistic expression.

Designers and builders cannot however remain indifferent to the stimuli and the willingness of the sector to provide a material that is no longer rigid but can be modelled to suit the designer's imagination. It is also an expression against standardisation, a negative result of the consumer society, conditioned by the inflexible production-cost mechanism on which the fiercest competition threatening marble and granite is based.

Many contemporary designers seem to be supporters of a different culture that seeks to reaffirm the true value and function of marble throughout history as a means of guaranteeing continuity.

Each theme is analysed individually rather than following a trend in order to guarantee a real search for qualitative perfection.

One of these designers is Carlo Scarpa, the internationally famous Venetian architect, who works a lot in the Verona area, with a type of design that takes shape with the dominion of light on material.

The incomparable ability to understand the properties of the material, the accuracy in working leaving nothing to chance are the trade marks of his projects, which work the marble using the most advanced technology.

The obvious example is the Banca Popolare di Verona which has pride of place in the Veronese urban landscape thanks to the perfect fusion between the age-old tradition of stone with which the city is built and the modern design that has come out of this tradition.

auch vorgebracht worden mit dem Hinweis, dass „die Architekten der Vergangenheit Berge von Marmor abgebaut und Städte hinterlassen haben, die allgemein als die schönsten der Welt gelten und die Menschheit noch heute zum Träumen bringen und, dass diese Architekten demnach von einer großen Sensibilität beflogen waren: Architekten mit großartigen Gedanken und nicht mit dem kleinlichen schönen Machen-wir-schon von heute.“

Dieser Hinweis enthält alle notwendigen Antworten. Doch die Geschichte zeigt, dass kein Prozess irreversibel ist. Daher ist ein Eingriff durchaus notwendig, denn hierdurch würde sowohl die Weiterentwicklung der technologischen Neuerungen betreffs der Materialbearbeitung, die Testläufe für verschiedene Trägermodelle sowie die von den Universitäten und der Industrie gemeinsam in die Wege geleitete Forschung angespornt. Eine Lösung dieser Problematik erscheint nicht schwierig zu sein, doch ist seit dem vielversprechenden Beginn nichts mehr geschehen, die Produktionsprobleme sind die gleichen geblieben und werden noch immer von der Architektur, im Sinn einer künstlerischen Ausdrucksform abgeschirmt. Sowohl Entwerfer wie Baumeister können jedoch die Inputs sowie die Bereitschaft seitens des Produktionssektors mit dem Angebot eines nicht mehr steifen Materials sondern einer Materie, die dem Einfallsreichtum jedes Architekten jeden Spielraum lässt, nicht weiterhin indifferent gegenüber stehen.

Hierbei geht es auch um eine Stellungnahme gegen die Standardisierung, einer negativen Begleiterscheinung der Konsumgesellschaft, die von der knallharten Gleichung Kosten/Produktion/Technologie geprägt ist und, die Grundlage für die Konkurrenz des Marmors und des Granits darstellt.

Viele unserer Zeitgenossen sind auf unterschiedliche Weise ganz anderer Ansicht und beleben den tatsächlichen Wert des Marmors im Lauf der Geschichte sowie die Funktion der Kontinuität neu.

Jede Thematik wurde zunächst wie ein Einzelstück behandelt und nicht wie eine Tendenz für die Erstellung einer Erforschung der qualitativen Perfektion. Darunter Carlo Scarpa, der venezianische Architekt mit internationalem Ruhm, der in Verona sehr aktiv war und eine neue Entwurfsform entwickelte, die insbesondere auf dem Einfluss des Lichts auf die Materie beruhte. Er besaß eine unvergleichliche Fähigkeit hinsichtlich der Kenntnis der Materialeigenschaften und war daher auch in der Lage keine seiner architektonischen Entwürfe dem Zufall zu überlassen. Erarbeitete mit dem Marmor sowie mit den fortgeschrittensten Technologien wie ein Meister. Hierbei denken wir selbstverständlich an den Sitz der Banca Popolare di Verona, die im Rahmen des Veroneser Kontextes ein Beispiel für die perfekte Eingliederung eines Neubaus in die jahrtausendalte Architekturgeschichte Veronas darstellt.

SENZA LIMITI DI FORMA

WITH NO LIMITS OF FORM - OHNE DER FORM GRENZEN ZU SETZEN



P.D.F. s.r.l. - Via Sottomori, 502 - 37020 VOLARGNE DOLCÈ - VERONA - ITALY
Tel. (045) 6861566 (2 linee r.a.) - Telefax (045) 6860455

Benvenuti nella casa del terzo millennio

*I risultati di un'inchiesta promossa
dal Saiedue di Bologna, la fiera italiana
degli interni*



Anche se non è ancora evidente si sta lentamente affermando un nuovo tipo di abitare, stretta conseguenza della new economy, della comunicazione globale di internet e del ritorno ad un modello di vita pacato e attento ai valori profondi più che all'ostentazione esteriore: in altre parole meno auto, meno viaggi, più cultura e più casa dove si riversano tutte le necessità e le soluzioni del vivere comodi e a proprio agio.

Su questa linea di sviluppo le singole zone della casa sono tutte fruibili e accessibili in ogni momento, in una logica di "casa aperta" e senza nessuna divisione tra giorno e notte.

Sotto questa spinta la casa del terzo millennio si appresta ovviamente a diventare velocemente un luogo d'alta tecnologia dove il telecomando a tasto, vocale e presto al semplice sguardo interfacerà direttamente l'intervento degli automatismi inseriti in porte e pareti che si muoveranno anche in previsione della tanto attesa casa "autopulente". Case naturalmente vestite intorno all'uomo ed alle sue necessità che potrebbero anche essere di lavoro a distanza.

La casa del futuro è quindi decisamente "rivoluzionaria", prefigurata soprattutto dagli architetti e, con una certa ansia, anche dai clienti finali che si troveranno in un susseguirsi di spazi rifugio individuali collegati in uno più grande dove riunirsi in modo funzionale. Avremo così la zona studio/computer/internet; quella di musica e lettura; l'area TV; l'isola gioco, divertimento/piacere, e l'isola fitness tra "Minimalismo" o "Essenzialismo" un po' come la casa giapponese dove tutto è funzionale e necessario e solo il letto per dormire è definito e tutto il resto si trasforma (ma a pensarci bene anche il letto può diventare un tavolo per lavorare).



*Welcome to the home
of the third millennium*

*The results of a survey promoted by the
Saiedue in Bologna, the Italian interior
design fair.*

*Even if it is not yet evident a new type of
living space is emerging as a direct result
of the new economy, of global
communication via internet and of the
return to a more sober way of life paying*

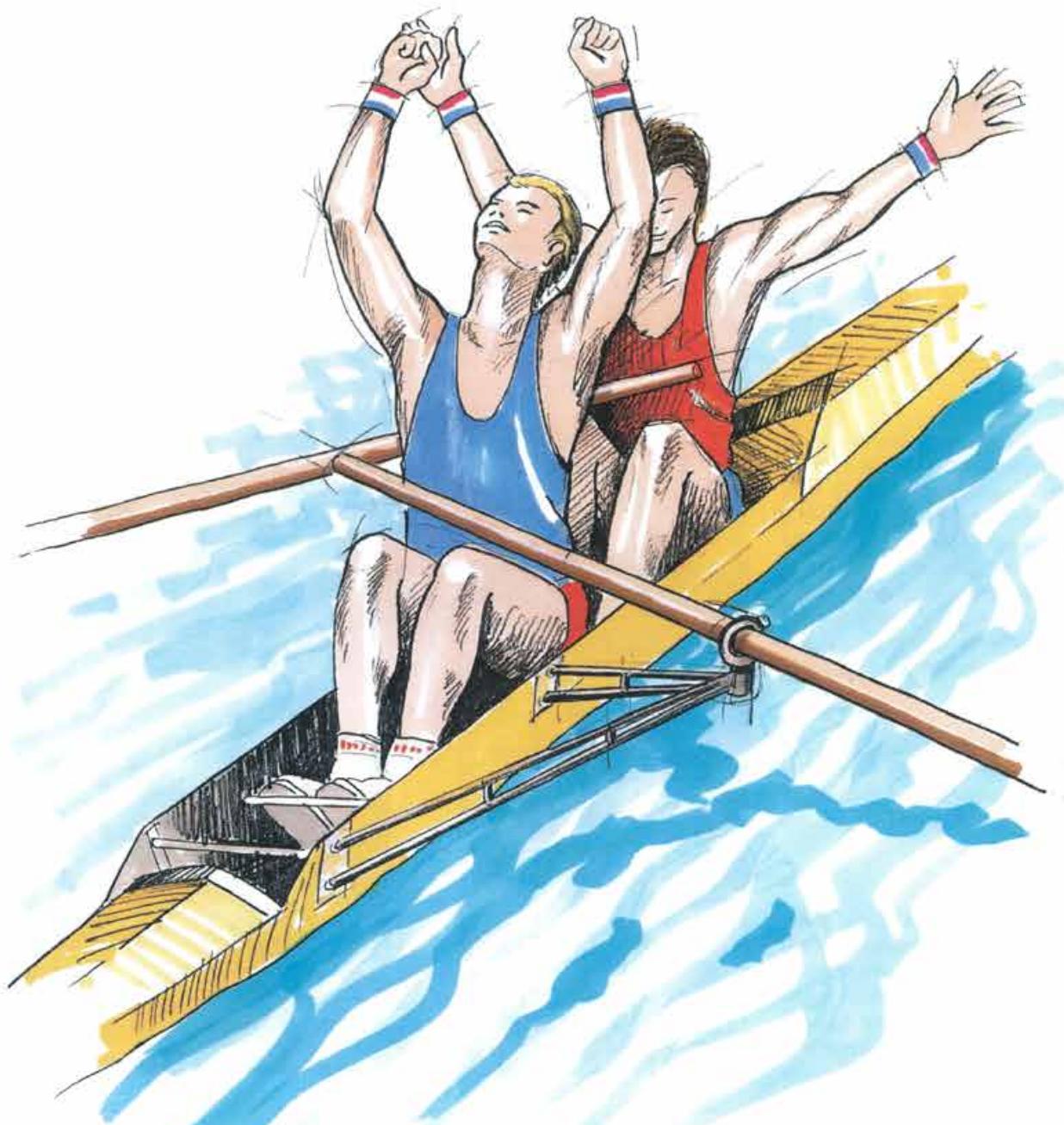


*Herzlich Willkommen im
Haus des dritten
Jahrtausends*

*Die Ergebnisse einer Umfrage anlässlich des
Saiedue in Bologna, der italienischen Messe
für Innenausstattung*

*Im Lauf der Zeit scheint sich eine neue
Typologie des Wohnens durchzusetzen, die
wohl eine Konsequenz der New Economy
sowie der globalen Kommunikation und des
Internet ist. Hierbei handelt es sich um die*

UNA COPPIA DI SUCCESSO



L'edizione italiana

A SUCCESSFUL PARTNERSHIP

We at Tenax and each of our clients: a partnership which gives its best, coordinating efforts to reach new goals, knowing that the success of one depends on the success of the other. Others call it "synergy", we prefer collaboration, and maybe, a good friendship.

TENAX

...l'amico del marmista

Nel della Tenax e ciascuno dei nostri clienti: una coppia che dà il massimo, coordinando gli sforzi per raggiungere sempre nuovi traguardi, consapevole che il successo dell'uno è il successo dell'altro. Altri la chiamano "sinergia" noi preferiamo che sia collaborazione e, magari, una buona amicizia.

EIN ERFOLGREICHES PAAR

Wir von Tenax und jeder einzelne unserer Kunden: ein Paar, das stets das Beste zu geben weiß und die gemeinsamen Bemühungen - eingedenkt der Tatsache, dass der Erfolg des einen auch den Erfolg des anderen ausmacht - darauf richtet, immer neue Ziele zu erreichen. Viele bezeichnen dies als "Synergie"; wir reden lieber von Zusammenarbeit oder – warum nicht – von einer guten Freundschaft.

Le case che meglio possono interpretare questa tendenza sono senza dubbio case cittadine, di recentissima fattura o ristrutturazione, in cui il padrone di casa ha "mano libera" e non ha vincoli realizzativi di rispetto degli arredi o delle strutture esistenti.

Per gli italiani c'è poi l'interessante nuovo orientamento governativo per il quale ritorna il principio che ognuno è padrone in casa propria e libero di cambiare tutto purché non cambi la volumetria (e non ci siano tutele artistiche).

La capacità di combinare "casa aperta", "zone dedicate" e accessibilità delle stesse, appare come elemento cruciale e l'unica difficoltà nel definire la casa del terzo millennio.

La comparsa e l'estensione d'uso di nuovi materiali consentirà una serie di vantaggi e una migliore selezione di costi e funzionalità, adattabili a qualsiasi situazione abitativa e senza i vincoli forti dell'esistente. Quindi in direzione di nuovi stili di vita e di convivenza, più elastici e meno centrati sulla famiglia tradizionale (single, famiglie separate, ecc.).

Sicuramente all'interno di questo modulo di permanenza vi sarà un grande spazio

more attention to deeper values than to exterior ostentation: in other words fewer cars, less travelling, more culture and more living at home in harmony with one's need for comfort.

According to this way of thinking the individual zones of the house are all usable and accessible at all times - an open house with no division between night and day areas.

High technology will obviously come to dominate the third millennium house with key or voice controlled remote controls soon becoming visual interfaces to control automatic doors and walls which will move, also in anticipation of the long-awaited self-cleaning house. Houses naturally people-oriented and needs-oriented such as working from home, for example.

The house of the future, then, is decidedly revolutionary, imagined mostly by architects and, with a certain anxiety, by consumers who will find themselves in a succession of individual spaces linked to a larger more functional communal area. Thus we will have a studio/computer/internet zone; a music/reading zone; a TV area; a play, leisure/relaxation area; a fitness island, all "minimalist" or "essential", a bit like the Japanese house where

Rückbesinnung auf ein Leben, welches weniger hektisch vor sich geht und die tieferen menschlichen Werte den protzigen Darbietungen der Äußerlichkeit vorzieht. Mit anderen Worten: weniger Autos, weniger Reisen, mehr Kultur, mehr Zuhause, auf das sich alle Notwendigkeiten und Lösungen des bequemen Lebens beziehen.

Im Rahmen dieser Entwicklung sind die einzelnen Bereiche der Wohnung jederzeit einsatzbereit und zugänglich: sozusagen ein "Open House" ohne Unterscheidung zwischen Tag und Nacht.

Unter diesem Vorzeichen wird wohl bald die Wohnung des 3. Jahrtausends ein hochtechnologischer Ort werden, wo Fernbedienungen über Tasten, Sprache sowie demnächst wohl auch per Blickkontakt die verschiedensten automatischen Anlagen in Türen und Wänden in Gang setzen, um das so sehr ersehnte „sich selbst putzende Haus“ in Gang zu bringen. Selbstverständlich handelt es sich hierbei auch um Wohnungen, die den Anforderungen der Fernarbeitnehmer genügen sollen. In den somit durchaus vor allem von den Architekten erträumten und jedoch inzwischen auch von den Kunden heiß ersehnten „revolutionären“ Wohnungen der Zukunft, werden sich deren Bewohner in einer

6^a
Marmomacc
17/30 SETTEMBRE
AREA SCOPERTA 7
STAND 9



EURO TRADING SPA

MARMO E GRANITO IN BLOCCHI



EUROTRADING SpA

Via Napoleone, 6 - 37015 Ponton - Verona - Italy
Tel. +39-045-6836888 Fax. +39-045-6836868 E-mail: et@easynet.it

Deposito di Carrara:

Tel. +39-0585-851140
Fax. +39-0585-856494

"STONE GALLERY"

by Antolini Luigi & C.



ANTOLINI LUIGI & C. Spa

Via Marconi, 101-37010 Segna di Cavaion (VR) Italy

Tel. 39-045-6836611 Fax. 039-045-6836666

Web site: www.antolini.it - E-mail: al.spa@antolini.it

dedicato ad uno schermo multifunzione, che potrà collegare le funzioni di totale interazione con il mondo esterno, lavoro, relax, tempo libero e il controllo domestico.

Già si anticipa che il verde e materiali naturali avranno uno spazio ridotto quantitativamente, ma verranno molto valorizzati, in un certo senso "nobilitati" e celebrati nella loro "rarità" e pregnanza storico-simbolica. Sarà certamente il caso dei pavimenti, meno dei rivestimenti destinati ad essere rivisti insieme al compito delle porte che si uniranno nel movimento di scorrimento, rotazione, ribaltamento ad intere pareti che renderanno la casa assolutamente variabile a tutte le necessità diventando anche sonore, luminose, termiche, magnetiche.

Con la comparsa sul mercato di "nuovi progetti d'arredo multifunzionali" gli spazi aperti saranno occupati da funzioni nuove e articolate come il tavo-letto, il divano-tavolo, il tavolo da pranzo, banco PC in materiali trasparenti e leggeri nè più nè meno di come anticipa "Apple" con il suo iMac che ha dato la preferenza a colori e densità (prediletti i bianchi e i blu) che contrassegnano più l'apertura/trasparenza che il calore/colore/protezione.

Il pavimento è quello, tra le finiture della casa, che assumerà una maggiore importanza per l'investimento consistente, ma non frequente.

everything is functional and necessary; only the bed is pre-defined and everything else can be transformed (but thinking about it, even the bed can become a work table).

The house which best interprets this tendency is without doubt the newly built or restructured town house, where the owner has a free hand and is not limited in terms of existing structures and interior design.

For Italians there is also the new tendency in government legislation which recognises the owner's right to change anything in his own house as long as he does not change the total volume (and there are no historic or artistic orders on the house).

The ability to combine the notions of "open plan", dedicated areas and accessibility would seem to be the crucial elements and the only difficulty in defining the third millennium house.

The appearance and extension of use of new building materials will bring a series of advantages such as a reduced need for the planet's more rapidly depleting natural resources together with a better evaluation of costs and functionality, suitable to any form of habitation and without rigid restrictions of keeping to what is there already. Thus, we see a move towards new styles of living together, more elastic and less centred on the traditional family (with single people, separated families etc.)

Reihe von individuellen „Nest“ Behausungen aufhalten, die um eine große funktionelle Gemeinschaftszone gegliedert sind. Auf diese Weise werden wir die Arbeitsplatz/Computer/Internet Zone, die Musik- und Literaturzone, die TV-Zone, den Spielbereich, den Vergnügungsbereich, die Fitnessinsel zwischen einem „Minimalismus“ und einer „Notwendigkeit“ erhalten, die an japanische Wohnbereiche erinnern, wo alles funktionell und notwendig ist und lediglich das Bett für die Nachtruhe fest definiert ist. Alles Andere hingegen verändert sich im Lauf des Tages (doch eigentlich könnte man auch ein Bett in einen Schreibtisch verwandeln).

Die Wohnungen, die derartigen Anforderungen am ehesten genügen können sind Stadtwohnungen, die erst kürzlich erbaut bzw. umgebaut worden sind und wobei der Bauherr „freie Hand“ bezüglich der Ausfertigung und der ursprünglichen Bausubstanz haben kann. Für die italienische Kundschaft steht das neue Regierungsdekret zur Verfügung, gemäß dessen jeder Eigentümer seine „vier Wände“ derart umgestalten kann, dass die internen Volumeneinheiten (sofern diese nicht den Aufsichtsbehörden für Kunstwerke unterliegen) nach eigenem Gutdünken verändert werden können. Die Möglichkeit der Kombination von „offener Wohnung“ ohne Trennwände, „dediziertem Wohnbereich“ sowie deren Zugänglichkeit scheint immer mehr das ausschlaggebende Element sowie die einzige

Dynamic Art

Graphic & Technology



**NON PIU' SOLI ED
ABBANDONATI**

www.dynamicart.it
ldf@dynamicart.it
045.810.26.86
348.016.07.31

Realizzazione siti Internet
Connattività ADSL e HDSL Professionale
Realizzazione CD-ROM e High Memory Card
Grafica 3D
Commercio elettronico
Addestramento del personale all'uso di Internet
Soluzioni aziendali sicure per Internet
Interfacciamento reti aziendali con Internet
Soluzioni su misura a qualsiasi problema relativo ad Internet

Imballaggi in polistirolo e polietilene termoretraibile scatole in cartone realizzazioni artistiche



VIA DELL'INDUSTRIA 10/22 - 37010 RIVOLI VERONESE (VR)
Tel. 045 626 93 99 r.a. - Fax 045 626 91 55
E-mail: poliplast@poliplast.it - Web site: <http://www.poliplast.it>

Si apre quindi un nuovo scenario dove molto importante sarà il ruolo degli opinion leader. E' già previsto l'arrivo di una nuova serie di materiali dai pavimenti a colata, alle strutture metalliche, in vetro e materie plastiche.

Il legno e i materiali tradizionali come la pietra verranno rivalutati e recupereranno un importante valore aggiunto con inserti d'arredo o come "icone, oggetti e materiali della cultura comparando in una serie di "oggetti multifunzione" dai colori chiari o metallici, che sostituiranno e integreranno gli oggetti e gli arredi tradizionali in particolare in cucina e bagno dove stanno assumendo un posto sempre più importante nella rifinitura degli interni con la cucina che diventa, anche per la mentalità nord europea, il vero e proprio "cuore della casa", ed il bagno dove invece dominerà il design classico.

In questa visione la cucina diventa la parte naturale dell'abitare con la tendenza alla libera disposizione degli elementi che la compongono, elettrodomestici compresi che, dotati di ruote e di aerazione indipendente, si possono spostare anche in altri locali per cucinare ovunque senza nessun disturbo.

Queste soluzioni hanno già esordito alla grande fiera delle costruzioni svizzera che si svolge a Basilea ogni fine gennaio. Emergono soprattutto due linee: la cucina disposta a fronte con un grande tavolo al centro della stanza e gli elettrodomestici ed il lavabo allineati lungo una parete (il tavolo viene utilizzato per appoggiare e preparare i cibi), o quella (con un angolo cottura a parte) che forma il centro della socialità familiare lasciando molta libertà di movimento in quanto sono accessibili da tutte le parti come una vera e propria sala operativa dove cucinare gli spaghetti ed insieme inviare messaggi e-mail.

I materiali impiegati saranno i metalli, (dal'alluminio all'acciaio cromato in quanto facili da pulire), il vetro semitrasparente, la pietra naturale (che continua ad essere

Certainly within this unit a large space will be dedicated to a multi-functional screen which will be able to link the functions of total interaction with the world outside: work, leisure, free time and domestic control.

Probably there will be less space for greenery and natural materials, but these will be given added value, ennnobled in a certain sense by their rarity and symbolic historical value. This will certainly be the case with flooring, less so with wall coverings, the role of which will be re-evaluated together with that of doors with which they will combine in sliding, rotating and revolving movements of whole walls, making the house totally adaptable to needs, becoming also sonorous, luminous, thermal, magnetic.

With the appearance on the market of "new projects for multifunctional interior design", the open spaces will be furnished by new articulate functions such as the table-bed, the sofa-table, the dining table, PC table in light transparent materials, similar to those anticipated by "Apple" in choosing for its iMac colour and density (favourite white and blue) which indicate opening/transparency, rather than warmth/colour/protection.

Flooring is the one aspect of interior decoration that will take on greater importance in terms of considerable, though infrequent, investment.

A new scenario is thus being designed where opinion leaders will play a very important role. A new series of materials is on the way; cast floors, structures in metal, glass and plastic.

Wood and traditional materials such as stone will however regain prestige and will gain added value as a kind of icon - objects and materials of culture - in a series of light or metallic coloured "objects" which

Schwierigkeit im Rahmen der Neudeinition der Wohnung im 3. Jahrtausend zu sein.

Die Verwendung sowie die Ausweitung von neuen Baumaterialien wird eine Reihe von Vorzügen beinhalten, wie beispielsweise einen geringeren Einsatz von natürlichen Baumaterialien, welche auf unserem Planeten immer rarer werden sowie eine bessere Auswahl der Kosten-/Funktionalitätsfrage, die auf jede beliebige Wohnsituation ohne Einschränkung der vorhandenen Bausubstanz, d. h. auf die neuen elastischen Lebensstile, die bisherige Zusammenlebensformen, wie die Großfamilie ablehnen und Singles, nicht verheiratete Familien, usw. umfassen, angewandt werden können.

Im Rahmen einer derartigen Lebensgemeinschaft wird es einen Gemeinschaftsraum mit einem Multifunktionsbildschirm geben, in dem die unterschiedlichen Funktionen der Interaktivität stattfinden, von der Kommunikation mit der Außenwelt, der Arbeit, dem Relax, der Freizeit sowie der Überwachung des Haushalts. Bereits heute geht man davon aus, dass Grünflächen und Naturprodukte einen weitaus geringeren Freiraum einnehmen werden, jedoch gerade deswegen in hohem Maße aufgewertet und deren „Einzigartigkeit“ und historisch-symbolische Einmaligkeit und Prägnanz zelebriert werden. Dies wird mit Sicherheit der Fall im Rahmen der Bodenbeläge der Fall sein. Die Wandbeläge werden mit Sicherheit mit einem neuartigen Belag ausgefertigt werden, ja die Türen werden durch neuartige, verschiebbare, versenkbar und drehbare Trennwände ersetzt, wodurch eine Wohnung zu einer durchaus variablen Einheit wird, die den sonoren, lichttechnischen, thermischen und magnetischen Notwendigkeiten offen steht.

Mit der Erscheinung auf dem Markt der „neuen Projekte für die multifunktionelle Einrichtung“ werden die sogenannten Großräume mit neuartigen und gegliederten Funktionen, wie dem „Tisch-Bett“, dem „Tisch-Sofa“, dem Esstisch, dem PC-Tisch aus durchsichtigem und leichten Material, wie dies die Firma APPLE mit dem iMac mit den Farben- und Dichte Kombinationen bereits gezeigt hat, nämlich mit den vorwiegenden Farben weiß und blau, wobei das Binomen Offenheit/Transparenz anstelle der Trilogie Wärme/Farbe/Schutz zum Ausdruck gebracht werden soll. Der Fußboden wird in der Wohnung der Zukunft immer mehr an Bedeutung gewinnen, da dieser eine bedeutende Investition darstellen wird, die wiederum nicht jeder auf sich nehmen will.

Daher wird die Rolle der Opinion Leaders immer stärker werden. Man rechnet bereits mit neuen Bodenbelägen, die mittels Gussverfahren, mit Metallstrukturen, mit in Glas und mit Kunststoff vergossenen Materialien



Minotti cucine - modello Atelier



ANTONINI



Professionalità, esperienza e risorse umane al servizio del vero patrimonio delle aziende: i clienti



Santa Margherita - Verona

Progettazione ed esecuzione di:

- impianti elettrici industriali e del settore terziario
- impianti per il controllo di processo
- installazioni connesse agli impianti ferroviari
- impianti elettromeccanici per telecomunicazioni
- sottostazioni elettriche di trasformazione e conversione dell'energia
- impianti fieristici



Redaprint Arti Grafiche - Verona

Gestione e Manutenzione

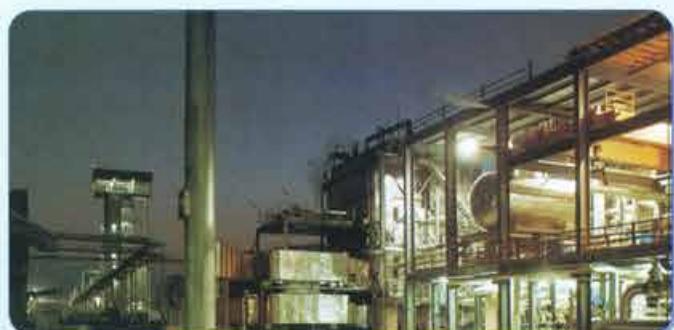
- manutenzioni programmate
- conduzione e gestione impianti



Ente Fiera (Centro congressi) - Verona



Quarella - Verona



Zuccherificio Castiglionese (AR)
Centrale termica con autoproduzione di energia 18,5 MW

ANTONINI S.p.A.

Via Germania, 11 - 37136 VERONA - Cap. Soc. € 750.000 i.v. - Tel 0458628011 r.a. - Fax 045950092
Internet: www.antoninispa.com - E-mail: info@antoninispa.com

scelta per i piani), la materia plastica trasparente e, dopo anni di assenza, i legni scuri.

Fuori moda le maniglie e i pomelli sostituite da scatti a pressione, o a profilato lineare anche in pietra dello stesso tipo utilizzato per i piani.

Tutti gli elettrodomestici sono nascosti da un'unica linea estetica essendo prioritario il principio dell'abitabilità del luogo che mal si addice con spie e pulsanti.

Anche se non in tema aggiungiamo che la dotazione più richiesta è quella per cuocere a vapore per non perdere vitamine e minerali. I fornelli in ceramica di vetro, soprattutto quelli a induzione, hanno definitivamente soppiantato i piani cottura elettrici. I punti di cottura funzionano velocemente, in maniera precisa e, dal momento che reagiscono subito alle variazioni di temperatura, fanno risparmiare energia.

L'altro locale destinato a "isola di relax" è naturalmente il bagno (con sauna e idromassaggio come piace ai nord europei).



zona bagno - Hotel Grand Hyatt Berlin

Si potranno trovare anche al centro della stanza docce circolari ed il design troverà affermazione con i lavabi di vetro accostato all'acciaio in una diffusione di fresca eleganza.

Ma in bagno il rituale naturalmente non cambia e lavabi, mobili da bagno ed accessori cercheranno solo di migliorare la forma ed i materiali con cui accordarsi. I lavandini di ceramica bianca continueranno comunque a combinarsi con mobili da bagno in stile "campagna" mentre per gli accessori la preferenza va, prima di tutto all'acciaio smaltato, alla materia acrilica, al granito o marmo.

Le pareti divisorie saranno realizzate prevalentemente in vetro per non togliere troppa luce alla stanza. Al bianco predominante degli accessori si abbineranno come sempre i colori scuri, soprattutto il bordeaux scuro ed il grigio-bruno.

will replace traditional decoration and furnishing particularly in the kitchen and bathroom, where they are growing in importance in the finishing of interiors, with the kitchen becoming, even for the North European mentality, the true heart of the house whereas classic design will dominate the bathroom.

In this vision the kitchen becomes the natural part of living with a trend towards a free arrangement of the elements that make it up, including the electrical appliances which will be equipped with wheels and air filters, enabling them to be moved from one place to another with no problem.

This type of solution has already been seen at the Swiss building fair which takes place in Basel every year at the end of January.

There are two main themes: the open kitchen with a big central table and the appliances and sink along one wall (the table is used for preparing food), or another (with a separate cooking area) which makes up the social centre of the house with free access from all sides, like a real operations room, where you can cook spaghetti at the same time as sending an e-mail.

The materials used are metals (from aluminium to chromium steel for ease of cleaning), semi-transparent glass, natural stone (which continues to be the favourite choice for work surfaces), transparent plastic material and, coming back after years of absence, dark wood.

Another big come-back will be linoleum. Handles and knobs are out of fashion, replaced by magnetic catches or inserts in the same stone as the surfaces.

All the appliances are hidden, the aesthetic line being a priority within the general theme of liveability which is incompatible with lights and switches.

Even if it is beyond the scope of this article we may add that the most requested appliance is a steam cooker to prevent loss of vitamins and minerals. Ceramic hobs, particularly using induction heat, have definitely replaced the traditional electric hob. the hobs work quickly and efficiently, reacting to variations in temperature thus saving energy.

Another area destined for relaxation is of course the bathroom (with sauna and jacuzzi much-loved by the Northern Europeans).

angeboten werden. Holz sowie herkömmliche Materialien, wie Naturstein werden jedoch auf jeden Fall neu entdeckt und erhalten einen besonderen Mehrwert im Rahmen von „Intarsien“ der Einrichtung oder aber als „Ikonen“, sozusagen Objekte und Materialien der Kultur in verschiedenen „multifunktionalen Objekten“ mit hellen oder metallischen Farben. Diese ersetzen oder integrieren die herkömmlichen Objekte und Einrichtungsgegenstände, insbesondere in der Küche und im Badezimmer. Hier werden die herkömmlichen Materialien immer mehr aufgewertet und im Rahmen der Inneneinrichtung eingesetzt. Insbesondere die Küche wird auch in den Ländern Nordeuropas immer mehr zum „Kern der Wohnung“, wohingegen im Badezimmer eher das klassische Design überwiegt. Auf diese Weise wird die Küche zu einem natürlichen Wohnraum mit der Tendenz zu einer freien Anordnung der einzelnen Elemente, inklusive Elektrohaushaltsgeräte, die mit Rädern und unabhängigen Belüftungseinrichtungen versehen sind, so dass man sie ohne Weiteres auch in andere Zimmer schieben kann, um dort zu kochen. Diese Wohnlösungen sind anlässlich der bedeutenden Schweizer Baumesse, die jedes Jahr Ende Januar in Basel stattfindet, bereits vorgestellt worden. Hierbei kommen insbesondere zwei Linien zum Ausdruck. Einerseits die frontale Küche mit einem großen Tisch in der Raummitte und den Elektrogeräten sowie der „Wasserstelle“, die an einer gegenüber liegenden Wand angeordnet sind (der Tisch dient für die Ablage der Ingredienzen sowie für die Vorbereitung der Speisen). Andererseits die Küche (mit einer Kochcke an einer Seite), die das Zentrum der familiären Sozialität darstellt, mit viel Bewegungsfreiheit, da die Kochutensilien von überall her erreichbar sind, wie in einem regelrechten „Befehlsstand“, wo man Spaghetti kochen und gleichzeitig E-Mails wegschicken kann.

Die verwendeten Materialien werden vor allem aus Metall bestehen (insbesondere Aluminium und Chromstahl, da leicht zu säubern), jedoch auch halbmattes Glas, Naturstein (nach wie vor für die Arbeitsflächen), durchsichtiges Plastik sowie dunkles Holz umfassen. Das einzige aus der Vergessenheit wiederkehrende Material ist Linoleum. Vollkommen antiquiert sind Handgriffe und Knaufe, da die Öffnungsmechanismen von Schranktüren durch Druckmechanismen ersetzt werden oder aus linearen Profilen aus dem gleichen Material der Arbeitsflächen bestehen.

Alle Elektrogeräte sind hinter einer einheitlichen ästhetischen Linie verborgen, da man in diesem neuen Lebensraum nicht gerne auf Kontrollleuchten und Druckknöpfe schaut.

Obwohl wir uns hier nicht mit diesem Thema beschäftigen, soll lediglich angeführt werden, dass insbesondere Dampfgareinrichtungen gefragt sind, damit beim Kochen keine Vitamine und Minerale verloren gehen. Die Induktionskochplatten aus Glaskeramik haben

La pietra naturale al Millennium Home 2000



Questo articolo prende spunto da una ricerca promossa e finanziata dal Saiedue, la fiera degli interni che si svolge ogni marzo a Bologna.

La ricerca è stata fatta dal professor Finzi per Lexis Ricerche prendendo in esame 4 Gruppi ideativi a Milano, 2 a Roma e tra questi 5 gruppi di clienti finali interessati alla casa e alla sua ristrutturazione e un gruppo di architetti che operano interventi di ristrutturazione di interni. In 2 Gruppi si è avvalsi della presenza di un designer che ha tradotto in disegni le prefigurazioni e le immagini proposte dai gruppi.

Sorprendentemente i primi risultati dell'Osservatorio svelano che le scelte sono dettate sempre, e comunque, da un 70% di emotività e da un 30% di intelletto.

Gli obiettivi della ricerca sono stati al primo livello quello di delineare le tendenze ed aspettative generali verso la "casa ideale di oggi" e, quindi, delineare le tendenze e gli sviluppi prefigurati verso la "casa del terzo millennio"

Il risultato è che lo scenario generale dell'abitare è caratterizzato da una profonda trasformazione dell'idea di casa dalle aspettative di chi abita la casa, in corrispondenza e i bisogni espressi dalle diverse generazioni.

Appaiano in mutamento la disposizione e differenziazione degli spazi e le funzioni attribuite; i materiali, le finiture e gli arredi. L'attuale produzione appare già attenta a queste tendenze subendole, ma senza tuttavia anticiparle né indirizzarle adeguatamente.

Da questa indagine (come dalle altre realizzate per altri settori) il pubblico milanese e gli architetti appaiono più sensibili e preparati nell'esprimere le tendenze.

Risultano quindi come forti "opinion leader" in questa fase di trasformazione ed evoluzione della casa, mentre quello romano, pur con una sostanziale convergenza con i risultati milanesi, rimane più ancorato alle tradizioni della casa.

Nel delineare la "casa ideale di oggi" i clienti finali sono stati abbastanza prudenti, tuttavia non sono mancate le tendenze di forte innovazione, che precorrono le idee e le formule della casa del futuro che presenta una forte attenzione sulle finiture come i pavimenti in legno (o sostituti assolutamente equivalenti), potenzialmente utilizzabili in ogni ambiente, bagno compreso come sintesi tra il bisogno rassicurante di colori e materiali "caldi e tradizionali" e la forte tendenza innovativa verso materiali e colori luminosi e trasparenti, ma tendenzialmente più freddi e tecnologici.

Si registra anche una particolare apertura verso i nuovi materiali, non solo naturali come legno e pietra, (c'è attenzione per le soluzioni che richiamano le pietre naturali

cosa peraltro già evidenziata dalle innumerose imitazioni in commercio) e addirittura soluzioni futuribili con nuove sostanze e nuove tecnologie di posa.

Su tempi brevi, nella logica delle tendenze in atto, si ha invece l'affermazione e maturazione di alcuni orientamenti già presenti, con un'espressione di tendenze più ibride e generalizzate, in parallelo all'influenza delle nuove tendenze, che portano ad una semplificazione formale di alcuni elementi d'arredo e una parallela presa di distanza da alcuni elementi e finiture considerati "fuori moda" come è ora considerata la moquette".

Si tratta di una corrente culturale "alternativa", molto presente tra gli architetti, che però non ha ancora trovato riscontro tra gli utenti, che presenta una parentela diretta con le filosofie minimaliste e con alcune correnti "New Age" per una spiccata attenzione agli aspetti "ecologici" intrinseci della casa prediligendo i materiali ignifugi, antimagnetici, fotosensibili e traspiranti.

Una tendenza da parte dei consumatori finali che fa riflettere riguarda la funzionalità ed l'estendibilità del risultato, al di là dei materiali utilizzati.



Si ha in pratica una maggiore attenzione sugli aspetti legati alla praticità/funzionalità dei materiali, piuttosto che al loro qualità estetiche accompagnata dall'uscita dalla logica artigianale verso una "brandizzazione" in cui si inseriscono nomi di aziende/prodotto o di prodotti ben evidenti.



Circular showers can be found in the centre of the room and glass and steel are used in juxtaposition for the stylish washbasins. But the bathroom rituals do not change and basins, furniture and accessories only change in terms of form and materials. White ceramic sinks will continue to be used together with country-style bathroom furniture while accessories will be in enamelled steel, acrylic materials, granite or marble.

Dividing walls will be mainly in glass so as not to take too much light from the room. White predominates for the accessories combined with dark colours, above all dark wine and opaque grey-brown.

This article is the result of research promoted and financed by Saiedue, the interior design fair held every March in Bologna.

The research was carried out by Professor Finzi for Lexis Research, taking 4 design groups in Milan, 2 in Rome, 5 groups of consumers interested in restructuring houses and a group of architects working on the restructuring of interiors.

In two groups a designer was present to interpret the ideas proposed by the group into plans.

Surprisingly the first results of the Observatory reveal that decisions are always dictated 70% by emotion and 30% by intellect.

The objectives of the research were first of all to define general trends and expectations regarding today's "ideal home" and thus to define trends and developments for the "third millennium house".

The result is that the general living scene is characterised by a radical transformation of the idea of the home and the expectations of those living in it, corresponding to the needs of different generations.

The layout and functional definition of space is changing, as are the materials, finishing and furnishings. Present-day production appears sensitive to these trends but unable to anticipate or direct them adequately.

die herkömmlichen Elektroherde vollständig ersetzt. Die Kochflächen funktionieren schnell und präzise und sparen noch dazu Energie, da sie auf schnelle Temperaturunterschiede reagieren.

Bei einem anderen Raum der Wohnung, der als „Relaxinsel“ vorgesehen ist, handelt es sich selbstverständlich um das Badezimmer (mit Sauna und Hydromassage nach Art der Nordeuropäer). Runde Duschkabinen befinden sich sogar mitten im Raum und Waschbecken aus Glas werden von den Designern mit Stahlkonstruktionen von frischer Eleganz kombiniert.

Doch die Vorgänge im Badezimmer ändern sich nicht, und daher werden Waschbecken, Badezimmerschränke und Accessoires lediglich in der Form anders ausgefertigt und mit anderen Materialien kombiniert. Waschbecken aus Keramik werden nach wie vor mit Badezimmerschränken im „Landhausstil“ kombiniert, während für die Accessoires vor allem emailierter Stahl, Acrylstoffe sowie Granit und Marmor vorgezogen werden. Die Trennwände bestehen zumeist aus Glas, um den Räumen nicht zuviel Licht zu nehmen. Neben dem vorwiegenden Weiß der Accessoires werden nach wie vor dunkle Farben vorgezogen, wie dunkles Bordeauxrot und mattes Graubraun.

Dieser Artikel geht von einer Forschungsarbeit aus, die von der Messeleitung des Saiedue, der Messe für Innenausbau, die jeden März in Bologna stattfindet, in Auftrag gegeben und finanziert wurde.

Die Arbeit wurde von Professor Finzi für Lexis Ricerche erstellt, wobei 4 Entwerfergruppen in Mailand, 2 Entwerfergruppen in Rom und unter diesen 5 Gruppen von Endkunden, die an Inneneinrichtung und Wohnungsumbau interessiert sind sowie eine Architektengruppe, die sich hauptsächlich mit Innenausbau beschäftigen, befragt wurden. Zwei dieser Gruppen haben einen Designer zu Rate gezogen, welcher die Vorstellungen und Vorschläge der einzelnen Gruppen zu Papier gebracht hat.

Erstaunlicherweise geht aus diesen Ergebnissen hervor, dass die Entscheidungen nahezu immer zu 70% auf Empfindsamkeit und zu 30% auf dem Intellekt beruhen.

Die Zielsetzung dieser Recherche war insbesondere herauszufinden, welche allgemeinen Tendenzen und Entwicklungen mit dem Begriff „der idealen Wohnung heute“ verbunden werden, um die Tendenzen und Entwicklungen der „Wohnung des 3. Jahrtausends“ vorstellbar zu machen.

Das Ergebnis ist ein allgemeines Szenario des Wohnens im Rahmen einer tiefgreifenden Veränderung der Vorstellung des Wohnens an sich sowie auch der Bewohner, die Anforderungen verschiedener Generationen beinhalten. Die Aufteilung und Unterscheidung der verschiedenen Räume sowie die entsprechenden zugewiesenen Funktionen, ja die Materialien, die Ausfertigungen und die



Here we are in the Stone Gallery, a real marble showroom created by Antolini Luigi and Co, where the different types of marble are not a haphazard arrangement of unworked slabs but finished polished slabs ready to be used.

There are over 400 different types of materials and each slab is accompanied by a card indicating origin, geological characteristics and specifications.

The list of names includes: Picture Stone, Brache de Vendôme, Diaspro di Sicilia, Verde d'Irlanda and Lapis Lazuli, granites that look like precious stones, incredibly suggestive colours and textures, abstract pictures painted by a voluptuous nature. Dante's allegorical verse springs to mind.

Luigi Antolini, the owner of all this, describes them with a passion that makes them come alive, that gives them expression.

The Stone Gallery, together with the Stone Boutique, where onyx and alabaster are displayed, is my son Alberto's idea. He looks after the marketing and sales, while my other son, Francesco, coordinates the production sites and the offices and my daughter, Alessandra, deals with finance and administration.

All around us we find the century-old history of the "Antolini" marble dynasty, which started in Valpolicella on the Brenner road, where it still has three big factories as well as one in Ossola and in Brazil.



Qui siamo nella Stone Gallery, un vero show-room del marmo inventato dalla Antolini Luigi & C dove i marmi non sono esposti in disordinati paliestri di lastre grezze ma presentati in lastre a libro aperto lucidate e rifinite, pronte per essere scelte e subito messe in opera.

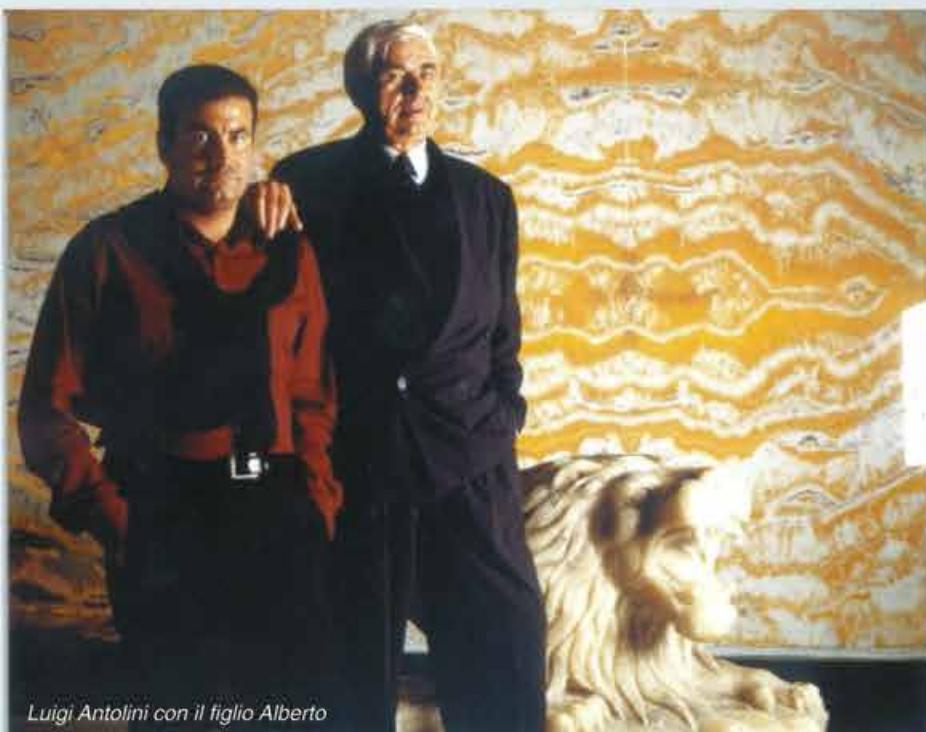
Oltre 400 tipi diversi di materiale con ogni lastra accompagnata da una scheda che indica la zona di provenienza e le caratteristiche geologiche e tutti i dati necessari.

I nomi si susseguono: Picture Stone, Brache de Vendôme, Diaspro di Sicilia, Verde d'Irlanda e Lapis Lazuli, graniti che assomigliano a marmi preziosi, colori e tessiture di irresistibile suggestione, quadri astratti dipinti da una natura generosa. Vengono in mente i versi allegorici di Dante: "Là ne venimmo: e lo scaglion primaio / bianco marmo era e si pulito e terso / ch'io mi specchiali in esso qual lo palo. / Era il secondo tinto più che perso, / d'una petrina ruvida e arsiccia / crepata per lo lungo e per traverso. / Lo terzo, che di sopra s'ammassiccia / porfido mi parea sì fiammeggiante / come sangue che fuor di vena spiccia".

Luigi Antolini, il gran patron dell'azienda, li indica, li descrive con passione contagiosa, li rende vivi, parlanti.

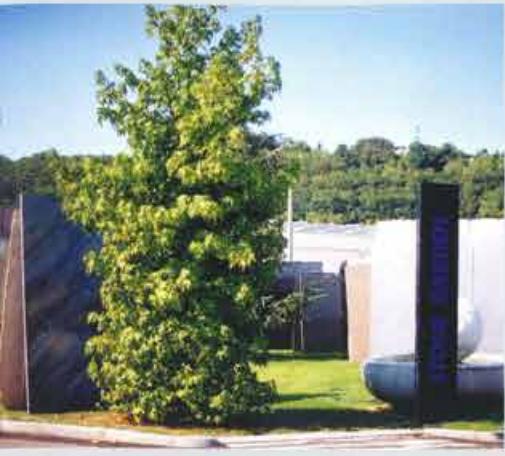
"Questa della Stone Gallery, come pure quella della Stone Boutique dove sono in mostra le onici e gli alabastri", confida, "E' un'idea di mio figlio Alberto che si occupa del marketing e dell'area commerciale. Anche gli altri due figli lavorano con me: Francesco cura il coordinamento dei cantieri e degli uffici, Alessandra s'interessa dei problemi finanziari e amministrativi.

Tutt'intorno la lunga storia quasi centenaria della dinastia del marmo di nome "Antolini" iniziata in Valpolicella sulla strada del Brennero, dove è oggi attiva con tre grandi fabbriche oltre che in Ossola ed in Brasile.



Stone Gallery si trova a
Sega di Cavaion (nord Verona)
in via Marconi 101
tel. 045.6836611 - fax 045.6836666
web site: www.antolini.it
e.mail: al.spa@antolini.it

Luigi Antolini con il figlio Alberto



 Wir befinden uns hier in der Stone Gallery, dem Marmor-Ausstellungsraum der Firma Antolini Luigi & Co, wo die verschiedenen Marmorsorten nicht einfach in Gestalten mit unbearbeiteten Steinplatten untergebracht sind, sondern im Rahmen eines regelrechten Katalogs mit geschliffenen und endverarbeiteten Marmorplatten dargeboten werden. Hierbei handelt es sich um handbearbeitete Platten, wie diese dann vor Ort verlegt werden.

Hier befinden sich über 400 verschiedene Marmorarten, wobei jedes Musterstück mit der Angabe der Herkunft sowie den geologischen Eigenschaften und den notwendigen Daten versehen ist.

Zahlreiche Bezeichnungen finden sich hier ein: Picture Stone, Brache de Vendome, Diaspro aus Sizilien, irischer Grünstein und Lapis Lazuli, Granitsorten, die manchen Marmorarten ähneln, Farben und Texturen von ungeahnter Schönheit und Vielfalt, abstrakte Bilder, wie von einer hervorragenden Hand gemalt. Hier erinnert sich der Betrachter an die allegorischen Verse von Dante und anderen Dichtern.

Luigi Antolini, der Gründer und Leiter des Unternehmens beschreibt uns die einzelnen Produkte wie lebendige und sprechende Gestalten.

Die Stone Gallery sowie die Stone Boutique, wo die Steine aus Onyx und Alabaster ausgestellt sind, wurden von meinem Sohn Alberto entworfen, der sich mit dem Marketing und dem kommerziellen Teil unseres Unternehmens befasst. Auch meine beiden anderen Nachkommen arbeiten mit mir zusammen. Francesco befasst sich mit der Koordinierung auf den Baustellen und mit den Büroarbeiten und Alessandra kümmert sich um die Finanz- und Verwaltungsangelegenheiten.

Die nahezu hundertjährige Geschichte der Marmordynastie „Antolini“ begann in Valpolicella an der Straße zum Brenner, wo heute drei große Werke existieren. Weitere Werke befinden sich im Ossola Tal und in Brasilien.

From this survey (as for others carried out in other sectors) it appears that the Milanese public and architects are more aware of trends and ready to accept them. They are thus strong opinion leaders in this phase of transformation of the house, while the Romans, despite some similarity with the Milanese results, remain generally closer to traditional concepts of the house.

In describing "today's ideal home" consumers are quite prudent, however there were strong trends towards innovation running through the ideas and formulas for the house of the future, with strong emphasis on detail, such as floors in wood (or equivalent materials), potentially usable in any environment, including the bathroom, making a synthesis between the reassuring need for "warm traditional" colours and materials and the strong innovative tendency towards luminous transparent but colder and more technological colours and materials.

An opening up towards new materials was also evident. These are not only natural materials such as wood and stone but also "new forms of ceramics" (particular attention being paid to forms resembling natural stone, already clear from the numerous imitations available) and even futuristic solutions with new materials and new techniques of laying ("casting").

In the short term we are likely to see the confirmation of fashions already present in a rather hybrid and generalised way and at the same time the growing influence of new trends, leading to a formal simplification of some elements and a distancing from some elements and finishings considered "old fashioned", as for example fitted carpets. We are faced, in fact, with an "alternative" cultural tendency, much felt among architects, but not yet among consumers, which can be said to be directly related to minimalist philosophy and "New Age" movements, thanks to the particular attention paid to "ecological" aspects inherent in the new house, giving preference to fire retardant, nonmagnetic, light-sensitive, materials that breathe.

Consumer demands to be borne in mind point to the functionality and the durability of the result over and above the materials used.

The final result is a greater attention paid to practicality/functionality of the materials, rather than to their aesthetic quality, together with a moving away from the idea of craftsmanship towards a "branding" where the names of firms/product or products are clearly visible.

Einrichtungen werden vollkommen anders sein. Die gegenwärtige Produktion scheint diesen neuen Tendenzen bereits ein wenig Augenmerk zu schenken, jedoch noch nicht genug, um deren Vorreiter zu sein, noch um sie in gewisse Bahnen zu lenken.

Aus dieser Recherche (sowie aus weiteren Umfragen, die auf anderen Gebieten in die Wege geleitet wurden) geht klar hervor, dass die Mailänder Kundschaft sowie die Architekten dieser Stadt die neuen Tendenzen am ehesten einsetzen und für diese aufgeschlossen sind. Daher stellen sie im Rahmen der gegenwärtigen Tendenzwende in der Wohnungseinrichtung eine regelrechte „meinungsbildende“ Vorhut dar. Die Umfrage im Rom hat gewissermaßen ein ähnliches Ergebnis gezeigt. Dort ist man jedoch noch mehr mit den herkömmlichen Wohnungstraditionen verhaftet.

Mit der Ausarbeitung der heutigen „idealen Wohnung“ haben sich die Endkunden im Großen und Ganzen eher vorsichtig ausgedrückt, doch es wurden auch neue Tendenzen zum Ausdruck gebracht, die eine Vorankündigung der Vorstellungen und Ausfertigungen der Wohnung der Zukunft sein könnten.

Diese beinhalten insbesondere Fußböden aus Holz (oder vergleichbare Ersatzmaterialien), die möglichst in allen Räumen, auch im Badezimmer eingesetzt werden können. Denn die beschützende Wärme von „warmen und traditionellen“ Farben und Materialien ist nun einmal die neue Tendenz für leuchtende und durchsichtige Farben, die oftmals jedoch sehr kalt und technologisch wirken.

Weiterhin wird eine neue Offenheit festgestellt gegenüber neuartigen Materialien, und zwar nicht immer nur gegenüber Naturstein und Holz, sondern auch gegenüber neuartigen Keramikarten. Diese stellen die neuen und charakteristischen Bodenbeläge dar, bis hin zum einmaligen Verguss (Colata) der Marmorfragmente.

Mittelfristig sind jedoch mehrschichtige und verschiedenartige Tendenzen angesagt, die auf eine formelle Vereinfachung hin tendieren und gewisse Bodenbeläge, wie Teppichböden absolut als „out“ definieren. Hierbei handelt es sich zwar um eine „alternative“ Kulturwende, die insbesondere Architekten bevorzugen, die bei der Kundschaft jedoch noch nicht „angekommen“ ist. Diese Kundschaft orientiert sich vorwiegend an minimalistischen Philosophien, an verschiedener Richtungen des „New Age“ sowie an einer Aufmerksamkeit bezüglich der „ökologischen“ Aspekte der Wohnung, wobei feuerhemmende, antimagnetische, lichtempfindliche und luftdurchlässige Materialien bevorzugt werden. Auf diese Verbrauchertendenz werden wir uns einstellen müssen.

Hierbei liegt die praktische Anwendbarkeit sowie die Funktionalität der Materialien im Vordergrund. Die Markenzeichen der Hersteller haben hier keinen Platz mehr.





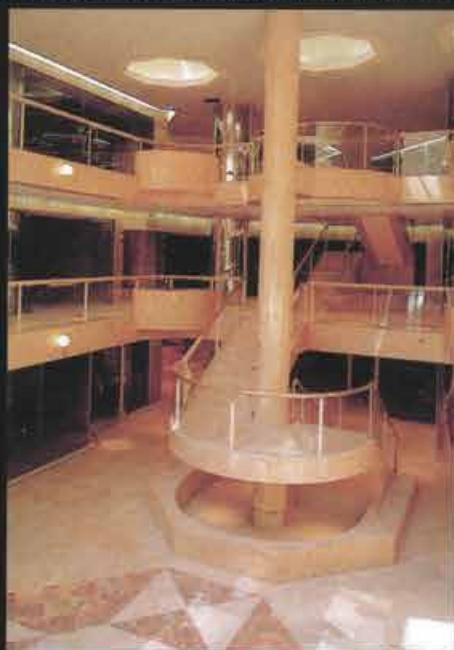
dal grande libro della natura agli esempi dei giorni nostri

• • • • •

E' naturalmente un libro in marmo quello che simbolicamente raccoglie la storia ed il lavoro di una delle più antiche famiglie del marmo della Valpolicella.

Il lavoro ha origine nel 1503 con il ramo materno dei "Ferrari", già nel 1753 un Savoia risultava iscritto alla confraternita dei tagliapietra. Da un documento della Camera di Commercio risulta che nel 1820 occupava cento persone ed esportava già in Europa; nel primo novecento un'altro Savoia (padre di Giulio, l'attuale titolare) fu il primo direttore dell'Unione Marmisti. Ad altri documenti di oltre centosettant'anni, fa fanno riferimento alle origini delle attuali ESSEGI MARMI e SOTTILMARMO SAVOIA le due aziende dove ora si riassume la lunga esperienza della famiglia Savoia che continua con i quattro figli.

Esseggi Marmi opera da molti anni nella trasformazione industriale dei marmi, alcuni dei quali, bellissimi ed unici in esclusiva come la Breccia Pernice, un marmo italiano commercializzato in due diverse tonalità molto calde ed apprezzate dai progettisti nord americani che lo hanno scelto, ad esempio, per tutti gli interni della prestigiosa Trump Tower sull'altrettanto prestigiosa Quinta Strada di New York.

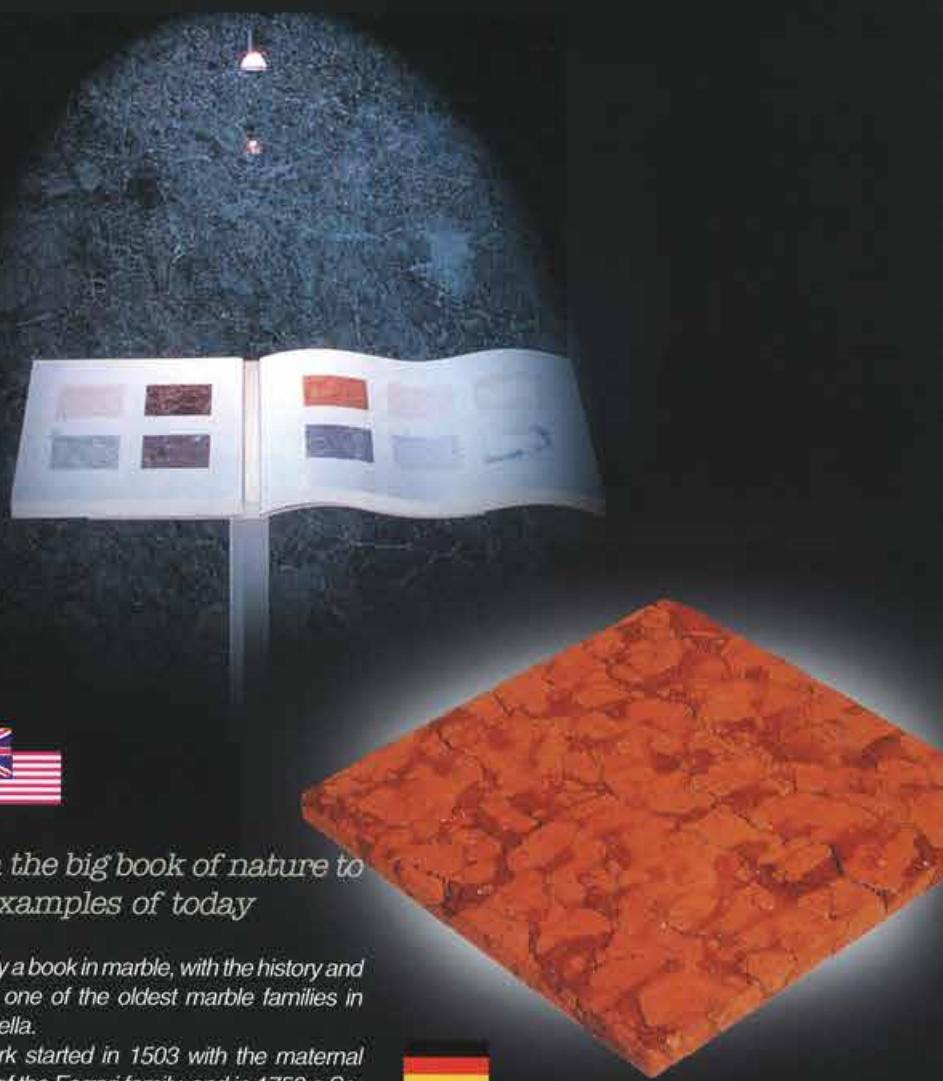


From the big book of nature to the examples of today

Naturally a book in marble, with the history and work of one of the oldest marble families in Valpolicella.

The work started in 1503 with the maternal branch of the Ferrari family, and in 1753 a Savoia was enrolled in the guild of stone-cutters. From a document in the Chamber of Commerce we see that by 1820 it employed one hundred people and exported to other European countries. In the early 1900s another Savoia (the father of the present owner, Giulio) was the first director of the Union of Marble workers. Other documents of more than one hundred and seventy years ago refer to the the origins of the present-day ESSEGI MARMI and SOTTILMARMO SAVOIA the two firms where the long experience of the Savoia family is continued by the four sons.

Esseggi Marmi has been active for many years in the industrial working of marble, some of which is unique to them, such as the beautiful



Aus dem großen Buch der Natur bis zur Neuzeit

Hierbei handelt es sich um ein Buch aus Marmor, welches symbolisch die Geschichte und die Arbeit einer der ältesten Familien des Marmors von Valpolicella.

Die Arbeit beginnt im Jahre 1503 mit dem mütterlichen Familienstrang der „Ferrari“, bereits 1753 war ein Savoia in der Bruderschaft der Steinmetze eingeschrieben. Aus einem Dokument der Handelskammer geht hervor, dass die Firma im Jahr 1820 bereits 100 Personen beschäftigte und schon damals nach Europa exportierte. Zu Beginn des 20. Jahrhunderts war ein anderer Savoia (der Vater



Esseggi Marmi covers an area of 25,000 sq.m., 4,000 sq.m. of which are modern warehouses with numerically controlled cutting machinery and automatic production lines for calibrated marble tiles. This means being able to offer the customer a very wide range of products: rough blocks, rough or polished slabs, flooring, sink tops and worked pieces in general, and modular marble tiles.

Over the last few years the firm has provided materials for some famous works including:

ESSEGI MARMI befindet sich auf einem Areal von 25.000 m², darunter 4.000 m² in modernen Hallen und verfügt über Säge-, Polier- und Endverarbeitungsmaschinen von CNC Steuerung sowie über automatische Fertigungsstraßen für die Herstellung von geeichten Fliesen. Hierdurch ist das Unternehmen in der Lage der Kundschafft eine breitgefächerte Produktpalette anzubieten: Rohblöcke, Rohplatten oder polierte Platten, zisellierte Boden- und Wandbeläge, Waschbeckenflächen, modulare Marmorfliesen sowie allgemein bearbeitete Gegenstände aus Vollstein.

Im Lauf der letzten Jahre hat das Unternehmen zum Bau einer Reihe von weltberühmten Bauten beigetragen wie:

La ESSEGI MARMI opera su un'area di 25.000 mq di cui 4.000 mq in moderni capannoni e dispone di macchinari per il taglio, la lucidatura e la finitura anche di lavorazioni speciali con macchine a controllo numerico nonché di linee automatiche per la produzione di marmette calibrate.

Ciò consente di poter offrire alla clientela una gamma molto articolata: blocchi grezzi, lastre grezze o lucide, pavimenti rivestimenti a casellario, piani lavabo e lavorati in genere anche a massello e marmette modulari.

Nel corso degli ultimi anni ha contribuito alla realizzazione di alcune opere famose nel mondo come:

Trump Tower*, New York (USA) 1985
Piccadilly Center*, Sydney (Australia) 1992
Fukuoka Hotel, Fukuoka (Giappone) 1988
Noga Hilton, Cannes (Francia) 1991
Meridien Hotel, Bahrain (Emirati Arabi) 1993
Dan Hotel, Eilat (Israele) 1994
Four Season, Berlino (Germania) 1995
Hotel Europa, Regina Venezia (Italia) 1996/97
Ritz Carlton, Osaka (Giappone) 1998
Ritz Carlton, New Orleans (USA) 1998
Ritz Carlton, Jamaica (Jamaica) 1998/1999
Sheraton, Amman (Giordania) 1999
Ritz Carlton, Aspen (USA) 2000
Duomo di Fermo, Macerata (Italia) 2001
Ritz Carlton, Sarasota (USA) 2001

* (fornitura di Breccia Pernice)



Un altro materiale di grande personalità estetica è il Verde San Nicola, anch'esso italiano e contraddistinto da una predominanza verde di assoluta eleganza. Naturalmente la gamma di produzione comprende molti altri materiali dai classici veronesi ai bianchi carrarini, dal rosa del Portogallo ai travertini e molti altri per una scelta molto ampia anche per quanto riguarda il trattamento delle superfici che ora, oltre che ad essere lucide, fiammate, bocciardate possono anche essere "anticate".

La "linea antica" della Sottilmarmo Savoia comprende le classiche marmette perfettamente calibrate come le lucide, ma con un effetto anticato dovuto ad un particolare trattamento che le rende esteticamente consigliabili per ambienti rustici e raffinati in interni ed esterni.

Sottilmarmo Savoia è inoltre specializzata, come dice il nome stesso, nella produzione di spessori minimi opportunamente rinforzati per facilitare la posa. Con questa scelta, e con i nuovi prodotti adesivi, si ottengono ampie soluzioni anche per tutte le ristrutturazioni e per le moderne tecniche di costruzione con moduli prefabbricati. I luoghi pubblici possono, ad esempio, ritornare ad essere pedonabili in poche ore, i moduli calibrati hanno inoltre un peso ridotto adatto anche alle strutture portanti più leggere e sono velocemente installabili come qualsiasi altro materiale edile, ma con in più la bellezza del marmo che nessun altro naturalmente può offrire. Esempi di questi impieghi sono in un lungo elenco che comprende tutto il mondo.

Esseggi Marmi e Sottilmarmo Savoia si trovano sulla statale del Brennero all'imbarco della Val d'Adige dove si incrocia con la strada della Valpolicella. Dunque nel pieno centro della più importante zona lapidea mondiale e nel punto più facilmente raggiungibile da Verona e dal nord Europa.

Breccia Pernice, an Italian marble sold in two different warm tonalities and much appreciated by North American architects who chose it, for example, for the prestigious Trump Tower and the equally prestigious Fifth Avenue in New York.

Another material with a distinctive character is the Verde San Nicola, another Italian marble with a distinctive elegant green colour.

Naturally the range of production includes many other materials from the classic Veronese marbles to the Carrara whites, from Portuguese pink to travertine and many others. To the wide choice of surface coverings is added the equally wide choice of finishings: polishing, flame finishing, grooming as well as "antique" finishing. The "antique line" produced by Sottilmarmo Savoia includes classic marble tiles, perfectly calibrated like polished tiles, but with an antique effect making them suitable for elegant country-style interior and exterior use.

Sottilmarmo Savoia is also specialised, as the name says, in the production of very thin slabs, which are reinforced to aid fixing. With this and the new adhesive products, solutions are offered for restructuring and also for modern techniques of construction with prefabricated modules.

Public places can, for example, be pedestrianised in a matter of hours. The calibrated modules have a reduced weight, suitable for lighter structures and can be easily installed in the same way as any other building material, but with the added beauty of marble that no other material can offer naturally. Examples of these uses are in a list covering all the world.

Esseggi Marmi and Sottilmarmo Savoia are on the Brenner road where it meets the Valpolicella road at the beginning of the Val d'Adige. Thus right in the middle of the most important world stone area and easily reachable from Verona and northern Europe.

von Giulio, dem heutigen Eigentümer) der erste Direktor der Vereinigung Unione Marmisti. Weitere Dokumente aus 170 Jahren belegen die Ursprünge der heutigen Firmen ESSEGI MARMI und SOTTILMARMO SAVOIA, die beiden Unternehmen, die heute die lange Erfahrung der Familie Savoia, heute in den Händen der vier Kinder, weiterführen.

Esseggi Marmi befasst sich seit vielen Jahren mit der industriellen Verarbeitung von Marmor, darunter zahlreiche wunderschöne und exklusive Marmorarten, wie der Breccia Pernice, ein italienischer Marmor, der in zwei verschiedenen, sehr warmen Tönen angeboten wird. Diese Marmorart wird beispielsweise von nordamerikanischen Architekten bevorzugt, die diesen für die komplette Innenvorleidung des berühmten Trump Tower auf der ebenso berühmten Fifth Avenue in New York eingesetzt haben.

Ein weiteres Material mit starker Persönlichkeit ist der Verde San Nicola, ebenfalls ein italienischer Marmor, der sich durch seine Grüntöne von ausgesprochener Eleganz auszeichnet.

Die Produktion umfasst selbstverständlich auch zahlreiche andere Materialien, wie die klassischen Marmorarten aus Verona, den weißen Marmor aus Carrara, den rosa Marmor aus Portugal, Travertin, um nur wenige zu nennen. Es steht eine riesige Auswahl zur Verfügung, auch hinsichtlich der Oberflächenbearbeitung, die nicht nur poliert, geflammt oder gehämmert sondern heute auch „antik“ ausgefertigt werden kann. Die „antike Linie“ von Sottilmarmo Savoia umfasst die herkömmlichen polierten Marmorfliesen, jedoch mit einer speziellen Oberflächenbehandlung, wodurch diesen ein „antikes“ Aussehen verliehen wird und diese daher sowohl für rustikale wie für elegante Interieurs oder Außenbereiche geeignet sind.

Darüber hinaus ist Sottilmarmo Savoia auf die Herstellung von extrem dünnen Schichtdicken spezialisiert, die für das Verlegen entsprechend verstärkt sind. Dank dieser neuen Herstellungsmethode sowie dank neuer Klebstoffe erhält man zahlreiche Lösungen auch im Rahmen von Umbauarbeiten sowie der modernen Konstruktionstechniken mit Fertigteilen. Öffentliche Einrichtungen können beispielsweise wenige Stunden nach dem Verlegen wieder begehbar sein. Die geeichten Module haben darüber hinaus ein überaus leichtes Gewicht, wodurch sie auch für leichteste Trägerstrukturen geeignet sind und wie jedes andere Baumaterial leicht verlegt werden können, jedoch mit dem einzigen Pluspunkt, dass es sich um Marmorfliesen handelt. Diesen Mehrwert kann kein anderes Produkt bieten. Beispiele für den Einsatz dieser Produkte befinden sich in der ganzen Welt.

Esseggi Marmi und Sottilmarmo Savoia befinden sich an der Brennerstraße am Kreuzungspunkt des Etschtals mit der Valpolicellastraße, d.h. mitten in der bedeutendsten Marmorgegend der Welt sowie an einem Punkt, der von Verona, wie von Nordeuropa einfach erreichbar ist.

Esseggi Marmi

s.a.s. di Giulio Savoia & c

via Passo Napoleone 521 - 37020 Volargne VR
tel. 045 686 0800 r.a. fax 045 773 2972

e.mail: essegimarmi@iol.it

http://www.essegimarmi.it

Sottilmarmo Savoia

s.n.c. di Paolo e Mauro Savoia

via Passo Napoleone 521 - 37020 Volargne VR
tel. 045 686 0800 r.a. fax 045 773 2972

e.mail: essegimarmi@iol.it

http://www.essegimarmi.it



ESSEGI MARNI

ESSEGI MARMI

di Giulio Savoia

Via Passo di Napoleone, 23

37020 VOLARGNE (VERONA)

tel. 045/6860800 r.a. - fax 045/7732972

www.essegimarmi.it - E-mail: essegimarmi@iol.it

SOTTILMARM
di Giulio Savoia

SOTTILMARM

di Giulio Savoia

Via Passo di Napoleone, 25

37020 VOLARGNE (VERONA)

tel. 045/6860800 r.a. - fax 045/7732972

La via del marmo tra storia e ricordi

Tra storia e ricordi. Storia recente, ti verrebbe da dire, ma che ha segnato in modo indelebile un'intera zona. E, di riflesso, l'intero settore. Anche (e soprattutto) a livello internazionale.



Siamo a Volargne, cuore pulsante del marmo di casa nostra. Domegliara, il Passo di Napoleone ed eccoci nella zona industriale: uno, due, tre chilometri quadrati fatti di laboratori artigiani, capannoni industriali, segherie da cui escono lavorazioni in marmo, granito, agglomerato diretti ai quattro angoli del mondo. Una zona che, insieme a quella di Sega di Cavaion, a S. Ambrogio, alle cave di marmo di Monte e, naturalmente, alla Valpantena, ben rappresenta il destino di buona parte dell'economia locale.

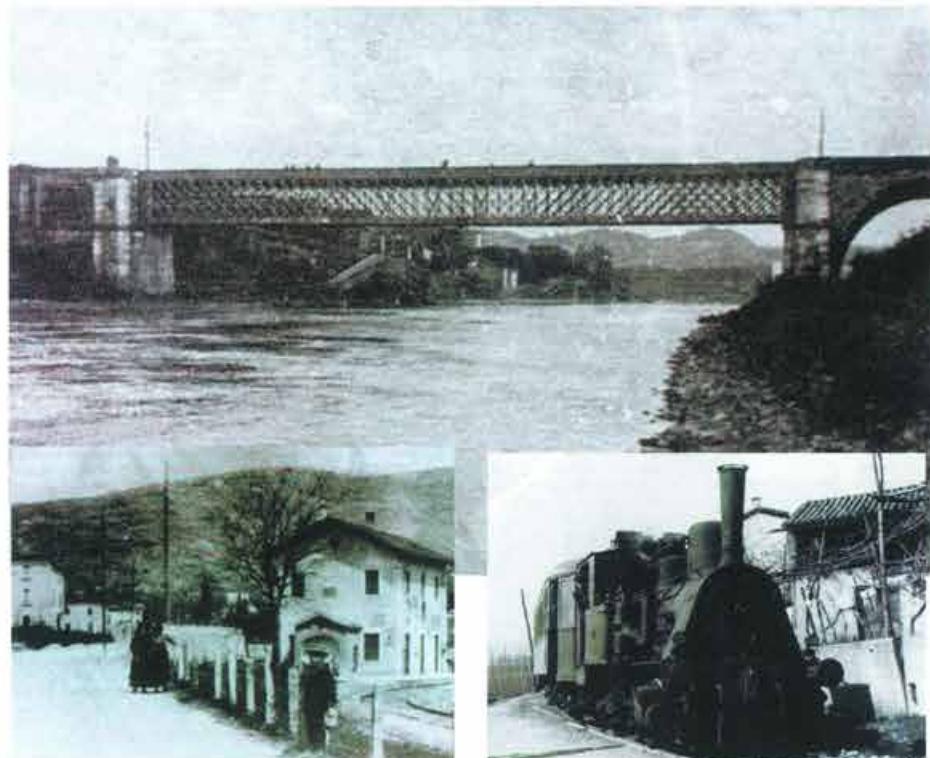
Economia tirata a lucido con un appuntamento di consolidata tradizione: la Marmomacchine. La rassegna internazionale, giunta alla 36° edizione, si svolgerà quest'anno dal 27 al 30 settembre nei padiglioni della Fiera di Verona. Elegante, lucicante, a tratti sfarzosa, a testimoniare un settore inarrestabile (almeno apparentemente) nel suo sviluppo. Una rassegna che prende il via nel 1960 in quello che è oggi il quartiere fieristico di S. Ambrogio di Valpolicella.

"Iniziò come un'esposizione di marmi e lavorazioni di ditte locali. Botticino, Breccia oniciata, e Breccia Aurora cavati nel bresciano; marmi di Trani, Rosso Verona, Nembro rosato e Verdello cavati dalla zona di Monte: questi erano i materiali lavorati" ricorda Albino Dal Fò, amministratore della P.D.F. di Volargne, ma (soprattutto) uno degli allestitori di quella rassegna.

"Realizzai alcuni stands nei due capannoni allora esistenti. Utilizzavamo cemento e malta oppure calce per la posa dei pavimenti da esporre o per i rivestimenti che venivano regolarmente incollati sulle pareti di cemento". Ecco, allora, gli spazi espositivi della Marmi Perusi, Desto e Quarella, Luigi Antolini ma anche degli Alberti, Crescini e della Cooperativa Piatti di S. Ambrogio di Valpolicella.

Per quella prima edizione non c'erano stranieri anche se si stavano allacciando i primi, importanti contatti.

"Era il 7 ottobre 1959 quando, col treno, giunsi a Monaco di Baviera. A quel tempo lavoravo come posatore e venni mandato in Germania dalla "Marmi Adige" per la posa di una scala.



*The marble road
between history and
memories*



Between history and memories. Recent history, you may say, but which profoundly marked a whole area. And consequently, a whole sector, also (and above all) at international level.

We are in Volargne, the pulsating heart of marble. Domegliara, the Napoleonic way and the industrial zone; one, two, three square kilometres of workshops, industrial warehouses, saw mills, from where marble, granite and aggregates are sent all over the world. An area which, like Sega di Cavaion, S.Ambrogio, the marble quarries of Monte and of course, Valpantena, accounts for a good part of the local economy.

*Die Straße des Marmors
Zwischen Geschichte und
Erinnerungen*



Zwischen Geschichte und Erinnerungen. Eine junge Geschichte, die jedoch eine ganze Gegend sowie eine ganze Geschäftsbranche geprägt hat. Auch (und insbesondere) im Ausland.

Wir befinden uns in Volargne, dem pulsierenden Herzen Italiens. Dann kommt Domegliara, der Pass Napoleons und schon befinden wir uns in dem Industriegebiet. Hier befinden sich zahlreiche Quadratkilometer mit Werkstätten, Industriegebäuden und Steinsägereien, die Marmor und Granit sowie Agglomeratgestein herstellen, die in die ganze Welt exportiert werden. Hierbei handelt es sich um eine Gegend, die mit



BrunoZanet
marmi

www.brunozanet.com

Era stato un tedesco, tale Otto che aveva sposato una ragazza di Borgo Venezia, ad inoltrare quella richiesta alla ditta della Segà". Affiorano, a poco a poco, i ricordi legati ad un periodo non certo facile.

Dalla seconda guerra mondiale non sono trascorsi che una quindicina d'anni e le ferite sono (ancora) ben visibili. L'Italia, però, sta imboccando la strada del boom economico nella scia degli anni '60 ed anche il settore lapideo non è da meno. E con esso cresce la Marmomacchine, abbracciando un consenso sempre più vasto a livello italiano ma anche internazionale. "Un'intuizione felicissima quella che ebbero i fondatori della fiera ambrosiana" sottolinea Dal Fò "certo: all'inizio, come in tutte le cose, si partì con i numeri e le potenzialità che sapeva e poteva offrire il settore locale. Grazie alle capacità e, se vogliamo, alla caparbietà, dei suoi fondatori la manifestazione assunse a poco a poco il ruolo che noi tutti oggi conosciamo".

Capacità e caparbietà profuse in decenni di duro lavoro lungo quella che è stata definita una delle principali "vie del marmo": la zona industriale di Volargne. "Quella che è oggi Via del Marmo, era una stradina che, sbucando tra siepi e "maraldele", portava a Volargne. Da Pol dove abitavo, passavo davanti ad un telaio dei Pellegrini di S. Ambrogio ed attraversavo il ponte di ferro della Segà: appena di là c'erano Ginocchio, Marmi Bigi e Zorzi costruiti negli anni trenta, nei pressi dell'incrocio tra Via del Marmo e la Napoleonica. Altro non c'era".

La percorreva ogni giorno, Dal Fò, quella stradina per andare a lavorare in Villa Valentini – ora Villa Sandri - in mano ai tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Era il '44 quando stava percorrendo la solita stradina e "sento strani rumori". Alza la testa Dal Fò. È un attimo. "Il cielo tuonava a più non posso, gli aerei degli alleati lanciavano bombe come fossero confetti.

An economy which is highlighted by a traditional appointment: the Marmomacchine Fair. This international fair, now in its 36th year, will be held this year at the Verona Fair. This elegant glittering event bears witness to a rapidly growing (apparently at least) sector. It started in 1960 in what is now the fair area of S.Ambrogio Valpolicella.

"It started as an exhibition of marble and work by local firms. Botticino, onyx breccia and aurora breccia quarried in the Brescia area; Trani marble, Verona Red, Nembro rosato and verdello, quarried in the Monte area, were the materials used," remembers Albino Dal Fò, director of the P.D.F.di Volargne and (above all) one of the organizers of this event.

"I set up some stands in the two buildings then existing. We used cement and mortar or lime to lay the flooring to be exhibited or for the wall coverings that were stuck onto the cement walls." The first exhibitors were Marmi Perusi, Desto e Quarella, Luigi Antolini but also Alberti, Crescini and the Cooperativa Piatti of S. Ambrogio Valpolicella. There were no foreign exhibitors at this first edition although the first important contacts were being set up.

"On 7 October 1959 I arrived by train in Munich. I was working as a stone-layer and was sent to Germany by Marmi Adige to lay a staircase. A German called Otto had married a girl from Borgo Venezia and he had ordered this work from the Segà company." And bit by bit he recalls events of this not easy period.

Only about 15 years had passed after World War II and the wounds were still visible. Italy, however, was about to embark on the economic boom of the 60s and the effect was felt in the stone sector too. Thus the Marmomacchine fair grew, reaching consensus both in Italy and internationally.

"The founders of the fair had a great intuition," says Dal Fò, "certainly at the beginning, as in everything, we started with the means available locally. thanks to the capacity and tenacity, we might say, of the founders, the fair grew to acquire the proportions it has today."

Capacity and tenacity during years of hard work along one of the main "marble ways": the Volargne industrial area. "What is now known as the

den Ortschaften Segà di Cavaion, S. Ambrogio, den Steinbrüchen in Monte sowie dem Valpantena Tal die Wirtschaft eines ganzen Landstriches bestimmen.

Dieser Wirtschaftszweig ist insbesondere dank einer soliden Tradition „blank poliert“ worden: der Messe Marmomacchine, der internationalen Fachmesse, die dieses Jahr zum 36. Mal, jedoch erstmals in den Messehallen der Fiera di Verona stattfindet. Eine elegante, blank geschmiedete sowie teilweise luxuriöse Messe, die im Jahr 1960 im heutigen Messegelände von S. Ambrogio di Valpolicella eröffnet wurde.

„Diese Messe begann mit der Ausstellung von Marmorarten und Verarbeitungstechniken von hiesigen Firmen. Botticino Stein, Onyxschotterstein und Morgenrotschotterstein aus den Steinbrüchen in der Gegend von Brescia, Marmor aus Trani, Rosso di Verona, Nembro rosato und Verdello aus der Gegend von Monte: dies waren die Natursteine, die wir damals verarbeiteten“, wie sich Albino Dal Fò, der Geschäftsführer der Firma P.D.F. aus Volargne erinnert, der auch einer der ersten Veranstalter dieser Messe ist.

„Ich stellte zwei Stände in den beiden damals zur Verfügung stehenden Hallen zusammen. Für die auszustellenden Produkte verwendeten wir Zement und Mörtel oder Kalk für die Verlegung der Bodenbeläge, oder für die Wandbeläge, die auf regelrechte Betonwände aufgebracht wurden“. Auf diese Weise wurden die Ausstellungsstände der Firmen Marmi Perusi, Desto & Quarella, Luigi Antolini, Alberti, Crescini sowie der Genossenschaft Cooperativa Piatti in S. Ambrogio di Valpolicella erstellt. Im Rahmen dieser ersten Messe hatten wir keine Gäste aus dem Ausland, obwohl die ersten bedeutenden Kontakte mit dem Ausland damals geknüpft wurden.

„Am 7. Oktober 1959 kam ich im Bahnhof von München an. Damals arbeitete ich als Fliesenleger bei der Firma „Marmi Adige“ und wurde nach Deutschland für die Verlegung einer Treppe geschickt. Ein mit einer jungen Frau aus Borgo Venezia verheirateter deutscher Geschäftsmann hatte diese Arbeit damals bei dem Unternehmen in Segà in Auftrag gegeben“. So kommen mitunter Rückblicke auf eine sicherlich nicht leichte Zeit zutage.

Nach dem Ende des zweiten Weltkrieges waren lediglich fünfzehn Jahre vergangen und die Wunden waren (sind noch immer) für jeden ersichtlich. Doch Italien befand sich damals in den 60-er Jahren auf dem Wege des wirtschaftlichen Aufschwungs





CON I NOSTRI UTENSILI
ANCHE I PIÙ DURI
INVECCHIANO

FRANKFURT
FICKERT
SATELLITI
RULLI IN TYFLEX

- Utensili Tyflex per il trattamento superficiale di ceramica, granito e anticatura del marmo
- Tools for processing the surfaces of ceramics, granite and for antique finishes on marble
- Werkzeug für die oberflächenbehandlung von Keramik, Granit und das antikisieren von Marmor



PATENTED FRK N° MI98U000554



PATENTED FKT N° MI99U000087



Due soluzioni in una sola macchina
Zwei Lösungen in einer Maschine
Two Solutions in a single machine

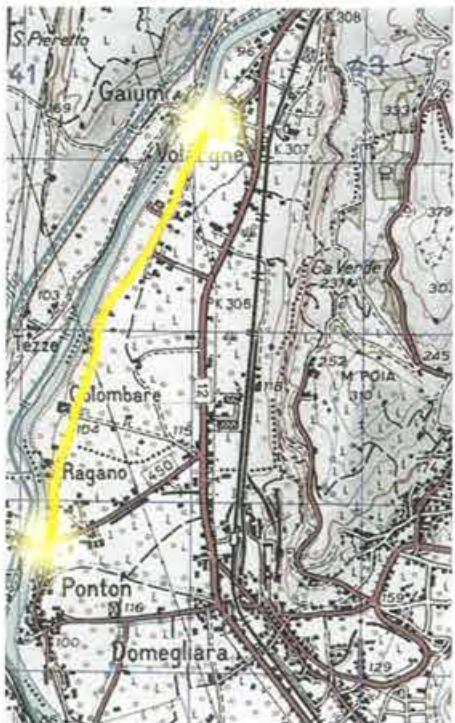


37026 Pescantina (Verona)
Via Ospedaletto, 50
Tel. +39 045 67 67 433
+39 045 67 66 392

37010 Cavaion Veronese (VR)
Loc. Camporeggio - Viale G. Galilei, 2
Tel. +39 045 62 69 036
Fax +39 045 62 69 115

E-mail: master_tresrl@tin.it

Davanti a me, a poche centinaia di metri, c'era Don Filippo Bardellini. Fortuna volle che ci salvammo entrambi. Finita la guerra scoprmmo che lungo quella stradina erano state collocate alcune contraeree tedesche".



Concluso il conflitto mondiale nel '45, su quella stradina e le vie adiacenti iniziò il suo sviluppo la Z.A.I. di Volargne. Dalla Marmi Buc a Marmi Zenatelli nei primi anni cinquanta e successivamente Marmi Marchi, Milani, Calabrese, Desto e Quarella con i loro agglomerati e, più tardi,

Marble Way was a little road winding through hedgerows and "maraldele" to Volargne. From Pol, where I lived, I passed the Pellegrini S. Ambrogio gang saw and the iron bridge of the Segna; just beyond that I came to Ginocchio, Marmi Bigi and Zorzi, built in the thirties near a cross-roads in the Marble Way and the Napoleonic Way. There was nothing else.

Dal Fò took that road everyday to go to work in Villa Valentini - now Villa Sandri - occupied by the Germans in World War II. In 1944 I was walking along the usual road when "I heard strange noises".

Looking up Dal Fò saw "the sky thundering like mad - the allies were dropping bombs like confetti. Just a few hundred metres in front of me was Don Filippo Bardellini. Luckily we both managed to get to safety. After the war we learned that German anti-aircraft artillery had been positioned along the road.

The end of the war in 45 saw the start of the development of the Volargne industrial area along that little road and others around it. The first firms to set up were Marmi Buc and Marmi Zenatelli in the early 50s followed by Marmi Marchi, Milani, Calabrese, Desto and Quarella with their aggregates and later S.Margherita with Piero Buttarini.



la S. Margherita con Piero Buttarini, queste furono alcune delle prime ditte che vi s'insediarono. "Ricordo i primi agglomerati di Desto e Quarella: prendevano i sassi di scarto e li facevano tagliare da una fresa. Quindi li posavano. Più tardi Pietro Quarella inventò i primi blocchi di agglomerato".

"I remember the first aggregates from Desto & Quarella: they took the discarded stones and cut them with a milling cutter; then they laid them. Later Pietro Quarella invented the first aggregate blocks."

und der Wirtschaftszweig des Natursteins stand diesem in Nichts nach. In diesem Kontext wächst die Messe Marmomacchine heran und findet in Italien sowie im Ausland sofort ein großen Anklang. „Eine großartige Intuition der damaligen Gründer der Ambrosianischen Messe“, sagt Dal Fò, „klarerweise ist man damals mit einer kleinen Anzahl von Ausstellern und mit wenigen finanziellen Möglichkeiten gestartet, wie diese lediglich von wenigen lokalen Firmen zur Verfügung gestellt werden konnten. Doch dank der Fähigkeiten und einer gewissen Ausdauer hat die Messe das heute bekannte Ausmaß erreicht“.

Diese Fähigkeiten und diese Ausdauer haben es im Lauf der Jahrzehnte und mit harter Arbeit zu der heutzutage einer der bedeutendsten „Marmorstraßen“ der Welt gebracht: das Industriegebiet von Volargne. „Die heutige Via del Marmo war damals ein kleines Sträßchen zwischen den 'Maraldele'- Büschen in der Nähe von Volargne. Von Pol aus, wo ich wohnte, fuhr ich mit dem Fahrrad an einer Weberei der Pilger des Heiligen Ambrosius vorbei und überquerte die Eisenbrücke der Segna. Da befanden sich zwischen der Kreuzung der Via del Marmo und der Via Napoleonica die in den 30-er Jahren erbauten Firmen Ginocchio, Marmi Bigi & Zorzi. Sonst nichts“.

Dal Fò fuhr an dieser Straße jeden Tag entlang, um in der Villa Valentini, der heutigen Villa Sandri, arbeiten zu gehen, die damals, im zweiten Weltkrieg, von den deutschen Soldaten besetzt war. Im Jahr 1944 hörte er entlang der Straße eigenartige Geräusche. Dal Fò schaute nach oben. Es war nur ein Augenblick. „Der Himmel war ein einziges Getöse und die Flieger der Alliierten warfen Bomben, wie Konfetti. Wenige hundert Meter vor mir befand sich Don Filippo Bardellini. Glücklicherweise haben wir beide überlebt. Nach Ende des Krieges haben wir herausgefunden, dass entlang dieses Weges deutsche Flak-Einheiten in Stellung gebracht worden waren“.

Nach Ende des zweiten Weltkriegs wurde entlang dieses Weges das Industriegebiet von Volargne angelegt.

Die Firmen Marmi Buc, Marmi Zenatelli sind hier seit den frühen 50-er Jahren ansässig. Daraufhin kamen die Firmen Marmi Marchi, Milani, Calabrese, Desto & Quarella mit Agglomeratprodukten sowie später die Firmen S. Margherita und Piero Buttarini. „Die ersten Agglomerate von Desto & Quarella wurden hergestellt, indem Ausschusssteine kleingeschnitten wurden. Danach wurden die Fragmente verlegt und vergossen. Später hat Pietro Quarella die ersten Agglomeratfliesen entwickelt.“



© COPYRIGHT 1996

REDAPRINT srl

"Il marmo su carta"



SIAMO PRESENTI
ALLA 36° FIERA DI VERONA
MARMOMACC
DAL 27/09 AL 30/09
PAD. N° 16 - STAND D3

Con **REDASTONE®**, **il marmo su carta**, avrete un valido strumento di lavoro che vi permetterà di comunicare e discutere a distanza ogni minima sfumatura, venatura e colore del materiale esaminando anche i relativi dati tecnici, per evitare così eventuali equivoci.



Per informazioni rivolgersi a REDAPRINT srl:

Viale del Lavoro, 1 - Località Camporeggio - 37010 CAVAION VERONESE (Verona) Italy

Tel. +39 0456261313 (4 linee r.a.) - Fax +39 0456261311 - www.redaprint.com - E-mail: redaprint@redaprint.com



Stone Page asmaVe



The marble zone in the Verona's province is first in Italy for the quantity of imported raw material, therefore the buyer has the opportunity of choosing the material which best interest and serves him, from, what we believe, is the largest selection of varieties in the world. The work of transformation or processing is extended to every field, from the most automated production chain operation to the skillful artisan level, to the artistic sculpture. In a unique and small setting is concentrated a total of so many different professional skills and talents which allows us to process marble for every purpose and need from the exterior facing to the interior decorating, from the ornamental to the funerary needs; from the urban dwelling to the largest building of architectural fame and prestige.

Also, the favorable geographical position of Verona, the excellent ramification of roads, the shipping methods by container enable us the shipment to European countries and to the well equipped ports for the export by sea to all continents. These multitudes of abilities and professional integrity known by so many markets is giving assurance and well founded hope in promoting and enlarging our sights. The AS.MA.VE., Association of Marble Producers from Verona, is proposing to expand the presence in the international markets of a group of companies operating in the Country of Verona, which in processing marble and marble products, can boast with centuries old traditions. These Firms, doted with the most technological advanced machines and equipment in Italy, are in the position of satisfying any request and needs, even the most difficult and qualified, for semifinished or finished products in Marble, Granite, Stone or Composed Marble.

La zona marmifera del veronese è al primo posto in Italia per la quantità di materiali grezzi importati ed è quindi possibile all'acquirente scegliere il materiale d'interesse in un campionario vastissimo che riteniamo non abbia eguali al mondo. Il lavoro di trasformazione è esteso a tutte le lavorazioni, dalle più seriali ed industrializzate alle artigianali ed anche alla scultura artistica, talché, in unico comprensorio, si concentra una somma di capacità professionali che consentono di trasformare il marmo per ogni destinazione e impiego: edilizia, arredo d'interni, ornamentazione, arte funeraria, arredo urbano e per il giardino, architettura di grande rappresentanza e prestigio.

Inoltre la favorevole posizione geografica di Verona e le facilitazioni permette oggi dal trasporto a mezzo containers, agevolano le spedizioni nei Paesi Europei e nei porti più attrezzati per l'esportazione via mare verso gli altri continenti. Questa somma di capacità e la serietà professionale riconosciutaci ormai in molti mercati ci consentono fiducia e fondate speranze nel promuovere e nell'allargare i nostri rapporti.

L'ASMAVE, Consorzio Marmisti Veronesi, si propone di incrementare la presenza sui mercati internazionali di un gruppo di ditte operanti nella Provincia di Verona che, nella lavorazione del marmo e di prodotti lapidei, vanta una tradizione secolare. Queste ditte, avvalendosi di una dotazione di macchine e di attrezzature per la trasformazione tra le più ampie e le più avanzate tecnologicamente in Italia, sono in grado di corrispondere e di soddisfare ogni richiesta, anche la più esigente e qualificata, di semilavorati e di prodotti finiti in marmo, granito, pietra, agglomerato.



Das Veroneser Marmorjubiläum steht an erster Stelle in Italien wegen der Qualität des eingeführten Rohmaterials; deshalb kann sich der Abnehmer das gewünschte Material aus einer höchst umfangreichen Auswahl aussuchen, eine Auswahl, die unserer Meinung nach, keine gleiche in der Welt hat. Die durchgelieferten Verarbeitungen erstrecken sich über die gesamten Verarbeitungsstufen, von den Serien- und Industrieverarbeitungen bis zu den Handwerklichen und bis zum künstlerischen Bildhauerwerk. Auf diese Weise wird eine Anzahl von professionellen Kommen konzentriert, die die Marmorverarbeitung für jegliche Anwendung und Bestimmung ermöglichen, wie z.B. Bauwesen, Innenarchitektur, Verzierung, Grabmalkunst, Stadt- und Gartenaustattungen, Prestige-Architektur.

Ausserdem erleichtern die gunstige Verona's geographische Lage und der Transport in Containers den Versand nach den Europa-Ländern und nach den best ausgerüsteten Hafen für den Export auf dem Seeweg nach den anderen Erdteilen. Aufgrund dieser Anzahl von Fähigkeiten und der beruflichen Zuverlässigkeit, die uns bereits auf vielen Märkten anerkannt wird, können wir mit Vertrauen Zuversicht unsere Geschäftsverbindungen fordern und entwickeln. AS.MA.VE., der Verband der Veroneser Natursteinunternehmer beabsichtigt, die Teilnahme einiger in der Provinz Verona tätigen Firmen an den internationalen Märkten zu fordern. Es ist bekannt, dass diese Provinz in der Verarbeitung von Marmor und Naturstein sich einer jahrhundertealten Tradition ruhmen kann. Die obenerwähnten Firmen verfügen über marmorverarbeitende Maschinen und Ausrüstungen, die als die besten und fortgeschrittensten in Italien gelten, so dass sie jeglicher Nachfrage, wenn auch hochqualifiziert und anspruchsvoll, sei es von Halbfertig- und Fertigarbeiten in Marmor, Granit, Stein und Marmoragglomerate nachkommen können.

MARMI E GRANITI "MADE IN VERONA"

TRENTA SECOLI PER ESSERE PRIMI AL MONDO

Home Page

L'ASMAVE, Consorzio Marmisti Veronesi, è un gruppo di ditte operanti nella Provincia di Verona da oltre trenta anni, con una tradizione secolare di lavorazione del marmo e dei prodotti lapidei. La zona marmifera del veronese è al primo posto in Italia per la quantità di materiali grezzi importati ed è quindi possibile all'acquirente scegliere il materiale d'interesse in un campionario vastissimo che riteniamo non abbia eguali al mondo. Il lavoro di trasformazione è esteso a tutte le lavorazioni, dalle più seriali ed anche alla scultura artistica, talché, in unico comprensorio, si concentra una somma di capacità professionali che consentono di trasformare il marmo per ogni destinazione e impiego: edilizia, arredo urbano e per il giardino, architettura di grande rappresentanza e prestigio, inoltre la favorevole posizione geografica di Verona e dei suoi porti più attrezzati per l'esportazione via mare verso gli altri continenti, permettono le spedizioni nei Paesi Europei e nei porti più attrezzati per l'esportazione via mare verso gli altri continenti.

Copyright © 2002 by ASMAVE - Consorzio Marmisti Veronesi. Tutti i diritti riservati.

ASMAVE - Consorzio Marmisti Veronesi

perlato

venato

nuvolato



specializzata in **DAINO Perlato Olimpo**

Blocchi - Lastre - Semilavorati - Pavimenti - Marmette Calibrate - Lavorati Finiti

Bloecke - Rohplatten - Halbfertigware - Boden - Fliesen - Fertigarbeiten

Blocks - Slabs - Semi Finished Material - Floors - Modulmarble - Finished Articles

37020 NEGARINE (Verona) Italy - Via Brennero, 7 - Tel. +39 045 6859020 (r.a.)
Fax +39 045 7725660 - E-mail: marmi.valpolicella@tin.it - www.marmivalpolicella.com



Perlato Royal

PERLATO ROYAL

| | |
|--|---|
| ZONA DI ESTRAZIONE QUARRY LOCATION VORKOMMEN | Italia Italy Italien |
| USO PREVALENTE APPLICATION ANWENDUNGSBEREICH | interno / esterno interior / exterior innen / außen |
| PESO PER UNITÀ DI VOLUME WEIGHT PER UNIT OF VOLUME (BULK DENSITY) ROHGEWICHT | 2740 2750 Kg. / m. ³ |
| CARICO DI ROTTURA A COMPRESSIONE SEMPLICE COMPRESSION BREAKING LOAD (COMPRESSIVE STRENGHT) DRÜCKFESTIGKEIT BEI EINFACHEM DRUCK | 1650 1670 Kg. / cm. ² |
| RESISTENZA A FLESSIONE BENDING STRENGHT (MODULUS OF RUPTURE) BIEGEZUGFESTIGKEIT | 128 132 Kg. / cm. ² |
| USURA PER ATTRITO RADENTE ABRASIÓN RESISTANCE ABNUZUNG DURCH REIBUNG | 0,93 0,98 mm. |
| COEFFICIENTE DI IMBIBIZIONE (in peso) MOISTURE ABSORPTION (by weight) WASSERAUFAHNME (in % des Gewichts) | 0,40 0,42 % |
| COEFFICIENTE DI DILATAZIONE TERMICA COEFFICIENT OF THERMAL EXPANSION WÄRMEAUSDEHNUNGSKOEFIZIENT | 0,0041 mm./m. °C |

Le foto dei materiali sono solo indicative trattandosi di prodotti naturali soggetti a variazione.
 I dati tecnici, provenienti dagli operatori del settore, possono presentare imprecisioni o essere incompleti, vanno quindi considerati solo puramente indicativi. La Redaprint S.r.l. non si assume nessuna responsabilità in merito.
 Onde evitare alterazioni del colore delle foto si raccomanda di tenere le schede al riparo dalla luce, nell'apposito contenitore.

Photographs of the materials, although faithfully reproduced, are provided as visual reference only. The actual material, as a product of nature, is subject to some variation in color and pattern.
 The technical data provided is submitted in good faith and provided from what we feel are reliable sources. However, we in no way certify to the accuracy of this information as it may be incomplete or inaccurate. This information should be considered as indicative in nature. Redaprint S.r.l. assumes no responsibility for any of the technical data enclosed.
 To prevent the colour photographs from fading we recommend that they are kept in the special folder provided so as to protect them from UV rays.

Die fotografische Wiedergabe ist nur annähernd, da es sich um Naturstein handelt, der Farbschwankungen unterliegt.
 Die technischen Daten sind richtungsweisend, aber nicht verbindlich.
 Die Firma Redaprint kann keine Verantwortung für eventuelle Abweichungen übernehmen.
 Um eine Verblasung der Farbe zu vermeiden, wird empfohlen die Bilder in der vorgesehenen Prospektmappe aufzubewahren.

La luce artificiale può far apparire i colori alterati.
The picture of the material should be looked by the daylight. Artificial lights could cause some colour alterations.
Die Farben können sich durch das künstliche Licht verfälschen.

PER LE RIPRODUZIONI SU CARTA E LA RACCOLTA COMPLETA DELLE SCHEDE:
Redaprint srl - Viale dell'Industria 1 - Loc Camporeggio - 37010 Cavaion/Verona
Tel. 045.6261.313 (4 linee r.a.) - Fax 045.6262 311 - E.mail: redaprint@redaprint.com

SCHEDA MATERIALI GIA' PUBBLICATE

MARMO - MARBLE - MARMOR

COD. GB = BI/GRIGI / W/GREY - W/GRAU
 COD. GG = GIALLI - YELLOW - GELBE
 COD. GR = ROSSI - RED - ROTE
 COD. GBL = BLU - BLUE - BLAUE
 COD. GV = VERDI - GREEN - GRUNE
 COD. GN = NERI - BLACK - SCHWARZE
 COD. MB = BIANCHI - WHITE - WEISSE

MVC/68 Allenzer Sandstein
 MB/I Arabescato / Arabescato Vagli
 MVC/I Aurisina Fiorita
 MVC/2 Aurisina Fiorita Lumachella
 MVC/8 Azul Celeste / Blue Sky
 MBV/7 Azul Cielo
 MVC/3 Bardiglio Imperiale
 MVC/4 Bardiglio Nuvolato
 MVC/5 Bardiglio Nuvolato
 MVC/49 Basallina
 MB/15 Bianco Brasile
 MB2 Bianco Carrara "C"
 MB/3 Bianco Carrara "CD"
 MB/3/1 Bianco Carrara "CD"
 MB/16 Bianco Europa
 MB/4 Bianco Gioia Venato
 MVC/64 Bianco Oroe
 MB/12 Bianco Sivec
 MB/5 Bianco Thassos
 MB/10 Bianco Turco
 MVC/6 Biancone / Bianco Perlino
 MVC/7 Botticino Classico
 MVC/8 Botticino Fiorito
 MVC/9 Botticino Semiclassico
 MVC/67 Breccia Novelle
 MVC/10 Breccia Oniciata
 MVC/70 Breccia Oniciata Rosata
 MVC/43 Breccia Pernice Chiara
 MVC/44 Breccia Pernice Media Chiara
 MVC/45 Breccia Pernice Scura
 MVC/73 Breccia Rosata
 MVC/11 Breccia Sarda Chiara
 MVC/12 Breccia Sarda Venata
 MB/6 Calacatta
 MB/13 Calacatta Crema
 MVC/61 Caliza Alhambra
 MIR14 Chiampo Rosato
 MIR15 Chiampo Rosato Scuro
 MVC/42 Cioccolato Brazil
 MVC/69 Copperfield
 MVC/54 Crema Marfil Classico
 MB/7 Crema Delicato
 MVC/66 Desert crema
 MB/18 Dionysus Pentelicon White
 MR/1 Emil Rose / Travertino Emil Rose
 MVC/13 Fantastico Grigiorosa / Arab. Orobico
 MVC/14 Fior di Mare
 MVC/53 Fior di Pesco Carnico
 MVC/63 Giallo Coral
 MVC/37 Giallo d'Istria
 MVC/51 Giallo Gaya
 MVC/46 Giallo Reale
 MVC/62 Giallo Triana
 MVC/71 Golden Beach
 MVC/15 Grigio Carnico
 MVC/50 Imperial Belge
 MB/11 Imperial Danby
 MVC/57 Jura Gebendert
 MVC/55 Jura Giallo
 MVC/56 Jura Grigio
 MVC/47 Moncervetto
 MR/9 Nembro Rosato
 MR/9/1 Nembro Rosato
 MVC/16 Nero Marquina
 MVC/36 Noisette Fleury
 MVC/40 Oniciato Tirreno / Breccia Paradiso
 MVC/17 Palissandro
 MBV/1 Palissandro Bluette
 MBV/1/1 Palissandro Bluette Nuvolato Chiaro
 MBV/1/2 Palissandro Bluette Nuvolato Scuro
 MBV/17/1 Palissandro Oniciato
 MVC/38 Papiro / Oriental Beige Galala
 MVC/18 Perlato Royal
 MVC/75 Perlato Sicilia
 MVC/19 Perlato Svevo
 MVC/52 Perlino Bianco (al centro)
 Pietra Dorata
 MVC/29 Pietra Lessinia Bianca Graffiata
 MVC/34 Pietra Lessinia Bianca Lucida
 MVC/35 Pietra Lessinia Bianca Rustica
 MVC/31 Pietra Lessinia Rosa Graffiata
 MVC/32 Pietra Lessinia Rosa Lucida
 MVC/30 Pietra Lessinia Rosa Rustica
 MVC/20 Pietra Serena
 MVC 74 Porto Rose
 MVC/48 Portoro
 MVC/39 Ramona Brown / Marron Imperial
 MVC/21 Repen Classico
 MR/10 Rosa del Garda
 MR/12 Rosa Egeo

MR/2 Rosa Norvegia
 MR/3 Rosa Perlino
 MR/4/2 Rosa Portogallo Creme
 MR/4 Rosa Portogallo Salmonato
 MR/4/1 Rosa Portogallo Venato
 MR/5 Rosa Tea
 MR/6 Rosso Asiago
 MR/11 Rosso Levanto Classico
 MR/7 Rosso Verona (al centro)
 MR/7/1 Rosso Verona (al verso)
 MVC/65 Salome
 MVC/59 Solnhofen Levigato
 MVC/60 Solnhofen Levigato Fine
 MVC/58 Solnhofen Spacco Cava
 MB/9 Staturietto
 MB/8 Statuario
 MB/14 Statuario Venato
 MB/14/1 Statuario Venato
 MB/9 Tinos Green
 MVC/41 Trani America
 MVC/22 Trani Bronzetto
 MVC/23 Trani Florito Adriatico
 MVC/24 Trani Serpeggiante
 MVC/25 Travertino Classico / Trav. Rom. Clas.
 MVC/26 Travertino Luisa
 MVC/27 Travertino Navona
 MR/8 Travertino Noce
 MR/13 Travertino rosso
 MVC/28 Travertino Striato / Trav. Rom. Striato
 MVB/2 Verde Alpi
 MVB/3 Verde Guatimala / Verde G. Indiano
 MVB/3/1 Verde Guatimala Original
 MVB/4 Verde Guatimala Scuro / Ver. Foresta
 MVB/5 Verde S. Nicola / Verde S. Nicolaus
 MVB/6 Verde Serpentino
 MB/17 Volakas White
 MVC/72 Yellow Riverstone

GR/26 Ivory Brown / Shikashii
 GR/23 Jacaranda / Jacaranda Cobra
 GG/15 Jade Green / Verde Laura
 GG/15/1 Jade Green / Verde Laura
 GR/31 Juparanà Africa
 GG/4 Juparanà California / Giallo California
 GR/47 Juparanà Champagne
 GR/4 Juparanà Colombo
 GR/48 Juparanà Tropical Bahia
 GR/37 Juparanà Vyara
 GB/22 Karin Grey / Silver Grey
 GB/10 Kerala White
 GR/5 Kinawa Classico
 GBL/5 Labrador Blue Pearl
 GBL/10 Labrador Blue Pearl Chiaro
 GV/1 Labrador Emerald Pearl
 GV/1/1 Labrador Emerald Pearl
 GBL/11 Labrador TFV
 GR/6 Lilla Gerais
 GR/24 Lillet
 GR/15 London White ®
 GB/26 Maggia
 GBL/15 Manila Blue / Azul Noche
 GB/21 Meera White
 GB/17 Monterosa
 GN/1 Nero Africa Impala
 GN/2 Nero Assoluto Zimbabwe
 GN/5 Nero Impala Dark
 GR/7 New Imperial Red
 GR/25 New Padang
 GR/8 New Paradise / Lambada
 GB/17 Olive Green / Verde Ulivo
 GBL/7 Onsernone
 GBL/6 Orissa Blu / Bengal Blue
 GB/31 Padang / China Grey
 GR/9 Paradiso Bash
 GR/28 Paradiso Classico / Paradiso Original
 GR/10 Paradiso Colibri
 GR/34 Quarzite Rosa
 GR/45 Raw Silk
 GR/11 Rosa Beta
 GB/11 Rosa Champagne / B. Sardo Champ.
 GR/12 Rosa Ferula
 GR/30 Rosa Iris / Iris Pink
 GR/13 Rosa Limbara
 GR/14 Rosa Porrino
 GR/49 Rosa Tupin
 GR/15 Rosso Africa
 GR/16 Rosso Balmoral
 GR/17 Rosso Capao Bonito
 GR/18 Rosso Goa / Rosso Goa Pearl
 GR/42 Rosso Korall / Rosso Santiago
 GR/19 Rosso Multicolor
 GR/35 Rosso Ucraina
 GR/40 Rosso Vanga / Ivo Red
 GR/38 Sahara Gold
 GR/32 Salisbury Pink
 GR/50 Samarcanda
 GB/16 Serbias Grigio Malaga
 CB/32 Serizzo Antigorio
 CB/33 Serizzo Formazza / Serizzo Scuro
 CB/33 Serizzo Sempione / Serizzo Chiaro
 GB/13 Silver Cloud
 GN/3 Star Galaxy
 GR/20 Swedish Mahogany
 GBL/14 Tibet Blue
 GR/21 Tiger Red
 GR/22 Tiger Skin
 Verde Andeir
 Verde Bahia / Ubatuba
 Verde Butterfly
 Verde Eucalipto
 Verde Eucaliptus
 Verde Fontaine
 Verde Italia
 Verde Marina
 Verde Marinace
 Verde New Eucaliptus
 Verde S. Francisco
 Verde Smeraldo / Verde Bahia
 Verde Spluga / Verde Argento
 Verde Tropical Maritaka
 Verde Tropical Maritaka
 Violetta
 Virginia Black
 Viscount White
 Vizag Blue / Gangablue

GRANITO - GRANITE - GRANIT

COD. MB = BIANCHI - WHITE - WEISSE
 COD. MR = ROSSI - RED - ROTE
 COD. MVB = VERDI - GREEN - GRUNE
 COD. MVC = VARI COLORI - VARIOUS COLOUR
 COD. GBL = BIANCHI/GRIGI - WHITE/GREY

GBL/9 Artic Blu
 GR/33 Aurora / Scanflame
 GBL/1 Azul Aran
 GBL/2 Azul Bahia
 GBL/3 Azul Macaub
 GBL/12 Azul Platino
 GR/1 Baltic Brown
 GV/16 Baltic Green
 GB/1 Bethel White
 GB/2 Bianco Cristal
 GB/3 Bianco Grigio Sardo
 GB/4 Bianco Perlato / Bianco Perlato Sardo
 GB/19 Bianco Real / Bianco Castello
 GB/5 Bianco Regina
 GB/11/1 Bianco Sardo Champagne
 GB/11/2 Bianco Sardo GF
 GB/28 Bianco Sardo Luna Pearl
 GB/6 Bianco Tapatio (Venus White)
 GB/24 Bianco Tarn
 GB/24/1 Bianco Tarn
 GB/23 Bianco Tipo Galizia
 GBL/4 Blue Eyes
 GBL/4/1 Blue Eyes
 GBL/13 Blue King
 GB/20 Caesar White
 GR/46 Cafe Bahia
 GR/25 Caledonia
 GR/27 Carmen Red
 GB/7 Cashmire White
 GR/36 Colorado
 GB/27 Cresciano
 GR/29 Dakota Mahogany
 GB/14 Duke White
 GV/18 Forest Blue
 GR/2 Giallone Rosa Sardo
 GR/44 Ghigli
 GG/1 Giallo Antico
 GG/9 Giallo Damara / Tropical Sun
 GG/6 Giallo Dantas / Giallo Ecoparanga
 GG/5 Giallo S. Cecilia
 GG/2 Giallo Topazio Imperiale
 GG/7 Giallo Veneziano
 GG/8 Giallo Veneziano Fiorito
 GG/3 Giallo Venice / Giallo Veneziano
 GB/29 Golden Rock / Kinawa Indiano
 GB/30 Grigio Glox
 GR/41 Halfandia / Bararp
 GR/39 Himalaya Blue
 GB/8 Honey White
 GR/9 Imperial White
 GR/9/3 Indian Juparanà
 GR/18 Iragua

PORFIDO-PORPHYRY- PORPHYR

| | |
|-----|---------------------------------------|
| P/1 | Porfido Argentino |
| P/5 | Porfido Grigio / Verde |
| P/7 | Porfido Marron |
| P/8 | Porfido Rosso Catinaccio |
| P/2 | Porfido Sarentino / P. Ros. Sarentino |
| P/3 | Porfido Verde |
| P/4 | Porfido Verde Speranza |



MEMBERS LIST

address

| | | | |
|--|--------------------------------|-------------------------------------|----|
| A.G.V. Marmi e Graniti s.r.l. | Via Pegrosse, 157/c | 37020 .. VOLARGNE | VR |
| Alberti Cav. Anselmo s.r.l. | Viale dell'Industria, 13 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| A. Mandinelli s.n.c. di Mandinelli G. | Via S. Martino, 1/A | 37013 .. CAPRINO VERONESE | VR |
| Antolini Luigi & C. s.p.a. | P.O.Box 78 | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Antonio Marmi Eredi s.r.l. | | 37026 .. S.LUCIA DI PESCATINA | VR |
| Arena Marmi s.r.l. | Via Sottomori, 771/b | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| B.I.G. s.p.a. | Via dell'Industria, 13 | 37010 .. RIVOLI VERONESE | VR |
| Be.Mar. di Marconi Vincenzo & C. s.n.c. | Loc. Cona, 16/a | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| Bellorio Daniele | Via A. Volta, 33 | 37050 .. VAGO DI LAVAGNO | VR |
| Biasi Emilio & Figli s.p.a. | Via Gesso, 4, Loc. Sega | 37010 .. CAVAION VERONESE | VR |
| Carla Stone | Via Pegrosse 50 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Cave Marmo di Accordini e Cavaioni snc | via A. Badile 37 | 37020 .. MAZZUREGA DI FUMANE | VR |
| Cereser Marmi s.p.a. | Via Scalzi 20 | 37122 .. VERONA | VR |
| Edilgraniti s.n.c. | Via Campagnon | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Esseggi Marmi s.a.s.di Giulio Savoia & C. | Via Passo di Napoleone, 521 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Eurotrading s.p.a. | Via Napoleone, 6, Fraz. Ponton | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| F.I.I. Testi s.a.s. di Testi Claudio & C. | Via Pieretto, 11 | 37010 .. RIVOLI VERONESE | VR |
| F.I.I. Vanti s.n.c. | Via Reolto, 2 | 37020 .. STALLAVENA DI GREZZANA | VR |
| Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C. | Viale dell'Industria, 36/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Fiorio Guido & C. s.a.s. | Via Campagnon | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Graniti Marmi Affi s.n.c. | Via Pieretto, 11 | 37010 .. RIVOLI VERONESE | VR |
| I.M.A. Industria Marmi Adige s.r.l. | Via Marconi, 52, Fraz. Sega | 37010 .. CAVAION VERONESE | VR |
| Intermarmi s.a.s di Leardini Fernando & C. | Via 1° maggio 253/b | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Laiti Achille Scultore | Loc. Fosse, 196 | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a | Via Gesso, 20, Loc. Sega | 37010 .. CAVAION VERONESE | VR |
| Marmi Bavaria s.r.l. | Via Sottomori, 771/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Bruno Zanet s.r.l. | Via Paganella, 79 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Coltri Luigi s.n.c. | Loc. Gamberon | 37013 .. CAPRINO VERONESE | VR |
| Marmi Corradini s.r.l. | Via Gorgussola | 37010 .. RIVOLI VERONESE | VR |
| Marmi Fioretta s.n.c. | Via del Marmo, 779/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato | Via Pegrosse, 560/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi La Bella s.r.l. | Loc. La Bella | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Marmi La Groletta s.n.c. | Via dell'Industria | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| Marmi La Precisa s.a.s. | Loc. Montindon, 4 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| Marmi La Rocca s.p.a. | Loc. Zuane | 37010 .. RIVOLI VERONESE | VR |
| Marmi Mario Testi s.a.s. | Via Vegri, 418 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Montebaldo s.n.c. | Via 1° Maggio, 260/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Pellegrini s.a.s. | Via IV Novembre, 10 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| Marmi Perusi s.r.l. | Via Lungadige Trento, 24 | 37012 .. BUSSOLENGO | VR |
| Marmi Pila s.r.l. | Via Croce di Schioppo, 2 | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| Marmi Rossi s.p.a. | Loc. Monteiano | 37010 .. CAVAION VERONESE | VR |
| Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C. | Via Prealpi, 41 | 37020 .. STALLAVENA DI GREZZANA | VR |
| Marmi Santa Caterina s.a.s. | Via Napoleone, 27 | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Marmi San Martino | Via S. Martino, 13 | 37015 .. CAPRINO VERONESE | VR |
| Marmi Sava s.r.l. | Via Casetta, 118 | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Marmi Valpolicella s.a.s. | Via Brennero S.S. 12 | 37020 .. NEGARINE | VR |
| Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C. | Via Vegri, 283/g | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmi Verona s.r.l. | Via Campagnon | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |
| Marmi Zenatelli di Zenatelli L. e G.o & C. s.a.s. | Via del Marmo, 1360 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Marmifera Alpina s.p.a. | Via Paganella, 2/4 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Master Tommasi Group s.r.l. | Via Lanza 20 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| P.D.F. s.r.l. | Via Sottomori, 502 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C. | Via Croce di Schioppo | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| Pietre della Valpolicella s.r.l. | Via Bellavista, 3 | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| Quarella s.p.a. | Via Francia, 4 | 37135 .. VERONA | VR |
| Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l. | Via Croce di Schioppo, 2 | 37020 .. S.ANNI D'ALFAEDO | VR |
| R.B. Segheria Marmi s.r.l. | Via del Marmo, 369/a | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Rover Stone Color & Design s.r.l. | Strada della Giara, 23 | 37030 .. POIANO | VR |
| Santa Margherita s.p.a. | Via del Marmo, 1098 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia Marco e Milena & C. | Via Ca' del Diavolo, 22 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| Sottilmarmo Savoia s.n.c. | Via Passo di Napoleone, 521 | 37020 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Tommasini Antonio & C. s.n.c. | Via del Marmo, 94/a | 37010 .. VOLARGNE DI DOLCE' | VR |
| Unione Marmisti soc.coop.a.r.l. | Via Corgnano, 38 | 37010 .. S.AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR |
| Unione Produttori Veneti s.r.l. | Via Napoleone, 26 | 37015 .. DOMEGLIARA | VR |

| tel | fax | e.mail | http:// |
|--------------|---------------|---|--|
| 045.686.0560 | 045.686.0544 | agv.alberti@tin.it | |
| 045.686.1253 | 045.773.2962 | marmialberti@iol.it - www.marmialberti.it | |
| 045.620.0688 | 045.620.0689 | | |
| 045.683.6611 | 045.683.6666 | 045.683.6757 | al.spa@antolini.it - www.antolini.it |
| 045.715.0888 | 045.670.0998 | | arenamarmi@graff.net - www.arenamarmi.it |
| 045.686.1262 | 045.686.1288 | | big@garda-access.com - |
| 045.626.9478 | 045.626.9478 | | |
| 045.753.2672 | 045.753.2948 | 045.753.2814 | |
| 045.98.2023 | 045.98.2175 | | |
| 045.686.1655 | 045.686.2011 | | info@biasiemilio.it - www.biasiemilio.it |
| 045.686.2620 | 045.688.7357 | | carlabassi@carlastone.it - www.carlastone.it |
| 045.776.0105 | | | |
| 045.626.9392 | 045.626.9159 | 045.626.9396 | info@ceresermarmi.com - www.ceresermarmi.com |
| 045.773.1344 | 045.773.1265 | 045.686.0318 | edilgraniti@edilgraniti.com - www.edilgraniti.com |
| 045.686.0800 | 045.773.2972 | | essegimarmi@iol.it |
| 045.683.6888 | 045.683.6868 | | et.spa@infuturo.it |
| 045.683.3333 | 045.773.1089 | | testi@affi.inet.it |
| 045.866.8001 | 045.866.8003 | | |
| 045.686.1914 | 045.686.1004 | | fidia@fidiamarmi.it - www.fidiamarmi.it |
| 045.773.1063 | 045.773.1234 | 045.686.0353 | giulio.fiorio@libero.it |
| 045.620.7777 | | 045.626.9410 | gm.affi@affi.inet.it |
| 045.686.1977 | 045.773.2877 | | |
| 045.686.1724 | 045.773.1545 | | intermarmi@tin.it - www.paginegialle.it/internet |
| 045.751.9090 | 045.751.9090 | | laiti@areacomp.it - http://www.areacomp.it/laiti |
| 045.686.0311 | 045.686.0315 | | sales@cevmarmi.it - com |
| 045.686.1762 | 045.686.0853 | | mbavaria@tin.it |
| 045.683.3444 | 045.686.0055 | | zanel@brunozanet.com - www.brunozanet.com |
| 045.724.2396 | 045.724.1127 | 045.724.2668 | |
| 045.626.9455 | 045.626.9436 | | |
| 045.686.1554 | 045.686.0832 | | fiorettamar@libero.it |
| 045.686.1733 | 045.686.2365 | | marmi.kappa@tin.it |
| 045.773.1330 | 045.686.2299 | 045.686.0022 | |
| 045.686.1582 | 045.688.7791 | 045.686.1582 | |
| 045.683.2777 | 045.686.0899 | | laprecisa@laprecisa.it - www.laprecisa.it |
| 045.728.1111 | 045.728.1034 | | marmilarocca@fiscalinet.it - www.marmilarocca.it |
| 045.686.1721 | 045.686.0331 | 045.686.0383 | marmi.mario.testi@iol.it - www.marblestoneexpo.com |
| 045.686.1083 | 045.686.2130 | | office@marmimontebaldo.com - www.marmimontebaldo.com |
| 045.686.1055 | 045.773.2333 | | info@marmipellegrini.it - www.marmipellegrini.it |
| 045.715.0091 | 045.715.1955 | 045.715.7737 | marmiperusi@frida.it |
| 045.754.5182 | 045.754.5283 | | |
| 045.626.0115 | 045.723.6410 | 045.723.6143 | marmirossi@marmirossi.com - www.marmirossi.com |
| 045.90.7113 | 045.865.0062 | | marmi.s.anna@iol.it |
| 045.686.0484 | 045.686.1417 | 045.773.2196 | masaca@iol.it - www.coltri.it |
| 045.724.1119 | 045.623.0421 | | marmisanmartino@tin.it |
| 045.686.0666 | 045.773.2472 | | |
| 045.685.9020 | 045.772.5660 | | marmivalpolicella@tin.it |
| 045.686.1741 | 045.688.62106 | | |
| 045.686.1354 | 045.773.1375 | | mvr@iol.it |
| 045.686.1082 | 045.773.2853 | | marmizen@tin.it |
| 045.686.1398 | 045.686.1625 | | |
| 045.686.1018 | 045.686.2297 | | master@tommasi.com - www.tommasi.com |
| 045.686.1566 | 045.686.0455 | | marmipdf@tin.it |
| 045.752.5528 | 045.754.5187 | 045.752.5468 | pielessi@tin.it |
| 045.753.2722 | 045.753.2723 | 045.752.8468 | |
| 045.829.0600 | 045.820.5151 | | quarella@quarellasp.com |
| 045.754.5182 | 045.754.5283 | | |
| 045.686.1476 | 045.773.1854 | | |
| 045.52.6322 | 045.840.1722 | 045.52.6238 | rover@athesiavr.well.it - www.rovermarble.it |
| 045.683.5888 | 045.683.5800 | | info@santamargherita.net - www.santamargherita.net |
| 045.686.1167 | 045.686.1167 | | savoia@savoiamarioepietr.it - www.savoiamarioepietr.it |
| 045.686.0800 | 045.773.2972 | | essegimarmi@iol.it - www.essegimarmi.it |
| 045.773.1902 | 045.686.1940 | | |
| 045.686.1024 | 045.686.0352 | | umarmi@fiscalinet.it |
| 045.773.1300 | 045.773.1822 | 045.686.1723 | upvsrl@libero.it |

| MARBLE AND GRANIT PRODUCTIONS | | | LAVORAZIONI | | | | | | MATERIALI | | | | | | | | | | TIPO | | | |
|--|--|----|-------------|----|----|----|----|----|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|------|----|----|----|
| | C | LA | LB | LC | LD | LE | LF | MA | MB | MC | MD | ME | MF | MG | MH | MI | ML | MM | TA | TB | TC | TD |
| A | A. Madinelli s.n.c. di Madinelli Gianpietro & c. | | | | ● | | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| A.G.V. | marmi e graniti s.r.l. | | | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| Alberti Cav. | Anselmo s.r.l. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Antolini Luigi & C. s.p.a. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | ● |
| Antonio Marmi Eredi s.r.l. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | ● |
| Arena Marmi s.r.l. | | ● | | | | ● | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| B | B.I.G. s.p.a. | | | | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| Be.Mar. | di Marconi Vincenzo & C. s.n.c. | | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Bellorio Daniele | | | | | ● | | | ● | ● | | | | | | | | | | | | ● | |
| Biasi Emilio & Figli s.p.a. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Carla Stone | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| Cave Marmi di Accordini e Cavaioni srl | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cereser Marmi s.p.a. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Edilgraniti s.n.c. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Essegi Marmi s.a.s. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Eurotrading s.p.a. | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| F | F.I.I. Testi s.a.s. di Testi Claudio & C. | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| F.I.I. Vanti s.n.c. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fidia s.n.c. di Fasoli G. & C. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fiorio Guido & C. s.a.s. | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Fratelli Ferrari s.n.c. | | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| G | Graniti Marmi Affi s.n.c. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | ● |
| I.M.A. | Industria Marmi Adige s.p.a. | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Intermarmi | s.a.s di Leardini Fernando & C. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| L | Laiti Achille Scultore | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| M | Marmi & Graniti C.E.V. s.p.a | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | ● |
| Marmi Bavaria s.r.l. | | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Bruno Zanet s.r.l. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| Marmi Coltri Luigi s.n.c. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● |
| Marmi Corradini s.r.l. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | | |
| Marmi Fioretta s.n.c. | | | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Kappa s.n.c. di Zocca Renato | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi La Bella s.r.l. | | ● | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi La Groletta s.n.c | | ● | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi La Precisa s.a.s. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi La Rocca s.p.a. | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Mario Testi s.a.s. | | ● | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Montebaldo s.n.c | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Pellegrini s.a.s. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Perusi s.r.l. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | |
| Marmi Pila s.r.l. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Rossi s.p.a. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi S.Anna s.n.c. di Zullo Rino & C. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Marmi Santa Caterina s.a.s. | | ● | ● | | | ● | | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | |
| Marmi San Martino | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Sava s.r.l. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Valpolicella s.a.s. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Veneti s.n.c. di Avesani Giovanni & C. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Verona s.p.a. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Marmi Zenatelli di Zenatelli Leonello e Giorgio & C. s.a.s | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | |
| Marmifera Alpina s.p.a. | | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Master Tommasi Group srl | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| P | P.D.F. s.r.l. | | | ● | | | ● | | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | |
| Pietra della Lessinia s.n.c. di Quintarelli Luigi & C. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Pietre della Valpolicella srl | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Quarella s.p.a. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Quintarelli Pietre e Marmi s.r.l. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| R.B. Segheria Marmi s.r.l. | | ● | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Rover Stone Color & Design | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| S | Santa Margherita s.p.a. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | ● |
| Savoia Mario & Pietro s.n.c. di Savoia Marco e Milena & C. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Sottilmarmo Savoia s.n.c. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Tommasini Antonio & C. s.n.c. | | ● | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | | |
| Unione Marmisti soc.coop.a.r.l. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |
| Unione Produttori Veneti s.r.l. | | ● | | | | | | | | | | | | | | | | | | ● | ● | |

L'elenco è aggiornato al maggio 2001 in base alle informazioni fornite dalle imprese associate.

QUALITA' AL VOSTRO SERVIZIO

QUALITY AT YOUR SERVICE - QUALITÄT ZU IHREN DIENSTEN



A.G.V. marmi & graniti s.r.l.

Via Pegrosse, 157/C - 37020 VOLARGNE di DOLCÈ (VR)
Tel. 045.6860560 Fax 045.6860544

Cantiere: Via Casetta - 37020 DOMEGLIARA (VR)
Tel. 045.6861189



UN MARCHIO PER I MARMI E I GRANITI DOC VERONESI

Dal settembre del 2003 un marchio CE garantirà la qualità dei "marmi" ai progettisti ed agli utilizzatori, ma anche agli stessi "marmisti" che così otterranno una garanzia di qualità per le loro forniture e un'ottima opportunità per ricordare i valori del prodotto naturale.

La legislazione prevede che per poter circolare liberamente nell'ambito dell'Unione Europea (e nel proprio paese d'origine), anche i materiali edili debbano rispondere alle norme tecniche armonizzate.

Delle pietre naturali si interessa l'organismo di normazione europeo denominato "CEN" che definisce i prodotti ai quali si applica la norma e la loro destinazione d'uso (edificio od altra opera di ingegneria) e delle dichiarazioni di rispondenza dalla norma alla direttiva, che precisa anche il mandato applicabile per il prodotto oggetto della norma.

In questi documenti la sigla EN indica norma europea, prEN indica progetto di norma europea non ancora definitivamente approvato, la sigla WI (work item) seguita da un numero indica un progetto di norma europea in fase iniziale di redazione.

Nel caso delle pietre si tratta del mandato che stabilisce le caratteristiche e lo schema di controllo da seguire per l'uso in pavimentazioni e per quello dei rivestimenti delle pareti interne ed esterne.

La correlazione tra le caratteristiche previste dal mandato ed i punti della norme, il cui rispetto dimostra di aver soddisfatto le caratteristiche stesse partono dal criterio di controllo da seguire, sia per le prove di tipo iniziale, sia durante il processo di lavorazione che sono previsti presso un laboratorio autorizzato e durante la lavorazione secondo i criteri definiti dalla norma a cura dello stesso produttore.

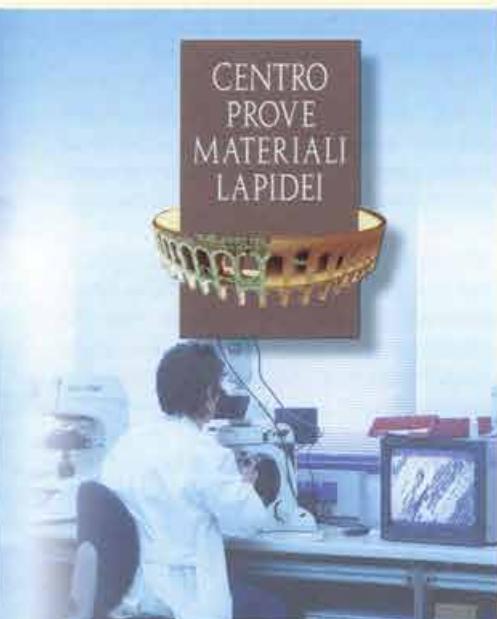
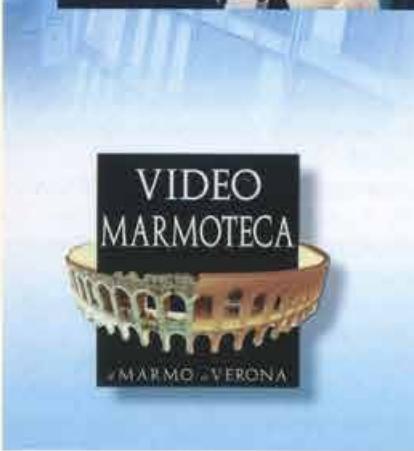
Le informazioni obbligatorie, unitamente al marchio CE, saranno poi poste con etichette sui materiali e sui documenti accompagnatori della fornitura.

I dati riguardano:

- l'identificazione di chi immette sul mercato il prodotto (e assume la responsabilità della dichiarazione),
- la norma di riferimento, ad esempio EN XXXX,
- l'anno di immissione sul mercato,
- le caratteristiche ed i valori relativi minimi/massimi/medi,
- l'identificazione del laboratorio che ha eseguito le prove iniziali.

Queste prime informazioni sono state anticipate al comparto veronese in una riunione svoltasi presso la Marmoteca di Volargne in Valpolicella dove il collegato Centro Prove Materiali Lapidei oramai in piena attività è attrezzato per tutti i 3 settori di prova: meccanica, chimica e fisica per testare la resistenza dei prodotti lapidei ed una pluralità di effetti con le sostanze più svariate.

Non si tratta di un'impegno per un settore già abbastanza gravato di obblighi che in pratica interessano solo il settore estrattivo, ma una buona opportunità per risolvere i molti problemi della pietra naturale sottoposta alla forte concorrenza delle imitazioni ceramiche i cui nomi non potranno più indicare un prodotto che non ha le stesse caratteristiche di quelle ufficialmente depositate (non sarà comunque semplice perché da tempo questi nomi sono stati inseriti dall'Ente di



normalizzazione italiano nell'elenco che accompagna il Marchio di conformità UNI anche per i riferimenti ceramici).

L'altro problema risolvibile sarà quello delle importazioni extracomunitarie a valori assolutamente improponibili anche per il nuovo modello di globalizzazione dell'economia destinata ad essere alla fine meno libera dell'attuale in una concorrenza assolutamente diseguagliata tra i paesi ad alta garanzia sociale e produttivamente normalizzati e gli altri non gravati da costi aggiuntivi e evidentemente avvantaggiati.

Di queste necessità e delle opportunità offerte dal nuovo organismo veronese si sono anche espressi gli interventi del Presidente della Marmoteca Guglielmo Fedrigoli "questa "Carta d'identità" è una buona opportunità per rimarcare il nostro primato italiano", l'Assessore Martelletto dell'amministrazione Provinciale di Verona "crea la mentalità di fare squadra", Vittorio Di Dio della Fiera di Verona "linee strategiche anche per la fiera che ha assoluto bisogno di rappresentare le nostre aziende in modo professionale, e più aggressivo in collaborazione con le strutture permanenti (videomarmoteca, laboratorio prove, scuola del marmo di Sant'Ambrogio Valpolicella) per programmare le giornate di studio durante la fiera del marmo veronese di fine settembre.

Per Zeno Poggi dell'Associazione Industriali "bisogna orientare le nostre aziende in questa direzione ed è già un plus fin da ora il -bollino blu- che accompagnerà la produzione veronese".

... e ci sarà anche una carta d'identità di "marmo e granito doc"

E' stato studiato un sigillo (un minuscolo cilindro incastonato nel blocco) contenente la certificazione che identifica la cava di provenienza, il numero progressivo di estrazione, i relativi dettagli, la data di escavazione, la denominazione commerciale del materiale estratto oltre, naturalmente, all'identificazione della ragione sociale e della sede aziendale, della denominazione della cava e la sua esatta ubicazione.

In altri settori delle costruzioni, come le piastrelle ceramiche per pavimento e rivestimento, il marchio UNI è stata la risposta ai vincoli alle importazioni di alcuni paesi ed anche l'ufficializzazione al libero uso delle terminologie lapidee visto che sono state normalizzate senza nessuna opposizione. Con il deposito per la certificazione dei veri riferimenti lapidei si apre un chiarimento che non può certamente accettare che il nome di un marmo DOC si riferisca ad un materiale estratto in un'altra zona né, tantomeno, fabbricato in un forno.



A QUALITY SEAL FOR
VERONESE MARBLE
AND GRANITE DOC



IN MARKENNAME FÜR DIE
VERO-NESER DOC
MARMORSORTEN UND
GRANITARTEN

From September 2003 a CE Quality Seal will be a guarantee of quality of the "marble" for designers and users but also for marble workers themselves, who will thus receive a guarantee of quality for the material supplied and an excellent opportunity to emphasise the value of a natural product.

Within the terms of European legislation building materials will have to conform to harmonised technical norms in order to be transported freely within the European Union (and in their own country).

In the case of stone, there is a mandate defining specifications and a scheme of controls to be carried out for use in flooring and internal and external wall coverings.

The correlation between specifications in the mandate and the points of the norm, conformity with which shows that the specifications have been respected, starts from the control criteria, both in terms of the initial test and the tests during the working process, which must be carried out by an authorised laboratory and, during the working, by the producer himself according to criteria defined by the norm.

Compulsory information, together with the label showing the CE seal will then be put on the material and on the documents accompanying delivery.

Data includes:

- Identification of producer putting the product on the market (and assuming responsibility for the declaration)
- Pertinent norm, e.g. ENXXXX
- Year of appearance on the market
- Specifications and relative minimum/maximum/average values,
- Identification of the laboratory carrying out the initial tests,

Ab September 2003 wird ein CE Markenname die Qualitätsauszeichnung für Marmorarten gegenüber Entwerfern und Kunden ausweisen, jedoch auch für die "Marmisti", d.h. die Bearbeitungsunternehmen, die auf diese Weise eine Qualitätsgewährleistung für die Materiallieferungen sowie eine Auszeichnung für die gelieferten Natursteinprodukte erlangen.

Die Gesetzgebung sieht vor, dass auch die Baumaterialien den technischen EU-Normen genügen müssen, damit diese innerhalb der EU sowie innerhalb des Ursprungslands frei zirkulieren dürfen. Für Natursteine handelt es sich in diesem Rahmen um eine Verordnung, in der insbesondere für Boden- und Wandbeläge sowohl für Innenräume, wie für Außenräume bestimmte Vorschriften angegeben wurden.

Die Übereinstimmung der vorgegebenen Eigenschaften mit den Vorgaben seitens der EU erfolgt sowohl im Rahmen von Tests durch hierzu autorisierte Labors beim Hersteller sowie während der Verlegung des Natursteinmaterials, gemäß den Vorgaben der EU, die vom Hersteller eingehalten werden müssen.

Die entsprechenden Produktinformationen müssen dem Natursteinmaterial gemeinsam mit den CE Zeichen sowohl auf dem Natursteinmaterial wie auch auf den die Lieferung betreffenden Begleitpapieren angeführt werden.

Diese Daten umfassen:

- Name und Anschrift des Lieferanten (bzw. jener Person, die die rechtliche Haftung im Rahmen der vorliegenden Erklärung abgibt);
- Die entsprechende Norm, z.B.: ENXXXX;
- Die Angabe des Jahres, während dem das Produkt auf dem Markt eingeführt wurde;
- Die Produkteigenschaften wie Minimal-/Maximal-/Durchschnittswerte;
- Die Angabe des Labors, in dem die ursprünglichen Untersuchen durchgeführt worden sind.

Un centro polifunzionale in cui vengono svolte attività di informazione, consulenza, ricerca e promozione a servizio degli operatori del settore lapideo. Questa, in estrema sintesi, il ruolo della Videomarmoteca di Volargne inaugurata nel settembre del duemila unitamente all'adiacente "Centro Prove Materiali Lapidei".

Videomarmoteca: la parola al suo presidente

Ad un anno di distanza dalla sua nascita il presidente della Videomarmoteca, l'ingegner Guglielmo Fedrigoli, ha tratto un primo bilancio *"Senza dubbio positivo, a partire dal riconoscimento regionale dato alla nostra struttura"*.

Un riconoscimento che ha portato la Videomarmoteca *"a rappresentare il comparto lapideo veronese presso la Regione ben al di là, a ben vedere, della nostra zona"*.

Un risultato suffragato dall'ingresso nell'azionariato di tre consorzi come "Progetto Marmo", "Rosso Verona" e "Pietra della Lessinia" che vanno ad affiancarsi ai soci-fondatori ed oggi uniti nella società di gestione: Camera di Commercio, Assindustria, Apindustria, Asmave, Consorzio "Val di Pan" e comune di Dolcè.

"Primo obiettivo" – prosegue Fedrigoli - era quello di riunire tutte le varie associazioni che rappresentano il distretto del marmo. E questo mi pare sia stato raggiunto. Il secondo, invece, consiste in una sinergia, oggi a mio parere indispensabile, tra la Videomarmoteca, l'adiacente Centro Prove Materiali Lapidei e la Scuola del Marmo". Una sinergia mossa "dal ruolo di ciascuno dei soggetti in campo. Alla Videomarmoteca competranno promozione e gestione; al Centro Prove la ricerca scientifica; alla Scuola la formazione".

E durante la prossima Marmomacchine, in programma nei padiglioni della fiera di Verona dal 27 al 30 settembre, si svolgerà un'apposita giornata di studio che vedrà come protagoniste le tre strutture. Strutture che avranno, alla luce delle nuove normative europee in tema di certificazione dei prodotti lapidei, un peso specifico sempre maggiore per il settore lapideo.

Aiutati in questo, senza alcun dubbio, da tecnologie sempre più avanzate. In questo contesto, la Videomarmoteca si propone di divenire un grande "polo informatico" di riferimento per le aziende del settore.

"Nel nostro centro – spiega l'ingegner Fedrigoli – è possibile simulare "virtualmente" l'applicazione di diversi materiali, contenuti nella banca-dati, a progetti architettonici già realizzati, in modo da procedere alla scelta di quello più idoneo".



La Videomarmoteca è un centro polifunzionale in cui vengono svolte attività di ricerca.

Ha sede a Volargne di Dolcè a nord di Verona sull'asse del Brennero. Il centro è dotato di un'area per il ricevimento degli utenti e la consulenza, una biblioteca specializzata, postazioni Internet, una sala riunioni e una sala conferenze a disposizione degli operatori. Al suo interno è stata allestita una mostra permanente di campioni di materiale lapideo con relative schede tecniche. Nel centro è possibile effettuare una simulazione "virtuale" dell'applicazione di diversi materiali, contenuti nella banca dati, a progetti architettonici già realizzati, in modo da procedere alla scelta di quello più idoneo.

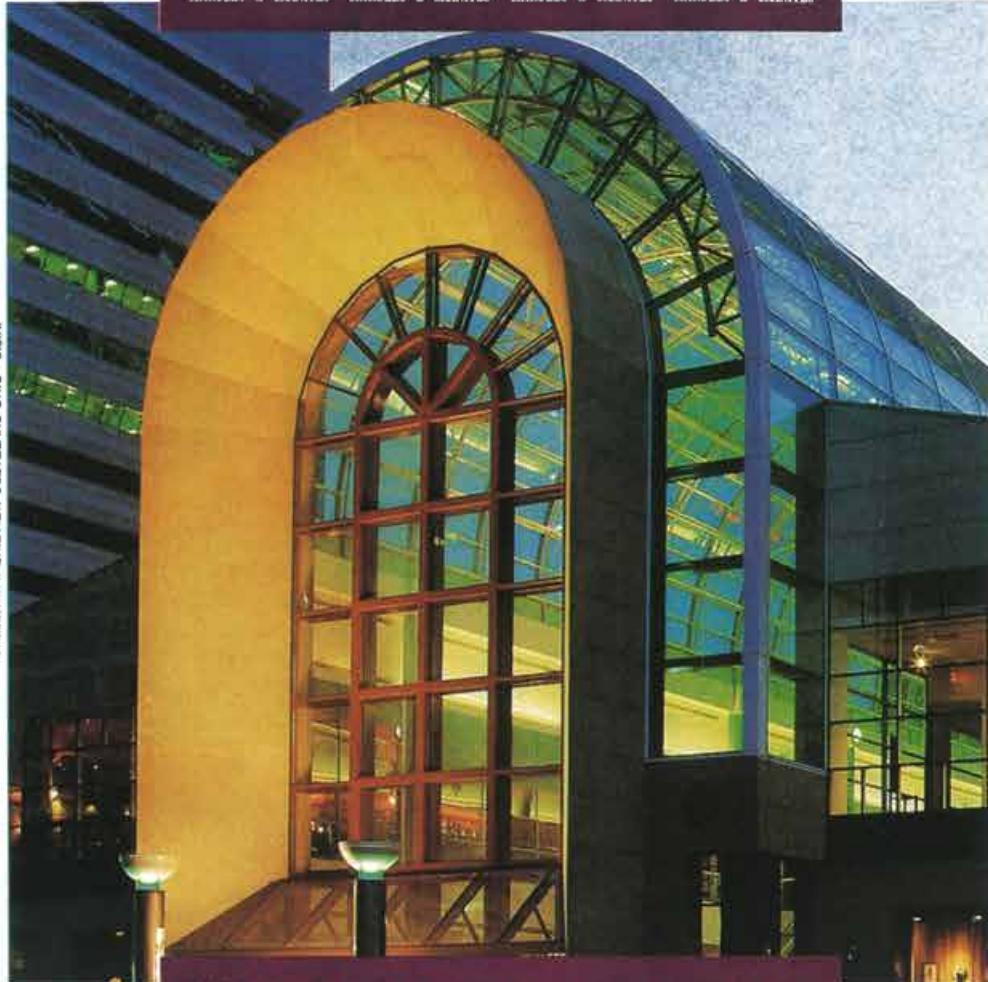
Annessa alla Videomarmoteca si trova il Centro Prove, dotato di un laboratorio con attrezzature all'avanguardia per l'effettuazione di una serie completa di analisi suddivise nelle 3 categorie: meccaniche, chimiche e fisiche:

- 1 composizione mineralogica e definizione petrografica;*
- 2 sezione lucida e studio di sezione;*
- 3 analisi spettrometriche a fluorescenza a raggi X per la definizione delle composizioni chimiche;*
- 4 analisi diffrattometriche per analisi quali/quantitative di composti e fasi cristalline;*
- 5 massa dell'unità di volume;*
- 6 coefficiente di imbibizione;*
- 7 coefficiente di dilatazione termica lineare;*
- 8 carico di rottura a compressione semplice;*
- 9 carico di rottura a compressione semplice dopo gelività;*
- 10 carico di rottura a flessione;*
- 11 modulo di elasticità normale;*
- 12 resistenza all'urto: altezza minima di caduta;*
- 13 usura per attrito radente: coefficiente relativo di abrasione;*
- 14 microdurezza di knoop;*
- 15 resistenza dei lapidei ai raggi UV;*
- 16 misurazione della brillantezza delle superfici;*
- 17 determinazione della scivolosità;*
- 18 determinazione del coefficiente dinamico di attrito (2 metodi);*
- 19 analisi dimensionale delle marmette dimensioni massime di 600 x 600 mm (altri a richiesta);*
- 20 prove di invecchiamento dei lapidei;*
- 21 studio del degrado mediante allestimento di sezioni lucide trasversali;*
- 22 analisi chimiche.*



MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES

GALLERIA AT ERIEVIEW CLEVELAND OHIO - U.S.A.



MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES MARBLE & GRANITES

Esperienza e Tecnologia la forza di due aziende leader

"Esperienza e Tecnologia": la forza di due aziende, eredi d'una storia familiare quasi centenaria nel settore. Un patrimonio di artigianale intelligenza delle mani sostenuto da un'avanzata tecnologia. Una forza già divenuta - sul mercato nazionale ed estero - il più affidabile riferimento degli Operatori, per livello dei servizi, completezza dell'offerta e qualità superiore di marmi e graniti.



**FRATELLI TESTI S.A.S.
MARMI GRANITI**

V. Industria 46 - I-37010 S. Ambrogio di Valp. VR
Tel. 045 6833333 r.a. - Fax 045 7731089 - e-mail: flli.testi@testigroup.com



**GRANITI MARMI
AFFI S.N.C.**

Vicinale Seriel - I-37010 Rivoli Veronese VR
Tel. 045 6207777 - Fax 045 6269410 - e-mail: gm.affi@testigroup.com

PER RICEVERE INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE E MATERIALE ILLUSTRATIVO INVIERE IL COUPON O UN BIGLIETTO DA VISITA

Nome Cognome

Professione Azienda

Indirizzo Tel.

PER MARMO: F.LLI TESTI - V. INDUSTRIA, 46 - I 37010 SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR) ITALY
PER GRANITO: GRANITI MARMI AFFI - VICINALE SERIEL - I 37010 RIVOLI VERONESE (VR) ITALY

Oltre mille sono i campioni di marmo, graniti ed onici, le cui caratteristiche fisiche ma anche meccaniche possono essere consultate nel centro di Volargne. "Chiunque può disporre, anche tramite il portale-Internet, di tutte le informazioni della nostra struttura, non ultimi i vari servizi formativi. Il tutto in tre lingue: italiano, tedesco, inglese".

La Videomarmoteca, poi, è dotata di un'area di ricevimento degli utenti e di consulenza, una biblioteca specializzata, postazione Internet, una sala-riunioni ed una sala-con-

ferenze a disposizione degli operatori. Non sembra, insomma, mancare nulla alla struttura collocata in Via del Marmo a Volargne se non "idee, idee, idee" conclude il presidente Fedrigoli. "Nel consiglio d'amministrazione siamo in cinque. Non ci dispiacerebbe di certo se, un domani, fossimo affiancati anche da altri operatori del settore perché solo attraverso un'unità ed una coesione d'intenti si potranno vincere le nuove sfide su un mercato sempre più globale".

Massimo Ugolini



VIDEOMARMOTECA : in the words of the president

A multifunctional centre organising activities for information, consulting, research and promotion for operators in the stone sector. This is, in brief, the role of the Marble video library in Volargne, opened in September 2000 alongside the "Test Centre for Stone Materials".

One year after its opening, the president, Guglielmo Fedrigoli sums up the results so far. "A very positive result, starting from the regional recognition given to our structure. A recognition which has led the Videomarmoteca to represent the stone sector at regional and not only local level" This result has been reinforced by the entry of 3 consortia to the group of shareholders: "Progetto Marmo", "Rosso Verona" and "Pietra della Lessina" alongside the founder members: Chamber of Commerce, Assindustria, Apindustria, Asmave, "Val di Pan" Consortium and municipality of Dolcè. "The first objective," Fedrigoli continues, "was that of uniting the various associations representing the marble area. And it seems we have achieved this.

The second consists in a synergy, in my opinion absolutely necessary today, between the Videomarmoteca, the Stone materials test centre and the Marble School".

A synergy created by the roles of all those concerned. The Videomarmoteca will be responsible for promotion and management, the Test Centre for scientific research and the School for training." During the next Marmomacchine Fair at Verona from 27 to 30 September, there will be a one-day study session involving the three structures. "in our centre," Engineer Fedrigoli explains, "we can simulate "virtually" the application of different materials contained in our data-base to existing architectural projects in order to choose the most suitable." There are over one thousand

samples of marble, granite and onyx, the physical and mechanical specifications of which can be consulted at the Volargne Centre."

All the information available including information about training courses can also be consulted on Internet in three languages: Italian, German and English." Facilities at the Videomarmoteca also include a reception area, a consultation area, a specialised library, Internet access, a meeting room and a conference room.



Videomarmothek: Das Wort dem Präsidenten

Die Videomarmothek von Volargne ist ein polyfunktionales Zentrum, in dem Information, Beratung, Forschung sowie Promotion für die Steinverarbeiter angeboten werden. Das Zentrum wurde im September 2000 gemeinsam mit dem angrenzenden „Centro Prove Materiali Lapidei“ (Prüfzentrum für Naturstein) eingeweiht.

Nach einem Jahr zieht der Präsident der Videomarmothek, Ing. Guglielmo Fedrigoli eine erste Bilanz. „Der Beginn ist äußerst positiv, schon allein wegen der Anerkennung unserer Einrichtung seitens der Region“. Dank dieser Anerkennung „ist die Videomarmothek heute stellvertretend für die gesamte Natursteinindustrie nicht nur unserer Gegend sondern in der ganzen Region Venetien“.

Ein Resultat, welches durch die Aktienbeteiligung von drei Genossenschaften, wie „Progetto Marmo“, „Rosso Verona“ und „Pietra della Lessinia“, neben den Gründungsmitgliedern und heute gemeinsamen Verwaltungsgesellschaften: Handelskammer, Assindustria, Apindustria, Asmave, die Genossenschaft „Val di Pan“ sowie die Gemeinde Dolcè noch hervorgehoben wurde.

„Das erste Ziel“, fährt Fedrigoli fort, „war die Zusammenführung aller Vereinigungen im Rahmen der Marmorverarbeitung. Ich meine, dass wir dieses Ziel erreicht haben. Die zweite Zielsetzung besteht in einer, meiner Ansicht nach heute unumgänglichen Synergie zwischen der Videomarmothek, dem angegliederten Prüfzentrum für Naturstein und der Marmorschule“.

Eine derartige Synergie ist notwendig „wegen den unterschiedlichen Aufgaben der einzelnen Bereiche.“

Der Videomarmothek obliegen Promotion und Management, dem Prüfzentrum die wissenschaftliche Forschung, der Schule die Ausbildung“.

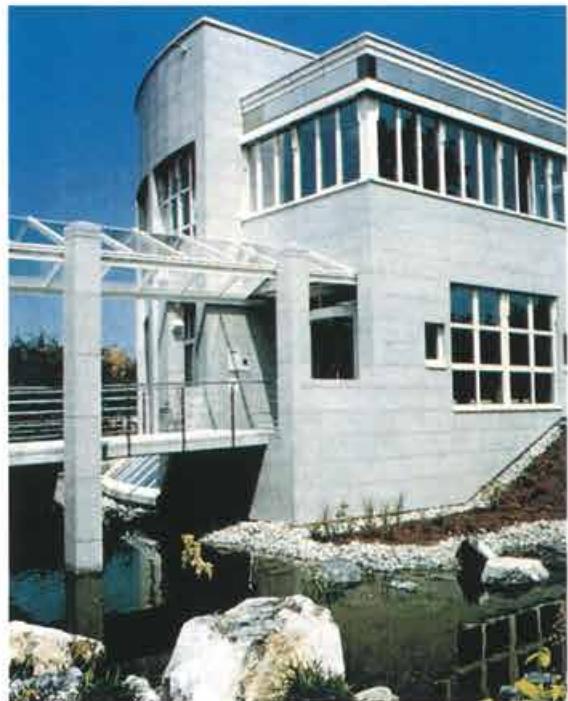
Anlässlich der nächsten Messe Marmomacchine, die in den Messehallen der Fiera di Verona vom 27. bis 30. September stattfindet, wird an einem der Messetage ein Studienforum dieser drei Strukturen eingerichtet.

„In unserem Zentrum“, erklärt Ing. Fedrigoli weiter, „sind wir in der Lage die Anwendung verschiedener, in unserer Datenbank aufgenommenen Materialien an bestehenden Gebäuden „virtuell“ zu simulieren, damit die beste Materiallösung erstellt werden kann“.

Über tausend Marmor-, Granit- und Onyxarten sind mit deren physikalischen und mechanischen Eigenschaften erfasst und können im diesem Zentrum von Volargne konsultiert werden. „Jeder kann sämtliche Informationen über unsere Einrichtung auch über unseren Internetportal abrufen.“

Hierzu gehört auch unser dreisprachiger Informationsservice: auf italienisch, deutsch und englisch“.

Die Videomarmothek verfügt darüber hinaus über einen Empfangs- und Beratungsraum, eine Spezialbibliothek, einen Internetstand, einen Versammlungsraum sowie einen Konferenzraum, die allen Fachleuten jederzeit zur Verfügung stehen.



**ALBERTI
Cav. ANSELMO s.r.l.**

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

**IMPORT - EXPORT
GREZZI E LAVORATI**

37010 S. AMBROGIO V.P. (VERONA)
Viale Industria, 13
Tel. 045 6861253 r.a. - Fax 045 7732962
www.marmialberti.it
E-mail: marmialberti@iol.it



THE FORMER QUARRY OF S.MASSIMO

Is marble mud dangerous? Not at all if used properly by experts. This is in synthesis the common denominator of the environmental project that will transform the area of the former quarry of Via Friuli in the Veronese area of S.Massimo into a public park. The initiative, presented by the deputy mayor of Verona, Luca Bajona, started some years ago from a decision to fill the former quarry, carrying out a restructuring of the environment. Twenty four thousand square metres, 220 thousand cubic metres excavated and a depth of 18 metres-these are the dimensions of the former quarry. So the idea of a possible transformation came up involving the filling of the area with marble mud. In this way Asmave, the Veronese Association of Marble workers, producers of marble mud (coming from the working of marble resin) were involved in the project to fill the hole. Gualtiero Alberti, Asmave president, explained during the annual conference at the Videomarmoteca in Volargne: "We came to an agreement that was mutually beneficial to our associates and the municipality of Verona. A huge advantage was given to the area by re-using mud from marble resin, which, I would like to underline, has never had a negative environmental impact on the territory. In fact the former quarry of S.Massimo constitutes a more than positive example in this sense." A former quarry that will be transformed into a polyvalent area with routes for pedestrians and cyclists, a play area for children, a sports field and an area for dogs to run around in.



DER EHEMALIGE STEINBRUCH VON S. MASSIMO

Schädlicher Marmorschlamm und Granitschllick? Alles Andere, wenn diese Restmaterialien so verwendet werden sollen, wie es sich gebührt. Dies ist das Leitmotiv des Umweltprogramms der Umwandlung des ehemaligen Steinbruchs in der Via Friuli in der Veroneser Ortschaft S. Massimo in eine öffentlichen Parkanlage. Die von dem Vizebürgermeister von Verona Luca Bajona vorgelegte Initiative beginnt mit dem seit Jahren initiierten Vorhaben der Neuauffüllung des ehemaligen Steinbruchs, wobei eine Mülldepoie neu eingerichtet werden soll. 24.000 Quadratmeter bei ca. 220.000 Kubikmeter entnommenen Steinmaterial und einer Tiefe von 18 Metern. Dies sind die Daten bezüglich des ehemaligen Steinbruchs. Daher die Idee der möglichen Umfunktionierung der Füllung dieser Gegend mit Marmorschlamm und Granitschllick. Die Vereinigung der Veroneser marmorverarbeitenden Betriebe ASMAVE und somit Hersteller von Marmorschlamm, die von der Bearbeitung mit Marmorharzen herrühren, haben den ehemaligen Steinbruch mittlerweile mit Marmorschlamm gefüllt. Gualtieri Alberti, Präsident der ASMAVE hat im Rahmen der diesjährigen Pressekonferenz in der Videomarmothek in Valdargne gesagt: „Wir haben einen hervorragenden Konsenspunkt sowohl bezüglich unserer Mitglieder, wie für die Gemeinde Verona gefunden, denn unser Territorium hat hierdurch ausdrücklich hinzu gewonnen. Der Marmorschlamm ist so weit wie möglich wieder verwendet worden und hat – und dies möchte ich unterstreichen – niemals unser Territorium verunreinigt. Darüber hinaus bildet der ehemalige Steinbruch von S. Massimo diesbezüglich einen äußerst positiven Standpunkt“.

Hier entsteht ein multifunktionaler Freizeitpark mit Fußgänger- und Fahrradwegen, Kinderspielplätzen und einem speziellen Bereich für Hunde.

EX-CAVA S. MASSIMO

Fanghi e limi del marmo dannosi?

Tutt'altro se utilizzati con dovizia e competenza.

Questo in estrema sintesi il comun denominatore del progetto ambientale che trasformerà l'area dell'ex-cava di Via Friuli nella veronese S. Massimo in un parco pubblico. L'iniziativa, presentata dal vice-sindaco di Verona Luca Bajona, parte alcuni anni orsono da una precisa scelta dell'amministrazione-Sironi di riempire l'ex-cava, effettuando una ricomposizione ambientale tramite l'esercizio di una discarica.

Uno spazio questo, come ha ricordato il vice-sindaco, inutilizzato nell'ultimo ventennio ma ricco, ricchissimo di potenzialità viste le ingenti dimensioni: 24 mila metri quadri per 220 mila metri cubi scavati al suo interno ed una profondità di circa 18 metri.

Dati indubbiamente rilevanti per un'area cittadina tutt'altro che isolata. Ecco, allora, l'idea della riconversione possibile grazie al riempimento di quest'area con limi di marmo. Ecco il coinvolgimento dell'Asmave, Associazione Marmisti Veronesi, produttori dei fanghi di marmo (provenienti dalla lavorazione della marmoresina) che hanno colmato la cavità in questione.

Ne ha tratto estremo profitto il territorio, laddove è stato possibile riutilizzare i fanghi di marmoresina che mai, e questo mi piace sottolinearlo, hanno avuto sul territorio un impatto ambientale negativo.

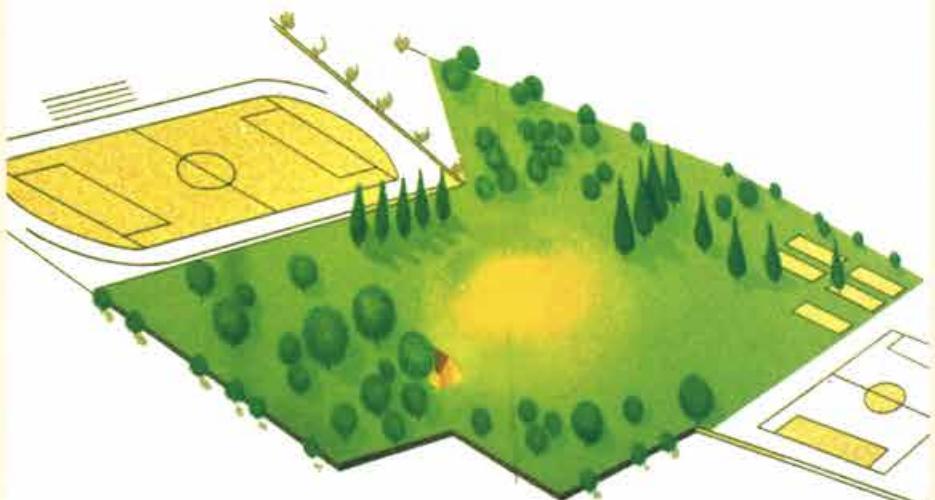
Anzi: l'ex-cava di S. Massimo ha costituito un esempio più che positivo in questo senso.

Ex-cava che verrà, dunque, trasformata in un'area polivalente in cui troveranno collocazione percorsi pedonabili e ciclabili, un campo-giochi per bambini, un campo sportivo, un'area attrezzata per cani.



Abbandonata per molti anni, sarà ora un punto d'incontro e di svago per gli abitanti del quartiere. In quella zona, nel 1970 era iniziata un'attività estrattiva di ghiaia terminata verso il 1975. I tempi: la fase dell'arredo, per la quale verranno utilizzati materiali "ecologici" e riciclabili, dovrebbe essere completata entro un anno. Termine, questo, necessariamente, legato al completo assestamento del terreno.

(m.u.)



Gualtiero Alberti e Massimo Ugolini

"E' stato individuato – ha spiegato Gualtiero Alberti, presidente Asmave a margine della conferenza annuale della Videomarmoteca di Volargne – un punto d'incontro particolarmente proficuo sia per i nostri associati che per il comune di Verona.

INTERNET E IL MARMO un'evoluzione che continua

di Luciano De Faveri

Correva l'anno 1996 quando contattavo le prime aziende per proporre loro l'utilizzo di Internet per promuovere la propria azienda e comunicare a costi bassissimi con i clienti sparsi per il mondo utilizzando l'e-mail che aveva quello strano simbolo che assomiglia ad una chiocciolina.

Le connessioni avevano una velocità massima di 28.8Kb/s, ma molti navigavano ancora a 14.4Kb/s. La CEE stimava che in Italia non si superava il milione di navigatori, includendo le centinaia di studenti che utilizzavano la connessione delle Università.

Luciano De Faveri, conosciuto in Internet con il marchio Dynamic Art, è uno dei più vecchi web designer di Verona. Ha curato la realizzazione di numerosi siti del comparto del marmo.

In passato ha tenuto numerosi seminari sull'utilizzo di Internet agli Associati ASMAVE.

Nell'edizione 1999 è arrivato in semifinale al Pirelli INTERNETional Award.

Da quest'anno ha iniziato a tenere delle conferenze sulla grafica 3D ed Internet all'Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi" di Verona.

Lo scorso maggio, con suoi lavori grafici, ha dato supporto ad una manifestazione per la pace della Facoltà di Filosofia di Londrina (Brasile).

E' partner per Verona, Vicenza e Trento di VIA.NET.WORKS, service provider leader a livello mondiale.

Il suo sito è visionabile all'indirizzo Internet: www.dynamicart.it

Sono passati cinque anni, solo cinque anni ma in Internet questa unità di misura ha un altro valore. Analizzando quanto è accaduto, sembra che ne siano passati venti. E' stato annunciato che in Italia ci sono più di 10 milioni di navigatori. Quasi tutte le aziende hanno l'e-mail e la maggior parte le usa con regolarità. Anche i siti aziendali hanno una presenza massiccia in linea, pur essendo ancora basso il livello qualitativo di un percentuale importante di questi. Le velocità di connessione disponibili adesso e già in uso in alcune aziende erano, cinque anni fa, un miraggio.

Il settore lapideo della Valpolicella, grazie anche all'Associazione marmisti ASMAVE, è stato tra i primi a capire le potenzialità di questo nuovo media. In un primo momento l'attenzione fu messa sul risparmio possibile sulle bollette telefoniche. Successivamente, man mano che Internet si diffondeva, hanno imparato ad utilizzarlo in maniera sempre più massiccia e richiedendo servizi sempre tecnologicamente migliori ed efficienti.

Cataloghi on line, manualistiche varie di supporto alla clientela, chat e video chat personalizzate, gestione clienti e/o agenti per le giacenze di magazzino utilizzando linee sicure, gestione dei fax via Internet e molto altro.

E' in fase di sperimentazione un fax 3D che permetterà di inviare la copia solida di un oggetto all'altro capo del pianeta. Non sarà di marmo, ma presenta senz'altro degli aspetti interessanti. Non stiamo parlando di Star Trek e del teletrasporto. Il procedimento consiste in un lettore laser tridimensionale che legge la superficie di un oggetto. I parametri vengono inviati via internet alla macchina che interpreta i dati e sulla base di questi, inizia a "scolpire" con i laser un parallelepipedo di materiale. Il risultato è la copia esatta, in scala o meno, dell'oggetto originale.

Pensate alla ditta che voglia far vedere la copia di una statua o di un bassorilievo e può inviarne una riproduzione fedele in scala nel giro di poco tempo.

Cosa possiamo aspettarci nei prossimi cinque anni?

Senza addentrarci nel fantascientifico, ci sarà senz'altro un incremento qualitativo e la maggiore diffusione di tutta una serie di servizi che agevoleranno le aziende specialmente sotto l'aspetto fiscale ed amministrativo. Entro qualche anno anche le amministrazioni locali più piccole saranno in grado di fornire tutta una serie di certificazioni senza doversi muovere dalla propria scrivania.

Con l'avvento del sistema SET per tutte le transazioni commerciali via Internet, sia l'e-commerce che il business to business avrà una diffusione ed un consolidamento notevole. Specialmente il business to business potrebbe diventare molto interessante e conveniente per le aziende del marmo.

Gli spostamenti saranno meno frequenti grazie alle video conferenze su linee criptate, sia tra due persone che in multi conferenza anche da differenti località.

E' già disponibile, ma grossi sforzi stanno venendo fatti per rendere il tutto sempre migliore ed efficiente. Di riflesso cambierà sempre più il concetto di fiera, tradizionale punto d'incontro e di confronto, ma sempre più impegnativo per le aziende.

Qualcuno potrebbe pensare che un futuro così tecnologico possa diventare in realtà una gabbia pericolosa oppure che queste innovazioni possano celare dei pericoli.

Personalmente, dopo anni che lavoro quasi esclusivamente in Internet, posso affermare che pericoli esistono, ma sono anche valutabili e risolvibili.

Del resto Internet è fatto di persone e quello che si vede per le strade, in eguale percentuale, è riscontrabile anche in rete. I ladri riescono ad entrare anche nella stanze blindate delle banche ed il telefono è usato da qualcuno per minacciare altri. Questo però non ha portato le persone a tenersi i soldi sotto il materasso o smettere di usare il telefono.

Internet è uno strumento ed un mezzo. Non smetterà mai di ripeterlo. Come ogni strumento, può essere usato correttamente o in modo improprio. La maggior parte della gente lo usa correttamente.

Quello che invece serve, anche nel settore lapideo, è un aumento della cultura informatica in modo da poter sfruttare meglio e più a fondo le opportunità esistenti che spesso si tramutano in risparmio. Questo non vale solo per le grosse aziende. A mio modesto avviso potrebbe diventare ancora più interessante per le aziende medio piccole e gli artigiani, sia sotto il profilo marketing sia per quello finanziario.

Una cosa è certa: questi cinque anni hanno dimostrato le potenzialità di Internet e restarne fuori sarà sempre più deleterio per le aziende, specialmente quelle che soffrono di più la concorrenza di paesi emergenti quali il Brasile.

Certo Internet non risolve tutte le problematiche, ma non bisogna dimenticare la legge fisica per cui uno spazio vuoto tende ad essere riempito e sono ancora troppe le aziende italiane, settore lapideo incluso, che non stanno riempiendo questi spazi vuoti. Più tarderanno a farlo, aggiorneranno, più ne soffriranno.

L'hanno capito anche grossi gruppi bancari i quali, nonostante i capitali investibili hanno pagato la loro lentezza e forse cecità ed ora stanno cercando tutti i mezzi per recuperare il tempo perduto.

Internet non si ferma ed il suo orologio corre veramente veloce.

Avete regolato i vostri orologi?

Il nuovo volto del sito ASMAVE

Il sito dell'ASMAVE / Consorzio Marmisti Veronesi è stato interamente ridisegnato da DYNAMIC ART, aggiungendo delle funzionalità sia sotto l'aspetto funzionale, sia per i servizi offerti.

Le novità sono parecchie, rispetto alla precedente versione.

Sotto il profilo tecnico, vitale per la visibilità e la navigabilità del sito, grazie alla struttura tecnica offerta da VIA NET.WORKS, uno dei principali Service Provider a livello mondiale di cui Dynamic Art è partner, il sito è ospitato su di un server che usa la connettività da 155Mb/s di proprietà di VIA NET.WORKS.

Sotto il profilo pratico questo significa che il sito non avrà problemi di visibilità e navigazione essendo in grado di supportare un grosso numero di accessi anche contemporanei.

Questa breve premessa tecnica era necessaria per presentare tutte le innovazioni apportate, in parte rese possibili proprio grazie a ciò.

direttamente a colui che gestisce il sito, eventuali variazioni anagrafiche e/o rischiuste e delucidazioni inerenti il sito stesso.

In questa nuova versione viene particolarmente enfatizzato l'aspetto informativo e di marketing che Internet offre. La sezione Iniziative sarà quindi il cuore del sito. I navigatori potranno visionare e/o scaricare gli articoli principali dei numeri già distribuiti di Stone&Stein, la rivista dell'Associazione.

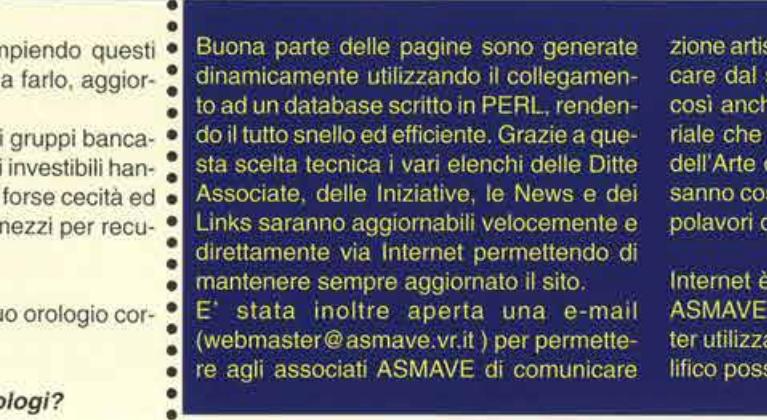
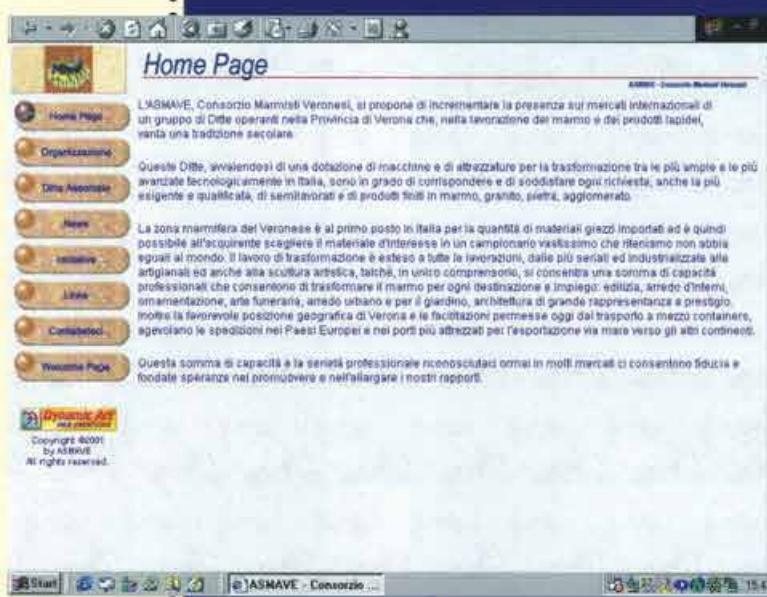
Le varie aziende e professionisti di tutto il mondo, interessati a ricevere una copia della pubblicazione, potrà segnalare i propri dati anagrafici. Contemporaneamente, saranno inseriti in una mailing list (elenco postale di spedizione) per ricevere via e-mail le varie informazioni che il Direttivo ASMAVE riterà opportuno divulgare.

Le testate giornalistiche e media in genere, interessate a ricevere le varie notizie, avranno un'apposita mailing list da sottoscrivere. In questo modo tutte le informazioni potranno viaggiare veloci al fine di garantire un'informazione corretta ed in tempo reale.

Grazie alla sponsorizzazione della ditta Redaprint, saranno pubblicate le foto di riferimento dei materiali che interessano il settore lapideo. Sarà un'ulteriore punto di riferimento mondiale per presentare le vaste opportunità che il comparto lapideo offre.

Un'ulteriore parte del sito, non meno importante delle altre, è la sezione dedicata all'Arte nel Marmo. La tradizione artistica ed il marmo non poteva mancare dal sito dell'ASMAVE, sottolineando così anche l'aspetto culturale di un materiale che è fattore dominante nella Storia dell'Arte dell'intera nazione, di coloro che sanno così abilmente far emergere dei capolavori da questo materiale.

Internet è oramai tra i media principali ed ASMAVE ha scelto di potenziarlo per poter utilizzarlo al meglio e nel modo più prolifico possibile.



Buona parte delle pagine sono generate dinamicamente utilizzando il collegamento ad un database scritto in PERL, rendendo il tutto snello ed efficiente. Grazie a questa scelta tecnica i vari elenchi delle Ditta Associate, delle Iniziative, le News e dei Links saranno aggiornabili velocemente e direttamente via Internet permettendo di mantenere sempre aggiornato il sito. E' stata inoltre aperta una e-mail (webmaster@asmave.vr.it) per permettere agli associati ASMAVE di comunicare



**Marmi
Pellegrini**
DAL 1790

MARMI & GRANITI

I - 37010 S. AMBROGIO V. (VR) - ITALY
Via IV Novembre, 10
Tel. +39 0458861055 [c.] fax +39 0457732333
www.marmipellegrini.it
e-mail: info@marmipellegrini.it



Una fiera non è soltanto un sismografo che registra gli umori del settore economico della pietra naturale, rivela anche le intenzioni dei progettisti per conservare, curare e risanare e l'Europa in questo è molto attiva.

Il "Deutscher Naturstein-Preis", il concorso tedesco della pietra naturale collegato alla Stone+tec 2001, è un riconoscimento che ha già premiato alcuni architetti famosi d'oltralpe quali Hans Hollein, Josef Paul Kleihues od Oswald Mathias Ungers. Quello di quest'anno è rimasto a Norimberga premiando il locale "Neues Museum Nürnberg, Staatliches Museum für Kunst und Design" firmato dall'architetto berlinese Volker Staab.

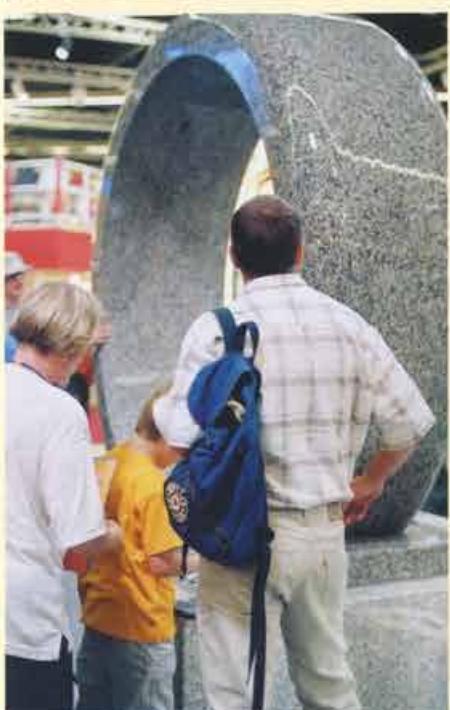
Staab ha impiegato nella facciata la pietra naturale in modo esemplare sia nelle forme, sia in quello tecnico-costruttivo in una fusione tra contemporaneo e storico. (foto sopra)

La prossima Stone+tec si svolgerà fra due anni dal 29 maggio al 1° giugno 2003 al Messezentrum di Norimberga che in quella data, si presenterà ampliato di altri padiglioni a nord e ad est.



Nelle foto: alcuni momenti allo stand istituzionale veronese. Qui sopra Zeno Poggi dell'Associazione Industriali Veronesi con il Console italiano di Norimberga.

A lato un incontro che è oramai una tradizione in fiera tra la massima dirigenza della fiera di Norimberga e l'Asmave. Nelle foto: la consegna di una scultura in marmo veronese a Walter Hufnagel, Roland Kast, Andrea Kalrait, Marcello Raile per la fiera e Adriano Segattini per la Videomarmoteca e l'Asmave



PROSPETTIVE DALLA FIERA DI NORIMBERGA

Cresce l'interesse per il marmo e il granito e questo è il dato più importante che si ricava dalla docicesima edizione della fiera del marmo di Norimberga svoltasi alla fine di maggio. 63.233 visitatori (i dati sono certificati) e 1.251 espositori di 56 paesi, sottolineano il successo di una fiera ben organizzata e di un settore sempre più vitale che richiama operatori di ogni continente, ma anche una situazione congiunturale piuttosto problematica del settore edile tedesco e dei comparti collegati.



In crisi sono principalmente i landers orientali. Quelli occidentali prevedono nel breve-medio periodo una buona ripresa del consumo di pietre di qualità destinate a valorizzare il prestigio del progetto. Le imprese edili tedesche sono però preoccupate, più che dalla situazione del mercato (che rimane comunque di assoluto interesse), dalla nuova concorrenza a prezzi molto inferiori applicati dai cechi e dai polacchi.

Per questo le associazioni di categoria tedesche hanno chiesto l'intervento del loro Governo per non accettare, almeno per ora, la libera circolazione del lavoro e dei lavoratori previsto con il prossimo allargamento ad est.

In fiera è comunque apparso fin troppo evidente il grande interesse dei nuovi produttori (Cina, India ecc.) per il mercato europeo. Particolarmente forte la presenza cinese ora non più limitata ai propri materiali, ma come fabbricante di lavorati. I dati forniti dalla fiera indicano in 430 gli espositori tedeschi, 303 gli italiani, ben 75 i cinesi. Un numero ancor maggiore degli altri espositori europei (67 spagnoli, 39 francesi, 28 austriaci e poi l'India con 25).

Indicativa anche la provenienza dei visitatori per i tre quarti tedeschi in particolare di Baviera, Baden-Wurttemberg e Nordrhein-Westfalen seguiti da austriaci, italiani, belgi, polacchi, indiani, cinesi, giapponesi e coreani. Gli stranieri sono aumentati dell'1% rispetto al '99 (gli espositori di circa il 5%). La metà degli espositori ha dato un giudizio finale tra il buono e l'ottimo, mentre per il 35% è stato solo soddisfacente.

Naturalmente molto alta la presenza veronese che ha in Germania il maggiore mercato. Un ottimo rapporto quello tra tedeschi e veronesi che viene ricordato in ogni incontro come quello qui fotografato della consegna di una testimonianza dell'amicizia veronese a Walter Hufnagel, responsabile dell'attività fieristica della NurnbergMesse.



36°
marmomacc 

Mostra Internazionale di
Marmi, Pietre e Tecnologie



Verona, 27 - 30 Settembre 2001

La Civiltà del Marmo si evolve.

APPUNTAMENTI A VERONA

Prime indicazioni sulla prossima edizione della Marmomacc, la fiera del marmo veronese storico riferimento per l'intero comparto lapideo mondiale

La 36° edizione in calendario da 27 al 30 settembre si annuncia con un numero ancor maggiore di espositori e la consueta serie di iniziative destinate ai progettisti che nel marmo e nel granito devono trovare (o ritrovare) spunto per i nuovi progetti.

Ed è proprio per questo che intorno al marchio "MARMO, ARTE E CULTURA" si raccoglie l'insieme delle iniziative per formare una maggiore attenzione sui materiali lapidei da parte dei progettisti.

L'evento principale "ARCHITETTURE DI PIETRA" sarà il riconoscimento internazionale che premia le migliori opere realizzate con pietra negli ultimi due anni selezionate e scelte da una giuria composta da: Francesco Dal Co della Facoltà di Architettura di Venezia, Bernard Huet dell'École d'Architecture, Paris Belleville, Werner Oechslin dell'ETH di Zurigo, Vincenzo Pavan Co-direttore USA Institute, Dietmar Steiner Direttore Architektur Zentrum Wien.

La premiazione del 29 settembre darà la scelta tra le opere selezionate come l'ampliamento del Parlamento portoghese progettato da Fernando Távora, lo Stone Museum a Tochigi/Giappone fatto da Kengo Kuma & Associates, il Magazzino di un'azienda vinicola a Vauvert/Francia, 1998-1999 di Gilles Peraudin, il ripristino di Piazza Grande a Palmanova di Franco Mancuso.

Un Premio "ad memoriam" è già stato deciso per la Biblioteca Beinecke Yale University di New Haven/USA progettata da Gordon Bunshaft che è scomparso nel 1990.

Il tutto formerà anche una mostra composta di disegni e foto collocata all'interno del padiglione "1" ed un volume.

In fiera è inoltre assicurata la presenza di autorevoli personalità dell'architettura mondiale, quali lo statunitense Pei che terrà una conferenza, lo svizzero Oechslin, gli italiani Dal Co, D'Amato e Mendini.

Un corso di aggiornamento e professionalizzazione sulle tecnologie di lavorazione e sulle metodologie di design dei materiali lapidei sarà curato dall'American Institute of Architects (AIA).

Diviso in dieci moduli (*tecnologie di estrazione delle rocce ornamentali in cava, tecnologie di lavorazione dei graniti e dei*

materiali lapidei duri, tecnologie di lavorazione dei marmi e delle pietre tenere, metodologia di progettazione, di direzione dei lavori e di installazione di opere lapidee, analisi delle lavorazioni superficiali sui rivestimenti lapidei, la pulitura ed il restauro dei beni monumentali e storici lapidei, le tecnologie avanzate di lavorazione della pietra con macchinari a controllo numerico computerizzato, tecnologie di produzione e lavorazione di agglomerati lapidei artificiali, le lavorazioni artistiche e la scultura della pietra, ecc.) nel quale, oltre alla Fiera, sono coinvolte importanti istituzioni ed organizzazioni nazionali e locali (Camerata di Commercio di Brescia, Comune di Verona, Politecnico di Torino, Centro Veneto di Restauro, ecc.).

Una mostra tematica realizzata in collaborazione con "Abitare il tempo" (un'altra manifestazione che si svolge alla fiera di Verona in ottobre) tratterà la realizzazione di Terme, saune, bagni turchi.

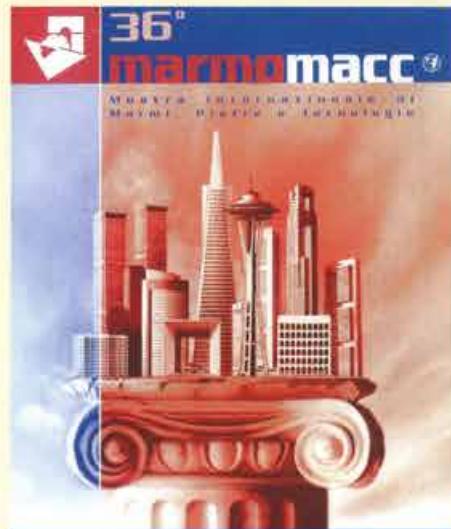
Il titolo è: "LA CAREZZA DELL'ACQUA" che prende in esame l'unione di due materiali fondamentali: il marmo e l'acqua" ossia comprendere, non solo in termini di eredità della tradizione, ma anche di innovativa risposta ad istanze di modernità, le potenzialità formali di un materiale "senza tempo" come la pietra, senza tradirne la "intrinseca natura".

Come per le precedenti manifestazioni gli allestimenti e gli oggetti saranno realizzati con la collaborazione di importanti architetti, designer, artisti e di aziende e artigiani del settore, nonché istituzioni pubbliche e private ed esposti al padiglione "1" in un allestimento a "isole" corrispondenti a diverse aree geografico-produttive italiane ed estere.

La terza esposizione speciale è impostata come evento culturale multimediale, illustra il complesso delle monumental cave di Prun.

Dismesse da circa cinquant'anni, le cave di Prun rappresentano un singolare e straordinario esempio di architettura scavata; monumentale testimonianza del secolare lavoro dell'uomo e della tradizione produttiva e costruttiva che ha modellato l'architettura e il paesaggio della Lessinia e rivestito gli spazi e le strade delle principali città venete.

Allo scopo di valorizzare questo inestimabile patrimonio storico-culturale è in pro-



Verona, 27 - 30 Settembre 2001

La Civiltà del Marmo si evolve.

getto la realizzazione del Parco delle Cave di Prun, comprendente un'area attrezzata adibita a museo e un percorso guidato all'interno delle gallerie.

La mostra è realizzata con la collaborazione del Comune di Negrar e si collega alle iniziative di USA Institute.

Sul piano commerciale la fiera si apre sotto gli auspici di un buon momento dell'edilizia italiana e le previsioni di una certa ripresa nei principali mercati del marmo e del granito naturalmente a partire da Germania e Stati Uniti dove è maggiore l'export veronese.

Delegazioni sono attese da Brasile, Argentina, Paraguay, Cile, Uruguay, Giordania, Ungheria e Stati Uniti, oltre, a quelle asiatiche di Cina, India, Vietnam.

Cina, Italia, Spagna, India e Portogallo da sole rappresentano più della metà della produzione estrattiva di tutto il mondo ed è proprio il confronto produttivo, che ormai vede protagonisti un buon numero di paesi emergenti, che ora obbliga a porre molta attenzione sulla qualità spesso sottomessa ai costi.

L'argomento commerciale principale della 36ma MARMOMACC sarà proprio la certificazione dei materiali (che la CEE ha deciso di imporre a partire dal 2003) ed alla scelta fatta dai marmisti veronesi di dotarsi subito di un marchio che testimoni il "made in Verona", cioè: garanzia per il migliore impiego di un prodotto contraddistinto da molte variabili, ma anche perfettamente noto alla scienza e all'esperienza che a Verona si tramandano di padre in figlio.

Tra l'altro sarà possibile vedere direttamente dalla fiera in videoconferenza il lavoro del nuovo Centro Prove Marmo di Volargne che, in poche ore, è in grado di testare la resistenza dei prodotti lapidei ad una pluralità di effetti e sostanze pari ad un arco temporale di cinquant'anni.

Notizie in breve

ACCORDO TRA BANCA SANPAOLO-IMI E SIMEST

Ne potranno usufruire le imprese italiane impegnate nel processo di crescita ed espansione all'estero

L'obiettivo dell'intesa è incentivare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti finanziari agevolati e non, destinati alle imprese che operano sui mercati internazionali e gestiti da SIMEST:

- partecipazione al capitale sociale di imprese estere (L.100/90);
- contributo agli interessi a fronte di finanziamenti assunti dall'impresa italiana per la partecipazione al capitale di una impresa all'estero (L.100/90);
- finanziamenti agevolati dei programmi di penetrazione commerciale (L.394/81);
- finanziamenti agevolati per la partecipazione a gare internazionali (L.304/90);
- agevolazione dei crediti all'esportazione (D.Lgs. 143/98 già Legge 227/77);
- finanziamenti agevolati delle spese per la realizzazione di studi di prefattibilità, fattibilità ed assistenza tecnica (art. 22, comma 5, D. Lgs. 143/98).

Il programma di collaborazione prevede numerose opportunità di formazione/informazione indirizzate anche alle imprese clienti, in particolare a quelle di piccole e medie dimensioni. Grazie all'accordo, l'offerta di prodotti e servizi di SANPAOLO IMI si qualificherà ulteriormente ed iniziative specifiche saranno messe a punto per singoli settori d'attività, anche in collaborazione con le associazioni di categoria. La prima possibilità per le imprese che hanno definito con la SIMEST una partnership nell'ambito della Legge 100/90 (costituzione di una società estera, al cui capitale sociale SIMEST partecipa con una quota massima del 25%), di rivolgersi direttamente a SANPAOLO IMI per richiedere il supporto finanziario a parziale copertura dell'investimento effettuato (apporto al capitale sociale) e l'attivazione delle agevolazioni (contributo interessi) previste dall'art.4 della legge.

NUOVO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DELLA BANCA POPOLARE DI VERONA A MUMBAY (ex Bombay)

Si aggiunge ad altri già operativi in India, Cina, Svizzera con la BPV Suisse e in Lussemburgo con BPV International. L'India ha rappresentato nel 2000 per l'Italia quasi 940 milioni di euro con un aumento di oltre il 4% rispetto all'anno precedente. Con circa 38 milioni di euro, il Gruppo Bancario Popolare di Verona detiene una quota di mercato pari al 4%, la sua percentuale di inserimento è aumentata di oltre l'8% rispetto al 1999.

Il Gruppo veronese si colloca così tra le prime dieci Istituzioni creditizie italiane nella classifica per lavoro estero realizzato con l'India e al quinto posto assoluto nella graduatoria nazionale con riferimento agli

incassi registrati a fronte di operazioni di importazione.

Il nuovo Ufficio di Mumbai si affianca a quello di Hong Kong, reso operativo in Cina sin dal 1998 perché va ad ampliare la gamma di servizi che la Banca è già in grado di mettere a disposizione della clientela in uno scacchiere economico in via di significativa espansione. Cina ed India, come ha evidenziato lo stesso Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nella sua Relazione Annuale, saranno le aree del continente asiatico nel quale è destinato a rimanere alto il ritmo della crescita economica.

In Valpolicella hanno sede importanti e numerosissime aziende per la trasformazione primaria (le segherie) e secondaria (i laboratori per la lavorazione del prodotto finito).

Basti pensare che nella sola area veronese viene trasformato più del 50% di tutto il materiale proveniente dai porti italiani e che l'Italia è leader mondiale in questo settore. Inoltre il 60% dei prodotti finiti, o semilavorati, trasformati nelle zone limitrofe al Terminale viene esportato in Germania che è direttamente collegata attraverso la linea del Brennero.

In Italia l'approvvigionamento della materia prima, proveniente dai porti sia internazionali che nazionali, la sua trasformazione e la successiva esportazione di prodotti finiti o semilavorati, in definitiva la gran parte della catena del valore nella lavorazione del marmo, ha sempre utilizzato per sua movimentazione il trasporto su strada.

E' evidente che per l'area della Valpolicella, il maggior polo marmifero di tutto il comprensorio veronese, il numero dei blocchi di provenienza portuale è così rilevante da determinare vere e proprie situazioni di crisi nella viabilità locale per l'impressionante numero di mezzi perennemente in circolazione sulle arterie stradali nazionali, l'impatto ambientale che ne consegue, e l'incontenibile incremento dei prezzi del trasporto su gomma in assenza di soluzioni alternative che finisce per incidere in modo così rilevante da penalizzare tutto il settore della trasformazione.

Ed è questa una delle ragioni per il quale il "made in Verona" oltre per qualità è conosciuto per la sua concorrenzialità anche in termini di costi.



alla 36°
Marmomacc
di Verona
è distribuita agli stand
Padiglione 15 - D7
Padiglione 16 - D2
Padiglione 16 - D3

NON PERDEIE IL TRENO

SE VOLETE RISPARMIARE

Il primo terminale ferroviario privato per treni "cargo" completi con carri pianali "R" atti a viaggiare a 100 km/ora con portate di 2-3 blocchi carri. 501.695 tonnellate di marmo movimentato nel 2000: pari all'eliminazione di oltre 20.000 trasporti stradali con i conseguenti risparmi sul caro/petrolio. Collegamenti multisettimanali con i principali porti e tutti i servizi di movimentazione.

**TERMINALE FERROVIARIO
VALPOLICELLA S.p.A.**

37015 Domegliara
di S. Ambrogio di Valpolicella (VR)
Via Sottosengia - Tel 045 6860510 / 045 6862345
Fax 045 6860744





POMPE PER SPURGHI

POMPE PER FILTROPRESSE



alfa srl - Via Trento, 132/A - 37020 DOLCÈ (Verona) - ITALY
Tel. +39 045 7290055 r.a. - Fax +39 045 7290179 - E-mail: alfa_pompe@tin.it

index



I marmi e graniti rappresentano un'infinita gamma di cromie e disegni da aggiornare continuamente per le nuove scoperte che arrivano da tutto il mondo.

Verona, come centro mondiale della trasformazione e dei commerci è al centro di tutto questo con la più antica fiera internazionale del marmo e, durante tutto l'anno con tutte le opportunità offerte da oltre 500 aziende operanti nell'area.

Nel territorio ci sono anche un centinaio di cave dei policromi marmi veronesi e la caratteristica pietra della Lessinia.

La lavorazione è eseguita in 400 stabilimenti di varie dimensioni localizzati principalmente lungo il corso del fiume Adige, dai confini con la provincia di Trento fino a Verona lungo la Valpolicella e nella Valpantena.

Il maggior numero di fabbriche è comunque concentrato a Sant'Ambrogio Valpolicella cui fanno seguito, per numero di aziende, i comuni di Dolcè, in Valdadige, di Grezzana, in Valpantena e di Negrar, in Valpolicella, oltre alla zona di Affi, Pescantina, Cavaion e, ancora in Valpantena, di Lugo.

Notevole è per Verona l'industria del marmo agglomerato, presente sia in Valpolicella che in Valpantena.

Molta della tecnologia installata è costruita da imprese veronesi e qui continuamente sperimentata nello sviluppo di nuove tecniche.

Lo stesso per le industrie chimiche di abrasivi, lucidanti, mastici, cere e quelle elettroniche che forniscono apparecchiature speciali per automatizzare molte delle lavorazioni.

Risultati che da oltre cinquant'anni vengono presentati all'annuale fiera del Marmo veronese, la prima al mondo inizialmente collocata a Sant'Ambrogio Valpolicella e da qualche anno trasferitasi al centro espositivo di Verona dove ogni fine settembre offre la più importante vetrina mondiale della pietra naturale. Nel territorio opera inoltre da oltre cento anni una delle più prestigiose scuole del marmo e, da poco, un'istituto di ricerca con laboratorio di analisi e marmoteca per conoscere oltre 900 diversi tipi di pietre naturali.

INFORMAZIONI PER CONOSCERE L'INDUSTRIA LAPIDEA VERONESE



INFORMATIONS ABOUT THE VERONESE STONE INDUSTRY



The infinite range of colours and patterns offered by marble and granite is continually updated thanks to new discoveries from all over the world.

Verona is a worldwide centre for the working and commercialisation of stone, with the oldest international marble trade fair and over 500 firms operating in the area all year round.

In the area there are also about a hundred quarries for polychrome Veronese marble and the typical Lessinia stone.

The stone is worked in some 400 plants of varying size mostly located along the Adige river, from the boundary with the province of Trento along the Valpolicella to Verona and in the Valpantena.

The highest number of factories, however, is concentrated in Sant'Ambrogio Valpolicella, followed by the municipalities of Dolcè in Valdadige, Grezzana in Valpantena, and Negrar in Valpolicella, as well as the areas around Affi, Pescantina, Cavaion and Lugo in Valpantena.

The agglomerate marble industry in Verona is also worthy of note both in Valpolicella and Valpantena.

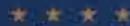
Much of the technological equipment used is produced by Veronese firms where new techniques are continually being developed and tested.

The same is true of the chemical industry for abrasives, polishes, mastics, waxes, and also the electronics industry, which provides special equipment for automating much of the working process.

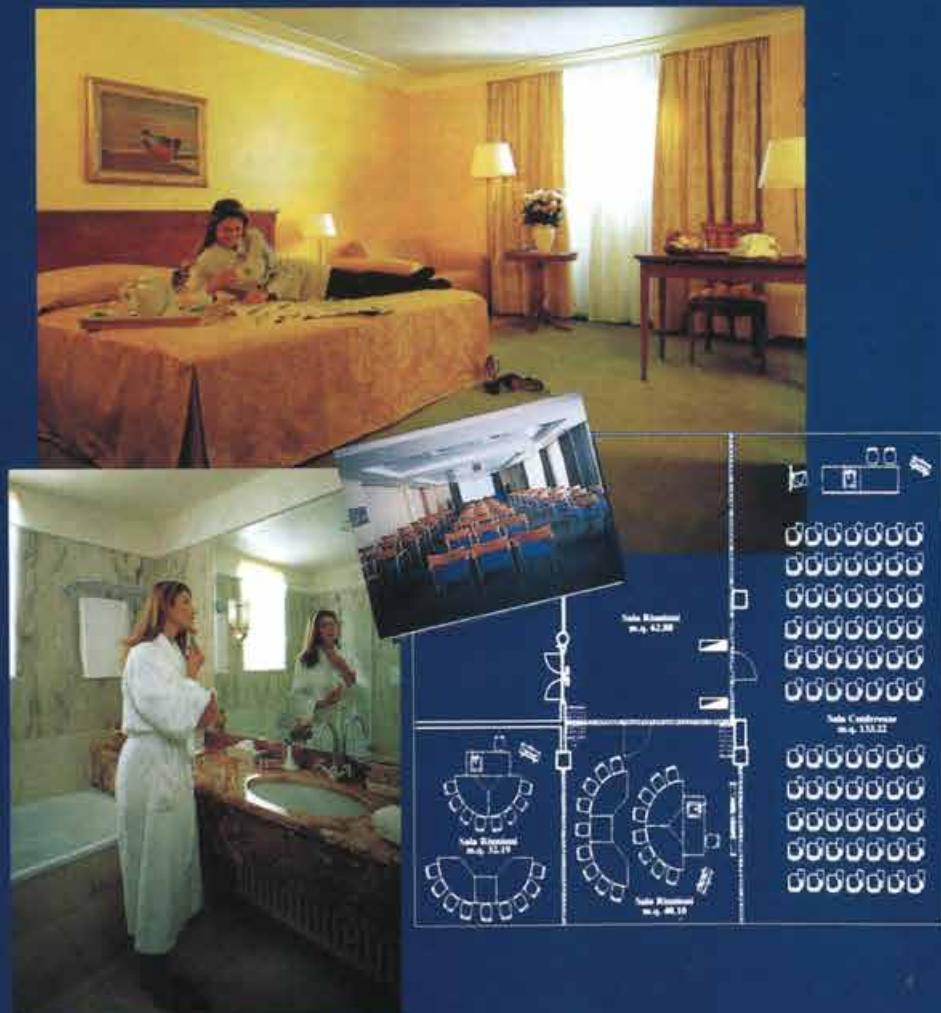
15 minuti da Verona - 5 dal Lago di Garda
300 metri dal casello autostradale (A22) di Affi-Lago di Garda sud - 10 minuti dall'aeroporto di Verona
15 Minuten von Verona - 5 Minuten von Gardasee
300 m von der Autobahnausfahrt "Affi-Lago di Garda sud" (A22) - 10 Minuten von Flughafen Verona
15 minutes from Verona- 5 from the Lake Garda
300 m from the "Affi - Lago di Garda sud" (A22) highway exit - 10 minutes from the Verona airport



Park Hotel Affi



via Danzia - I 37010 AFFI VR - tel. 045 6 266 000 fax 045 6 266 444
e.mail: info@parkhotel-affi.com - internet: www.parkhotel-affi.com



105 business rooms con collegamenti telefonici ISDN, prese per internet e fax, pay TV e satellitare.
105 Suiten für Geschäftsreisende mit ISDN Anschluss für Fax und Internet Zugang, pay TV un Kabelfernsehen.
105 Suites for business men with ISDN links for Internet and fax, pay and cable TV.

Sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e video conferenza.

Seminar-und Schulungsräume für bis zu 200 Personen mit Simultanübersetzungsanlage un modernster Kommunikationstechnik
Conference rooms with a capacity of up to 200 people equipped with simultaneous translation facilities and the latest multimedial technology

W
Worldwide Hospitality

GOLDEN TULIP
WORLDWIDE

The results have been exhibited for over 50 years at the annual Veronese marble fair, the first in the world. Originally located in Sant'Ambrogio Valpolicella, in recent years it has moved to the Verona fair, where at the end of September every year the window of the world opens up on the most important exhibition of natural stone.

For over one hundred years, one of the most prestigious marble schools has also existed in the area, and more recently a research institute has opened up with test laboratories and a marble library containing over 900 different types of natural stone.

INFORMATIONEN FÜR DIE KENNTNIS DER VERONESER STEININDUSTRIE



Marmor- sowie Granitarten umfassen eine derartige Vielfalt von neuen Produkten aus aller Welt, dass die neu entdeckten Materialien ständig neu katalogisiert werden müssen. Verona ist ein weltweites Zentrum für die Verarbeitung von sowie den Handel mit Steinmaterial. Verona verfügt über die berühmte Marmor-Messe, und im Lauf des ganzen Jahres werden diesbezügliche Veranstaltungen abgehalten.

Die ansässigen Steinsägereien freuen sich auf Ihren Besuch.

In dieser Gegend befinden sich auch etwa hundert Steinbrüche, in denen ein mehrfarbiger Marmor, darunter der berühmte Lessinia-Stein abgebaut wird. Die Bearbeitung erfolgt in etwa 400 unterschiedlich grossen Unternehmen, die sich vorwiegend entlang der Etsch befinden, bzw. zwischen den Grenzverläufen zwischen der

Provinz Trient bis hin nach Verona entlang der Gegend des Valpolicella-Tals sowie der Valpantena-Tals.

Die zahlreichste Anzahl von Herstellern befindet sich in Sant'Ambrogio Valpolicella sowie in Dolcè, in Valdadige, in Grezzana, in dem Valpantena-Tal sowie in Negrar, in dem Valpolicella-Tal, sowie in Affi, Pescantina, Cavaion und Lugo in dem Valpantena-Tal.

Verona ist insbesondere berühmt wegen des Agglomeratmarmors, der sowohl im Valpolicella-Tal wie im Valpantena-Tal befindet.

Zahlreiche technologische Einrichtungen wurden von Veroneser Firmen ausgefertigt und hierbei kontinuierlich im Rahmen der Entwicklung von neuartigen Techniken weiterentwickelt.

Das gleiche gilt für die chemischen Industrien für Schleifmittel, Schleifkitte, Schleifwachse sowie für elektronische Industrien, die entsprechende automatische Anlagen herstellen.

Diese Ergebnisse werden seit über fünfzig Jahren im Rahmen der jährlich stattfindenden Veroneser Marmormesse gezeigt. Die erste Messe dieser Art wurde in Sant'Ambrogio Valpolicella abgehalten und findet seit einigen Jahren in den neuen Messehallen von Verona statt. Hier wird Ende September jeden Jahres die weltweit bedeutendste Messe der Natursteine abgehalten. Hier befindet sich seit über einem Jahrhundert auch eine der berühmtesten Marmorschulen sowie seit kurzer Zeit ein Forschungslabor mit Analyselabor und Marmothek, damit über 900 verschiedene Natursteine erkannt und festgelegt werden können.



ristorante
“Al Forte”

Salette riservate
Banchetti





SEREGO ALIGHIERI



SEREGO ALIGHIERI

Le antiche cantine e la rivendita dell'azienda agricola sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00.

The ancient estate cellars and the in-house shop are open to the public every day from 10.00 a.m. to 6.00 p.m.

Die antiken Keller und das Geschäft sind für die interessierte Öffentlichkeit von 10.00 Uhr bis 18.00 Uhr täglich geöffnet

Disponibili anche
Also available
Auch zur Verfügung

V
Y
N
I
MASI



SEREGO ALIGHIERI

Possessioni di Serego Alighieri
37020 Gargagnago di Valpolicella - Verona - Italia - Tel. 045.770.36.22 - Fax 045.770.35.23
serego@easynet.it
www.seregoalighieri.it

Meridiana vola da te a Verona.

GIORGIO DOMINICI DI LUCA S.P.A.



Verona - Piazza Bra

Meridiana vola da Verona a Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Palermo e Roma. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il vostro Agente di Viaggio o il Centro Prenotazioni Meridiana.

 CENTRO PRENOTAZIONI
199.111333

 **Meridiana**
www.meridiana.it

A Verona si arriva facilmente con ogni mezzo

Posta all'incrocio dei più importanti assi autostradali e ferroviari del sud Europa è facilmente raggiungibile, nord-sud, con l'A 22 del Brennero, est-ovest attraverso l'A 4 Torino-Trieste.

L'aeroporto Catullo di Verona è collegato direttamente ai grandi hub europei di Roma, Milano, Francoforte, Monaco, Parigi e ad altre città europee.



Altre possibilità sono offerte dai vicini aeroporti di Venezia, Brescia, Bergamo, Bologna e Milano per i voli intercontinentali.

Treni diretti collegano Verona con Monaco di Baviera e tutto il nord Europa, con Milano e tutte le diramazioni verso Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo. A Venezia e tutto l'est Europa e a sud verso il Mediterraneo.

La Valpolicella, direzione nord-ovest di Verona lungo la SS 12 del Brennero, è facilmente raggiungibile con l'autostrada del Brennero A22 (uscite Verona nord o Affi).

In treno scendere alla stazione di Domegliara/Sant'Ambrogio Valpolicella della linea Monaco-Trento-Verona-Valpolicella.

Gli autobus delle Autolinee Provinciali Veronesi collegano direttamente tutti i comuni della Valpolicella a Verona-Porta Nuova (stazione). Sant'Ambrogio Valpolicella è distante 20 Km dal centro di Verona. La Valpantena 10 Km a nord di Verona seguendo la Provinciale per Grezzana è collegata con Verona (Porta Nuova/stazione-Porta Vescovo) dai servizi autobus delle Autolinee Provinciali Veronesi. Grezzana si trova a 10 Km dal centro di Verona.



| > Milano | > Venezia | > Bologna | > Bolzano | |
|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|--|
| 01.12(B) | 05.03 | 05.18 | 00.33 | (b) Milano Porta Garibaldi |
| 05.34 | 05.30 | 05.50 | 05.30(-6/7) | (-6/7) da lunedì a sabato |
| 06.50 | 06.05(-6/7) | 06.10 (-6/7) | 06.00 | Intercity o Eurocity sono in grassetto |
| 07.50 | 06.32 | 07.16 | 06.05(-6/7) | |
| 08.28 | 06.40(7) | 09.04 | 06.40(-6/7) | |
| 08.50 | 07.33 | 10.53 | 07.45 | |
| 09.13 | 07.47(-6/7) | 12.41 | 08.58 | |
| 11.28 | 08.33 | 13.18 | 09.50(-6/7) | |
| 11.50 | 09.09 | 14.41 | 10.58 | Fermata a Domegliara |
| 12.28 | 09.25(6/7) | 14.53(-6/7) | 11.45 | Sant'Ambrogio |
| 12.50 | 10.33 | 15.13 | 12.30(-6/7) | Valpolicella |
| 13.13 | 12.33 | 16.41 | 12.58 | + Corse limitate a Trento |
| 13.44 | 13.09 | 18.41 | 13.42 | |
| 14.28 | 3.40(F) | 20.41 | 14.21(+) | |
| 15.28 | 14.22 | 14.58 | 15.45 | |
| 15.50 | 14.33CIS | 16.20(-6/7) | 16.58 | |
| 16.28 | 15.33 | 17.10 | 17.45 | |
| 16.50 | 16.21 | 18.41 | 17.10 | |
| 17.28 | 16.33 | 17.45 | 18.30(+) | attenzione: |
| 17.50 | 17.08 | 17.45 | 19.20(+) | circolano anche altri treni a periodo limitato |
| 18.28CIS | 17.20(-6/7) | 18.30(+) | 19.20(+) | |
| 18.50 | 17.33 | 18.43 | 19.45 | |
| 19.13 | 19.15(-6/7) | 20.53 | 20.53 | |
| 19.28 | 19.25(-6/7) | 21.45 | 21.45 | |
| 20.50 | 19.58(-6/7) | 22.36(+) | 00.30 | |
| 21.14 | | | | |
| 21.28 | 20.09(-6/7) | | | |
| 21.50 | 20.33 | 22.14 | | |
| | | 22.33 | | |



I VOLI DA VERONA

Collegamento navetta "APT" stazione Porta Nuova / Aeroporto Catullo Ogni 20 minuti dalle ore 6.10 alle 23.10. Costo: Lit. 7.000 da Verona autostazione.

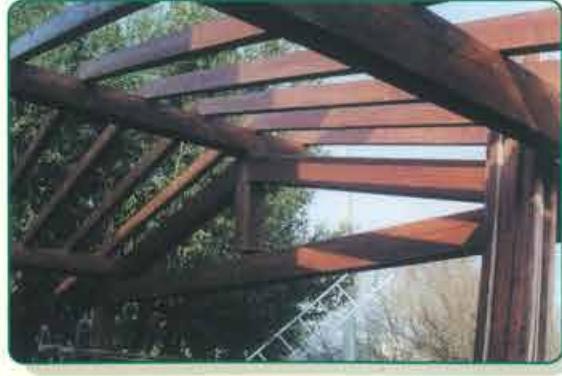
| ● VERONA >>> | Nr. volo | Part ... | Arr ... | Frequenza | periodo |
|-------------------|-----------|----------|---------|-----------|---------------------|
| ● ALGHERO | EN 2438 | 13.00 | 14.45 | 1—5 | 13.04.01 / 04.05.01 |
| ● ALGHERO | EN 2438 | 13.00 | 14.45 | 1—5 | 17.09.01 / 28.09.01 |
| ● ALGHERO | EN 2438 | 13.00 | 14.45 | 12345 | 18.06.01 / 14.09.01 |
| ● ALGHERO | EN 2438 | 13.00 | 14.45 | —6— | 14.04.01 / 14.09.01 |
| ● ALGHERO | EN 2438 | 12.30 | 14.15 | —7— | 15.04.01 / 30.09.01 |
| ● BARI | ENLH 2724 | 08.25 | 10.00 | 12345 | 26.03.01 / 26.10.01 |
| ● BARI | ENLH 2695 | 12.30 | 14.10 | —6— | 25.05.01 / 27.10.01 |
| ● BARI | ENLH 2699 | 16.50 | 18.30 | 12345 | 26.03.01 / 26.10.01 |
| ● CAGLIARI | IG 568 | 10.50 | 12.10 | 1234567 | 25.05.01 / 27.10.01 |
| ● CATANIA | IG 584 | 07.10 | 08.45 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● CATANIA | IG 586 | 17.40 | 19.15 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● LAMPEDUSA | BM 1315 | 21.00 | 22.40 | —7— | 17.06.01 / 23.09.01 |
| ● MILANO MALPENSA | AZ 1490 | 07.00 | 07.45 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● MILANO MALPENSA | AZ 1492 | 14.35 | 15.20 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● MILANO MALPENSA | AZ 1494 | 18.20 | 19.05 | 1234567 | 25.03.01 / 01.04.01 |
| ● MILANO MALPENSA | AZ 1494 | 18.20 | 19.05 | 123457 | 02.04.01 / 27.10.01 |
| ● NAPOLI | IG 592 | 09.35 | 10.45 | 1234567 | 25.03.01 / 31.05.01 |
| ● NAPOLI | IG 592 | 09.35 | 10.45 | 1234567 | 01.10.01 / 27.10.01 |
| ● NAPOLI | IG 594 | 12.20 | 13.30 | 1234567 | 01.06.01 / 30.09.01 |
| ● NAPOLI | IG 596 | 19.40 | 20.50 | 1234567 | 25.03.01 / 31.05.01 |
| ● NAPOLI | IG 596 | 19.40 | 20.50 | 1234567 | 01.10.01 / 27.10.01 |
| ● OLBIA | IG 552 | 13.35 | 14.40 | 1234567 | 07.04.01 / 31.05.01 |
| ● OLBIA | IG 552 | 13.35 | 14.40 | 1234567 | 01.10.01 / 27.10.01 |
| ● OLBIA | IG 552 | 13.55 | 15.00 | 1234567 | 09.06.01 / 15.09.01 |
| ● OLBIA | IG 554 | 19.40 | 20.45 | 1234567 | 01.06.01 / 30.09.01 |
| ● ROMA | 8D 909 | 15.50 | 16.55 | 1—4—567 | 01.06.01 / 30.09.01 |
| ● PALERMO | IG 588 | 10.45 | 12.15 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● PALERMO | IG 590 | 21.00 | 22.30 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● ROMA | IG 519 | 07.00 | 08.00 | 123456 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● ROMA | IG 513 | 08.05 | 09.05 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● ROMA | IG 521 | 12.45 | 13.45 | 12345 | 25.03.01 / 08.06.01 |
| ● ROMA | IG 521 | 12.45 | 13.45 | 12345 | 17.09.01 / 27.10.01 |
| ● ROMA | IG 515 | 16.25 | 17.25 | 1234567 | 25.03.01 / 08.06.01 |
| ● ROMA | IG 515 | 16.25 | 17.25 | 1234567 | 17.09.01 / 27.10.01 |
| ● ROMA | IG 517 | 20.05 | 21.05 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● AMSTERDAM | ENLH 2706 | 07.15 | 09.15 | 123456 | 02.04.01 / 27.10.01 |
| ● AMSTERDAM | ENLH 2708 | 17.30 | 19.30 | 12345-7 | 02.04.01 / 27.10.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2654 | 07.50 | 09.50 | 123456 | 25.03.01 / 26.10.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2654 | 08.00 | 10.00 | —7— | 25.03.01 / 21.10.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2730 | 11.25 | 13.25 | 12345 | 02.04.01 / 06.04.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2730 | 11.55 | 13.25 | 12345 | 09.04.01 / 26.04.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2730 | 11.10 | 12.40 | 12345 | 27.04.01 / 26.10.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2730 | 10.40 | 12.40 | —7— | 25.03.01 / 21.10.01 |
| ● BARCELLONA | ENLH 2732 | 17.40 | 19.40 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● BRUXELLES | SN 3214 | 14.55 | 16.30 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● BRUXELLES | ENLH 2690 | 06.30 | 08.00 | 12345 | 23.04.01 / 26.10.01 |
| ● BRUXELLES | ENLH 2692 | 18.05 | 19.40 | 1234567 | 23.04.01 / 26.10.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 13.10 | 15.00 | 12345 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 16.20 | 18.30 | —7— | 25.03.01 / 27.05.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 12.50 | 14.40 | —7— | 03.06.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 13.20 | 15.10 | —7— | 10.06.01 / 16.09.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 12.50 | 14.40 | —7— | 23.09.01 / 30.09.01 |
| ● COLONIA | ENLH 2722 | 16.20 | 18.30 | —7— | 07.10.01 / 21.10.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2670 | 07.00 | 08.45 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2710 | 12.15 | 14.00 | 1234567 | 25.03.01 / 03.06.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2710 | 12.10 | 13.50 | —1— | 04.06.01 / 27.10.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2710 | 12.15 | 14.00 | —2— | 04.06.01 / 27.10.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2668 | 16.50 | 18.30 | —1— | 25.03.01 / 26.10.01 |
| ● FRANCOFORTE | ENLH 2668 | 17.00 | 18.40 | —2— | 27.03.01 / 27.10.01 |
| ● HELSINKI | AY 2268 | 11.35 | —2— | | 08.05.01 / 11.09.01 |
| ● HELSINKI | AY 2266 | 09.45 | —6— | | 12.05.01 / 22.09.01 |
| ● HELSINKI | AY 2270 | 19.15 | —6— | | 26.05.01 / 22.09.01 |
| ● LONDRA LGW | BA 2591 | 07.45 | 09.00 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● LONDRA LGW | BA 2597 | 15.10 | 16.30 | 12345 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● LONDRA LGW | BA 2597 | 15.25 | 16.45 | —3— | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● LONDRA LGW | BA 2597 | 17.10 | 18.35 | —67— | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2694 | 08.55 | 10.05 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2698 | 12.50 | 14.00 | 123—5 | 25.03.01 / 26.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2698 | 12.40 | 13.50 | —4— | 25.03.01 / 26.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2696 | 16.20 | 17.30 | 12345 | 25.03.01 / 26.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2696 | 17.05 | 18.15 | —6— | 31.03.01 / 27.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2696 | 17.00 | 18.10 | —7— | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● MONACO | ENLH 2726 | 07.10 | 08.20 | —6— | 31.03.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2658 | 07.40 | 09.40 | 123456 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2658 | 07.40 | 09.40 | —7— | 25.03.01 / 08.04.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2658 | 08.05 | 09.40 | —7— | 16.04.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 12.35 | 14.35 | 12345 | 25.03.01 / 26.04.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 13.00 | 14.35 | 12345 | 27.04.01 / 26.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 13.20 | 15.20 | —6— | 31.03.01 / 16.06.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 12.35 | 14.35 | —7— | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 18.20 | 20.20 | 12345 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 18.20 | 20.20 | —6— | 31.03.01 / 16.06.01 |
| ● PARIGI | ENLH 2660 | 18.20 | 20.20 | —6— | 06.10.01 / 27.10.01 |
| ● PARIGI | AF 1613 | 14.50 | 16.25 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● VIENNA | ENOS 9322 | 07.20 | 08.50 | 123456 | 25.03.01 / 27.10.01 |
| ● VIENNA | ENOS 9324 | 17.45 | 19.10 | 1234567 | 25.03.01 / 27.10.01 |

orari indicativi soggetti a cambiamenti senza preavviso

*"un
Mondo di
Legno"*

falegnameria
CEREGHINI

- **Casette da giardino • Bungalow • Chalet • Case abitabili •**
- **Tetti in legno lamellare e massiccio • Porticati e tettoie •**
- **Box auto • Chioschi e Bar • Grigliati e Fioriere •**



**Siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento
lieti di illustrarvi oltre ai nostri prodotti la qualità dei nostri servizi**

**Via Vegri, 346/B - VOLARGNE (VR) Italy - Tel. +39 0456861270
Fax +39 0456862161 - E-mail: falegnameriacereghini@tin.it**

un borgo chiamato

SAN GIORGIO

VALPOLICELLA
WEEK



La scorgi con la sua Pieve là, minuscola, nel bel mezzo della collina a dominare l'intera vallata. Oramai ci sei, sei a Domegliara, hai lasciato l'autostrada del Brennero da una manciata di minuti e non vedi l'ora di entrare in quel borgo di cui tanto ti hanno raccontato. Un borgo chiamato S. Giorgio. S. Giorgio di Valpolicella, per la precisione.

T'hanno sussurrato, chi c'è stato prima di te, anche il soprannome che hanno affibbiato i locali abitanti ma, a quanto pare, te lo sei già scordato. Poco importa. Un paio di chilometri ancora e giungi a S. Ambrogio, il comune di cui S. Giorgio è la sua più illustre frazione. Ecco la chiesa del capoluogo a far da angolo alla strada che ti porterà in un battibaleno a S. Giorgio. Così almeno c'è scritto sulla guida.

E così t'ha informato un anziano signore del paese, pipa in bocca e bastone sulla destra, tanto cordiale nell'indicarti la via, lunghezza compresa – tre chilometri in tutto - quanto strano. Strano?

Eh sì, perché dopo averti consigliato di parcheggiare la macchina a S. Ambrogio e salire a piedi per gustare a poco a poco il panorama, s'è lasciato andare ad una fragorosa risata. Sarà! Paese che vai, usanza che trovi, si dice in questi casi. Ed hai ascoltato il consiglio.

D'altra parte la guida è chiara in merito: S. Giorgio? Località ubicata a trecentocinquanta metri dal livello del mare. Una sciocchezza, quattro passi e ci siamo, pensi tra te e te, lavoratore (particolarmente) sedentario della grande metropoli.

E chi non lo penserebbe? Già chi... Macchina nel parcheggio e pronto, prontissimo alla "dolce" salita. Giri l'angolo e tò, subito una salita "alla Pantani".

A destra il cimitero di S. Ambrogio ed alcuni padiglioni dell'ex Fiera Internazionale del Marmo, quella che oggi si tiene a Verona. Ma tant'è. Uno, due, dieci, cinquanta metri. Il viso, sotto un sole che non ti dà respiro, s'accalora, il passo comincia a farsi incerto ed una strana sensazione ti avvolge. E' un attimo. Ricominci a leggere, sperando che la salita ti possa dar tregua.





You can see the little village with its parish church in the middle of the hillside dominating the whole valley.

A village called San Giorgio, or more exactly San Giorgio di Valpolicella.

Previous visitors must have whispered the name to you, together with its local nickname, but apparently you have already forgotten it. It doesn't matter.

A couple of kilometres further on you come to S. Ambrogio, the municipality of which S. Giorgio is the most famous part. The church of the S. Ambrogio is at the corner of the road that will take you to S. Giorgio in a couple of minutes. That's what an old village man with a pipe in his mouth and stick in hand had told you in a friendly way, indicating the road and distance: three kilometres. What's strange about that? Well, after having advised you to park your car in S. Ambrogio and go up on foot, he burst into hearty laughter. Oh well, country habits, you say and follow the advice, parking your car, ready for the "gentle" climb.

relax

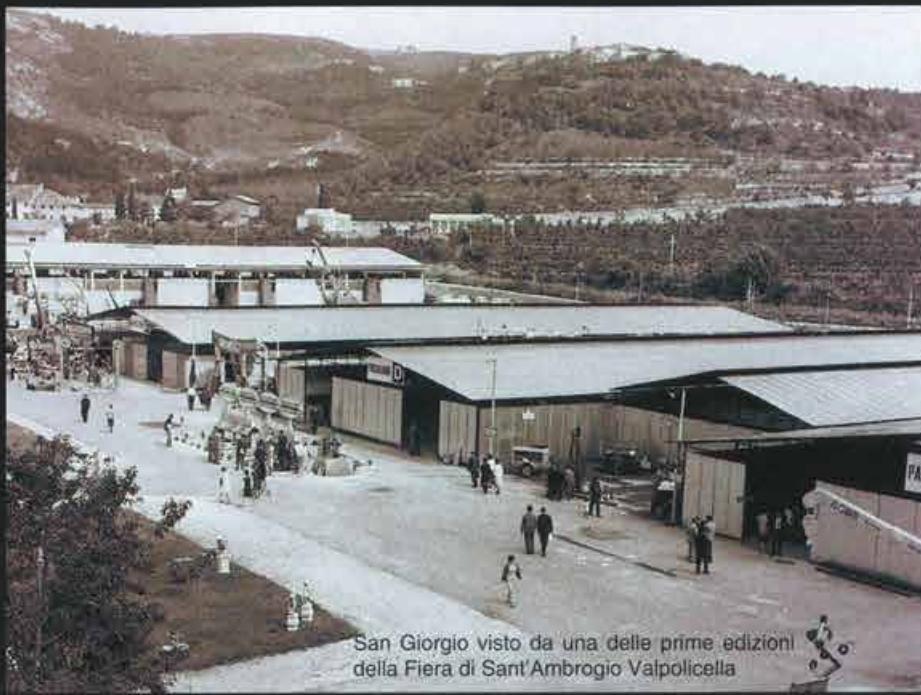
One, two, ten, fifty metres. Your face gets hotter under the sun, and your feet slow down as a strange feeling envelops you. What was that nickname the inhabitants of S. Giorgio gave their village? But there's no time, the road begins to go up again, the tiny bit of shade has disappeared, you must get round another bend. You have two choices, give up and retrace your steps or go on.... Go back? That would mean defeat. Your sense of pride forces you onwards. Go on then, hotter and hotter. One more kilometre, the road sign says, to the coveted destination. One sharp bend after another, and we pass the trattoria "Dalla Rosa Ada"- Fellini's favourite restaurant when he came to Valpolicella to see his friend Manara, as the guide-book explains. At last you reach the square of S. Giorgio dominated by the Lombard Romanesque church and its beautiful cloister. You cannot help but admire the view over towards the city of Verona and the lake of Garda, visible on a clear day. Wonderful.

And now? You deserve a cool drink, you say to yourself. Suddenly you remember. That was the nickname given by the local people to S. Giorgio di Valpolicella: ingannapoltron! Cheat the lazy! Oh yes, because that three-kilometre climb catches you out and will always catch out the lazybones. There is a less "poetic" meaning but one that is perhaps more fitting for the area where there are a number of quarries. "Ganna" is a common place name in Alps and Pre-alps meaning pile of stones or rubble. We must also mention the excellent wines produced in these hills: Valpolicella, Recioto, Amarone. Anything else? Nothing, except an (obligatory) visit to S. Giorgio di Valpolicella, bearing in mind that nickname...



S. GIORGIO DI VALPOLICELLA

Da oben liegt der kleine Ort S. Giorgio di Valpolicella mit dem Kirchturm mitten auf einem Hügel, der das gesamte Tal beherrscht. Man hatte uns von einem eigenartigen Spitznamen berichtet, den wir jedoch bereits vergessen haben. Die Straße schlängelt sich hinauf. Nach wenigen Kilometern gelangen wir nach S. Ambrogio und, nach der Kirche, dann nach S. Giorgio. So lauteten die Hinweise eines alten Bewohners des Ortes, der – mit der Pfeife im Mundwinkel und einem Stock in der rechten Hand – uns den Weg gewiesen hatte: mit der Angabe von drei Kilometern. Komisch, nicht wahr? Ja, denn er hatte geraten den Wagen in S. Ambrogio zu parken und zu Fuß hinauf zu gehen, um die herrliche Aussicht zu genießen und hatte dann angefangen laut zu lachen. Na gut. Andere Länder, andere Sitten, sagt man in solchen Fällen. Doch dem Ratschlag sind wir gefolgt. Wir haben den Wagen geparkt und beginnen mit dem „sanften“ Anstieg. Einen, zwei, zehn, fünfzig Meter. Unter einer erbarmungslosen Sommerhitze fängt man an zu schwitzen, die Schritte werden langsamer und man wird von einem eigenartigen Gefühl überrumpelt. Wie lautete noch der Spitzname, den die Einwohner dem Ortsteil S. Giorgio gegeben haben? Aber dafür bleibt jetzt keine Zeit mehr. Die Straße steigt weiter an, der kühle Schatten von eben ist längst vorbei und wir stehen vor der nächsten Haarnadelkurve. Es gibt nur eine Wahl: zurück oder weiter... Zurück? Das wäre der Rückzug und wir hätten verloren. Der Stolz überwiegt. Also weiter, obwohl der Schweiß in Strömen rinnt. „Noch ein Kilometer“, steht auf einem Schild bis zum heißersehnten Ziel. Eine enge Kurve und weitere Kurven, viele weitere Kurven, und plötzlich stehen wir vor der Trattoria „Dalla Rosa Ada“. Die Lieblingskneipe Fellinis, als er nach Valpolicella kam, um seinen Freund Manara zu besuchen, wie uns unserer Führer berichtet. Dann befinden wir uns endlich auf dem Platz von S. Giorgio, an dem sich die longobardisch-romanische Pfarrei mit dem hervorragenden Klosterkreuzgang befindet. Wir drehen uns um und genießen den herrlichen Ausblick auf die Stadt Verona und auf den Gardasee, der bei schönem Wetter einwandfrei zu sehen ist. Phantastisch! Und nun? „Jetzt will ich erst einmal ein frisches Getränk, das habe ich mir verdient“, denkt man sich. Doch dann funkelt es irgendwie: der Spitzname, den die Einwohner von S. Giorgio in Valpolicella ihrem Ort verliehen haben: Ingannapoltron. Ingannapoltron? Was soll das? (Im Italienischen und noch dazu im venezianischen Dialekt hat diese Bezeichnung die Bedeutung von etwa: „einen Sessel, bzw. eine bequeme Person hintergehen oder täuschen“; abgeleitet von den italienischen Worten: ingannare = hintergehen, täuschen; poltrona = bequemer Sessel – A. d. Ü.). „Ja, meine Herrschaften, denn dieser Aufstieg von insgesamt nur 3 Kilometern wird immer wieder alle bequemen Personen überrumpeln, die lieber im Sessel sitzen würden“. Darüber hinaus besteht eine zweite, etwas weniger poetische Deutung für die Bezeichnung. Die Bezeichnung soll auf die Tatsache zurückzuführen sein, dass die Ortschaft S. Giorgio von je her für die Steinbrüche berühmt ist. „Ganna“ (inganna-poltron) ist ein allgemeiner Ortsname, der in den italienischen Alpen und Voralpen für Steinbrüche verwandt wird und so etwas wie Steinbruch bzw. Abraum bedeutet. Dazu gesellen sich die hervorragenden Weine dieser Gegend und Hügel: Valpolicella, Recioto, Amarone. Und da sind wir wieder bei dem „Sessel“. Was fehlt dann noch? Nichts, außer einem Besuch von S. Giorgio in Valpolicella. Wobei der Spitzname nicht vergessen werden sollte...



San Giorgio visto da una delle prime edizioni della Fiera di Sant'Ambrogio Valpolicella

Il "muro" si fa più dolce, l'andatura (ed il battito) ritornano nella normalità. Un pensiero, però, continua ad assillarti.

Ancora il soprannome, quel soprannome che a S. Giorgio han dato i loro abitanti, vorresti ricordare. Ma non c'è tempo. La strada ricomincia a salire, quel pizzico d'ombra rigeneratrice è già sparita, un tornante devi superare. Nemmeno una nuvola in cielo, nemmeno una, accidenti. Il sole la fa da padrone su un asfalto ormai rovente. Ecco il tornante, ecco l'entrata della "Conca D'Oro", ditta di marmi locale, proprio sulla curva. Una bibita fresca? Nulla di tutto ciò nei paraggi. Ed, allora, non ti resta

che scegliere: ritornare sui tuoi passi oppure continuare...Ritornare?

Vorrebbe dire la resa, la sconfitta. L'orgoglio, però, prevale in te. Avanti Savoia, allora, seppur accalorato come mai. Ancora un chilometro - indica un cartello segnaletico - all'agognata meta'.

Di nuovo quell'interrogativo provi a soddisfare ma niente: quel soprannome proprio non vuole saperne di uscire dalla tua testa. Ma tant'è. Oramai ci siamo, ecco il cartello che indica l'inizio di S. Giorgio.

Ecco Villa S. Giorgio a sinistra, la salita non accenna ad addolcirti. Su, su fino ai primi gruppi di case.

Un'altra curva secca, altre ancora una di seguito all'altra, ecco la trattoria "Dalla Rosa Ada". Quella preferita da Fellini quando saliva in Valpolicella a visitare l'amico Manara, ti spiega con dovizia di particolari la guida. Finalmente, eccoti in piazza, la piazza di S. Giorgio su cui s'affaccia la Pieve Longobardo-Romanica ed il suo prezioso chiostro.

Ti rigiri su te stesso e non puoi non scorgere il panorama che affonda lo sguardo sulla città di Verona e sul lago di Garda, ben visibile nelle belle giornate. Straordinario.

Ed ora? Ora una meritata bibita fresca non te la toglie nessuno, pensi tra te e te. Entri, allora, nel bar di Carlo "da S. Giorgio" e ti siedi soddisfatto. La "lampadina" all'improvviso, s'accende. E' un attimo. Finalmente ci sei, ti sei ricordato il soprannome, quel soprannome che i locali hanno coniato per S. Giorgio di Valpolicella: ingannapoltron! Ingannapoltron?

Sissignore perché quella salita, tre chilometri in tutto, inganna ed ingannerà sempre il...poltrone di turno.

Vi è poi un secondo significato meno "poetico" e più confacente la zona che segnala un'area di cave in cui S. Giorgio è da sempre collocato. "Ganna" (ingannapoltron) infatti, toponimo diffuso nel modo alpino e prealpino per le località minerarie, significa pietraia o cumulo di detriti. A ciò s'aggiungono gli ottimi vini che si producono su queste colline: Valpolicella, Recioto, Amarone. Cosa manca ancora? Nulla se una visita (obbligata) a S. Giorgio di Valpolicella. Tenendo ben a mente quel soprannome....

Massimo Ugolini



DA NON PERDERE....

Museo Archeologico - Piazza della Pieve
S. Giorgio di Valpolicella - Apertura: domenica pomeriggio e su appuntamento - tel. 045-7701018

Piazza Longobardo-Romanica - Piazza della Pieve - S. Giorgio di Valpolicella - Apertura: tutti i giorni

UN VINO DA NON SCORDAR...

IL RECIOTO

"Vino puro dal colore regale e dal sapore speciale: cosicché tu pensi o che la porpora sia tinta del vino stesso o che il suo limpido umore sia spremuto dalla porpora".
Così il ministro di Re Teodorico, il dorico e sommo scrittore di storia e filosofia

Cassiodoro, presentava il Recioto, meglio: il suo antenato, ai senatori del Canonicato Veneziano in una famosa lettera, tradotta da Pio Brugnoli. Orgoglio dell'intera Valpolicella, oggi il Recioto è un vino dal colore rosso rubino, piuttosto carico, profumo caratteristico ed accentuato che ricorda la ciliegia. Dal sapore delicato e dolce, il Recioto va servito ad una temperatura di 18° - 20° e (ben) s'abbina ad ogni tipo di dolce, non ultimo pandoro e "sbrisolona" di Verona. (m.u.)

*Recioto
della
Valpolicella
Classico*



Bussola

Azienda Agricola "Tommaso Bussola"
Via Molino Turri 30 - 37024 Negar (Vr) - Loc. S. Peretto
Tel. 045-7501740, fax 045-6011363
E-mail: [t.bussola@tascalinet.it](mailto:t.bussola@tiscalinet.it)

Azienda Agricola "Begali Lorenzo"
Via Cengia 10 - 37020 Negarine di S. Pietro in Cariano
Tel. 045-7725148



Speri



a not to be forgotten wine

RECIOTO

"A pure regal-coloured wine with a special taste: so that you think the purple has been coloured by the wine or that its limpid juice is pressed from purple": Thus King Teodorico's minister the historian and philosopher Cassiodoro, presented Recioto, or rather its predecessor, to the senators of the Canonicato Veneziano in a famous letter, translated by Pio Brugnoli. Pride of the whole Valpolicella region, today's Recioto is a full-bodied, ruby red wine, with a distinctive bouquet reminiscent of cherry. Recioto has a delicate, sweetish taste and should be served at a temperature of 18°-20°. It goes well with any kind of sweet, especially the pandoro and "sbrisolona" of Verona.



Azienda Agricola "Fratelli Speri"
Via Fontana 14 - 37020 Pedemonte - Verona
Tel. 045-7701154, fax 045-7704994

Ein Wein, den man nicht vergisst...

DER RECIOTO

"Ein reiner Wein von königlicher Farbe und einem außergewöhnlichen Geschmack. Man meint, dass das Purpurrot aus dem Wein entstammt, oder dass seine ausgezeichnete Farbe aus Purpurrot besteht". So äußerte sich der Minister des Königs Theoderich, der bedeutende dorische Schreiber der Geschichte und der Philosophie Cassiodorus über den Recioto. Eigentlich handelte es sich hierbei um einen seiner Vorfahren und einem Auszug aus einem berühmten von Pio Brugnoli übersetzten Brief an die Senatoren des venezianischen Kanonikats. Der Stolz der ganzen Valpolicella Gegend ist der Recioto, ein Wein von rubin-purpurroter Farbe mit einem charakteristischen Bouquet, welches an Kirschen erinnert. Der delikate und zuweilen liebliche Recioto wird bei 18-20°C serviert und eignet sich hervorragend für jede Art Süßspeise, nicht zuletzt die für die Gegend typischen Pandoro und „Sbrisolona“.

buone forchette

"Villa S. Giorgio"

- 1, v. Conca d'Oro
- S. Giorgio di Valpolicella – Verona – Italia
- Specialità: paste fatte in casa; spadellata di cervo, chinghiale con lo zampaione alla grappa, agnello; pesce; mousse e semi-freddi fatti in casa.
- Chiusura: lunedì
- Tel. 045.68.38.170
- Fax 045.68.38.203
- E-mail: [villasangiorgio@tascalinet.it](mailto:villasangiorgio@tiscalinet.it)

Trattoria "Dalla Rosa Alda"

- Strada Garibaldi, 4
- S. Giorgio di Valpolicella – Verona – Italia
- Specialità: paste fatte in casa di autentiche tradizioni; brasato all'amarone; stracotto di musso (asino); polpettine di carne ed erbe; formaggio fuso con tartufo; funghi, erbe e tartufi secondo stagione; "pissotta con l'olio" e recioto.
- Enoteca con degustazione dei vini della Valpolicella
- Chiusura: domenica sera e lunedì
- Tel. 045.68.00.411

UN VINO SPECIALE...FOJA TONDA

- Origine: Vallagarina (tra la trentina Rovereto e la veronese Dolcè). Terreno: misto morenico-alluvionale
- Qualità uve: taglio tra antiche varietà autoctone tra cui in predominanza Foja Tonda. Metodo di vinificazione: lunga macerazione di uve molto mature, follature intense all'inizio poi più rade. Malolattica in barrique ed affinatura per più di un anno nei legni. Maturazione legno minimo un anno ed invecchiamento in bottiglia.
- Caratteristiche organolettiche: colore denso e profondo ma con unghia vivace al naso con sentore di piccoli frutti, intenso. Gusto ampio, ricco, di prugna.
- Invecchiamento: lunga permanenza in bottiglia coricata. Grado Alcolico: 13,10% Vol
- Abbinamento: lasagne e pasta all'uovo molto ricche, carni brasate, arrosti e cacciagione. Prodotto da: Azienda Agricola Albino Armani Via Ceradello, 401 - 37020 Dolcè (Verona) Tel. 045.729.02.85
- Fax 045.729.00.23 -
- E-mail: info@albinoarmani.com
- www.albinoarmani.com



... e poi sogni d'oro

Park Hotel (4 stelle)

Uscita Affi/VR autostrada A23 "Brennero" 105 camere con tv, frigobar, collegamenti telefoni ISDN, prese per Internet, pay Tv e satellitare. Piscina riscaldata, centro-fitness con palestra, bagno turco, solarium, sauna, biliardo, sale conferenze fino a 200 persone con traduzioni simultanee e video-conferenza.
Tel. 045.6266.000
Fax 045.6266.444
www.parkhotel-affi.com
e-mail: info@parkhotel-affi.com

Leon d'Oro Hotel (4 stelle S)

Verona - Viale Piave, 5
197 camere ed 8 suite/junior suite con tv e frigobar. Dotato di un beauty centre e due ristoranti. Tel. 045.804.90.49 - 80.49.822; fax 045.80.14.857 - www.boscolo.com

Villa Quaranta Park Hotel (4 stelle)

Ospedaletto di Pescantina - Verona
59 camere e 11 appartamenti con tv e frigobar. Ampio parco con laghetto artificiale, piscina riscaldata, due campi da tennis, centro-fitness con palestra, bagno tur-

co, solarium, sauna, biliardo, centro-congressi con sei sale da 35 a 180 persone. Tel. 045.6767300; fax 045.6767301 - www.villaquaranta.com.

Hotel Regina Adelaide (4 stelle)

Garda/VR - Via S. Francesco d'Assisi 23
camere standard - 22 nuove junior suite
centro benessere (sauna, solarium, mas-
saggi, body building cardiofitness,
idromassaggi, bagno turco, acquagym)
personal trainer - piscina coperta e sco-
perta Tel. (39) 045.7255.977 - (39) Fax
045.7256.263
www.regina-adelaide.it
e-mail: hotel@regina-adelaide.it

Parc Hotel Gritti (4 stelle)

Bardolino/VR - Lungo Lago Cipriani
260 camere, tutte con vasca da bagno e
doccia, TV color Sat, minibar, cassaforte.
Spiaggia attrezzata di oltre 200 metri, pi-
scina, 4 ristoranti, 3 bars, ampio garage
Tel. (39) 045.6210.333; Fax (39)
045.6210.313
e-mail: gritti@parchotels.it



CONSORZIO TUTELA VINI VALPOLICELLA - 57, v. Valpolicella - S. Pietro in Cariano (Vr) - Tel. 045.770.31.67

PRO LOCO VOLARGNE-DOLCE' - Volargne (Vr) - Tel. 773.19.72

PRO LOCO GARGAGNAGO - Gargagnago (Vr) - Tel. 045.770.34.92

PRO LOCO S. GIORGIO DI VALPOLICELLA - S. Giorgio di Valpolicella (Vr) - Tel. 045.68.00.97

PRO LOCO S. PIETRO IN CARIANO - S. Pietro in Cariano (Vr) - Tel. 045.68.00.168

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA LAGO DI GARDA - "RIVIERA DEGLI OLIVI"

Lungolago Regina Adelaide, 3 Garda - Tel. 045.72.557.73 - Fax 045.72.552.55

UNA FESTA DA NON PERDERE...

- Uno sguardo all'indietro, alle origini di una manifestazione d'antichissima ispirazione pagana. Questa, in estrema sintesi, la "Festa delle Fae" di S. Giorgio Ingannapoltron in programma domenica 12 novembre.

- Ripristinata dalla neonata Pro Loco di S. Giorgio nel 1973 dopo la sospensione avvenuta negli anni successivi alla seconda guerra mondiale, la festa si svolge durante il periodo di S. Martino, la fine cioè del ciclo agrario. Una festa che trae origine alcuni secoli orsono. Scrive Pierpaolo Brugnoli nello studio "La festa delle Fave a San Giorgio di Valpolicella - Un'antica usanza di ascendenza pagana". "A S. Giorgio il vescovo Gian Matteo Giberti il 2 giugno del 1530, venuto a conoscenza del legato di Marco della Torre e di un altro legato di cui si ignorava il nome, che gli uomini del luogo assicuravano fossero lasciti affinché venisse fatto tutti gli anni il convivio, ordinò che dette volontà venissero commutate in qualche altro più uso, dal momento che aveva raccolto voci che proprio in tale occasione nascessero scandali".

- La Festa si rinnovò nei secoli fino ai giorni nostri, celebrando "un frutto della terra, le fave, che rappresentano l'immortalità dello spirito" sottolinea il presidente della Pro Loco, Lodovico Testi. Il tutto sempre e comunque sotto un unico comun denominatore: S. Giorgio di Valpolicella.

- Si partirà sabato 10 novembre col gustosissimo...aperitivo offerto da "Absorbeat - I poeti del filo di S. Giorgio": poesia e tradizione si fonderanno nella magica atmosfera della locale Pieve.

- Domenica 11 ecco dapprima (ore 10) la celebrazione della S. Messa dove verrà distribuito il pane benedetto. Quindi tutti in piazza ad aspettare il fatidico momento. Scoccherà a mezzodì in punto allorquando dalla "Piera de le Fae" avverrà la distribuzione del minestrone di fave. Da questo momento, e per l'intero pomeriggio, sarà grande festa con gli abitanti di S. Giorgio, in abiti tradizionali, ad allietare gli ospiti con canti e musiche popolari. Non mancherà la tradizionale degustazione di vini come l'amarone, recioto, valpolicella, torbolin accompagnati (immancabilmente) da castagne, sponghe e fave. (m.u.)

Elettronica Industriale s.r.l.



La zona industriale di Volargne

Capacità produttiva, offerta di prodotti ad hoc ed esperienza pluriennale = leader nel settore dell'automazione della lavorazione della pietra

L'anno 2000 è stato un anno di particolare importanza per l'Elettronica Industriale, sono infatti trascorsi vent'anni dalla sua nascita, avvenuta per far fronte all'esigenza del mercato che in quegli anni cominciava timidamente ad affacciarsi sul misterioso ed affascinante mondo dell'elettronica e di conseguenza sull'applicazione di nuove tecnologie volte ad aumentare la capacità produttiva delle macchine e a migliorare la qualità del prodotto.



Aggiornamento e sviluppo continuo di soluzioni all'avanguardia



Se volgiamo lo sguardo all'indietro, ci rendiamo conto che da allora sono stati fatti passi da gigante in termini di introduzione di nuove tecnologie e ciò ha permesso l'acquisizione e il mantenimento di quote di mercato, altrimenti in balia di una concorrenza agguerrita.



Listino WEB di apparecchiature e ricambi

L'Elettronica Industriale in tutti questi anni ha continuamente proposto e tuttora propone nuovi prodotti e soluzioni innovative per l'industria lapidea ed in particolare per il settore della segagione del granito.

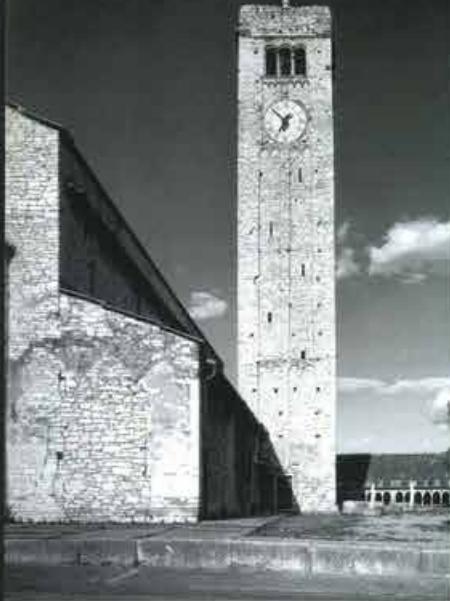


L'esperienza maturata e le conoscenze acquisite in questo particolare settore, ne fanno un'azienda leader e un sicuro punto di riferimento per il mercato, sia per quanto riguarda la fornitura di apparecchiature, sia per quello che riguarda la consulenza operativa, nonché l'assistenza diretta e la teleassistenza, eseguita verso qualsiasi destinazione.



In questo inizio di millennio l'Elettronica Industriale rilancia la propria sfida consolidando la propria struttura fondendosi con l'Elettromeccanica Bissoli, ampliando la competenza in fatto di assistenza alle apparecchiature della ditta Alfa e potenziando la propria rete commerciale con l'inserimento in rete del proprio listino apparecchiature e ricambi; con un ulteriore proposito a media scadenza: la certificazione di qualità ISO9001.

"La Chiesa di S. Giorgio di Valpolicella"



Una guida essenziale, graficamente centrale ed, aspetto non secondario, consultabile in italiano ed inglese (traduzione di Peter John Hudson – servizio fotografico di Enrico Fedrigoli). Si presenta così "La Chiesa di S. Giorgio di Valpolicella", opera illustrata di Margherita Bolla, sulla Pieve della splendida località della Valpolicella. La chiesa si lega anzitutto al popolo degli Arusnati che, in età romana, pare abbiano eletto S. Giorgio come il loro centro religioso.

"Si tratta di un popolo che ha suscitato un grande interesse fra gli studiosi per le sue caratteristiche peculiari e difficili da definire. Discussa è la sua origine (si è parlato di Etruschi, Reti, Veneti ma anche di Galli) e sfuggenti, persino nei nomi, le sue divinità" annota l'autrice. *"Nella navata destra della chiesa, sotto una delle colonne, è visibile un altare dedicato al Sole e alla Luna dal sacerdote (flamen) Quintus Sertorius Festus, figlio di Quintus: sembra che nell'Italia settentrionale solo gli Arusnati onorassero le due divinità insieme, probabilmente invocandole per la prosperità dei campi".*

Trascorrono i secoli, si entra nell'Alto Medioevo ma S. Giorgio continua a costituire un centro notevole. *"Forse già nel periodo longobardo – scrive Margherita Bolla – la chiesa assunse il rango di "pieve" anche*

*se non vi sono documenti in merito". Come pieve (da plebs, popolo dei fedeli) riceveva dalla chiesa cattedrale di Verona, dove officiava il Vescovo, il potere di distribuire il battesimo ed *"era dotata di un proprio clero governato da un rettore, che provvedeva – oltre che ai vari uffici religiosi – alla formazione di chierici; questi potevano esercitare funzioni religiose di minore importanza in chiese più piccole sparse nel territorio".**

Eloquenti testimonianze di questo periodo, le colonnine poste dietro l'altare principale da cui traspare un'assoluta importanza per il ciborio *"baldacchino quadrangolare stabile, formato da archetti od architravi poggianti su quattro colonne, costruito nelle chiese antiche attorno all'altare".* Talmente importante, a quel tempo, da essere accompagnato da numerose "notizie", riassumibili in due epigrafi.

La prima, lunga e complessa, la cui traduzione generalmente accettata è la seguente: *"Dai doni di S. Giovanni Battista fu edificato questo ciborio, al tempo del sovrano nostro signore Lioprandino e del venerabile nostro padre vescovo Domenico e dei suoi custodi venerabili sacerdoti Vidaliano e Tancol e del gastaldo Refol. Io Gondelmo, indegno diacono, scrissi".*

Una seconda, invece, *"ci informa sugli autori dell'opera: Mastro Orso con i suoi discepoli Iuvintino e Iuviano edificò questo ciborio. Scari Vergondo e Teodoalfo".*

Gli scari erano amministratori di beni regi

a livello locale, che provvidero probabilmente a sovraintendere al lavoro del magister Ursus ed al suo pagamento. Una pieve, insomma, ricca di storia, impreziosita altresì da un chiostro attribuito al XII secolo per confronto con costruzioni analoghe di Verona città, come il chiostro di S. Giovanni in Valle. *"Non mancano, al suo interno, affreschi e dipinti. I pilastri che separano la navata centrale da quella di destra – spiega Margherita Bolla – presentano affreschi prevalentemente datati al secolo XIV e raffigurano S. Caterina Martire, Vescovo con mitra e pastorale; Madonna seduta in trono con Bambino; Maria Maddalena con Crocefisso. Presso il fonte battesimali si trova una Resurrezione di Cristo, attribuita a Palma il Giovane (1544-1628); di minor interesse è il Martirio di S. Giorgio dipinto prima del 1720 da Giovan Battista Lanceni, autore di alcune opere conservate a S. Giorgio".*

Realizzata grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale di S. Ambrogio e degli altri comuni della Valpolicella; della Masi Spa di Gargagnago che ha scelto la Pieve per l'annuale cerimonia del Premio Masi nonché della Marmi Bruno Zanet di Volargne e della trattoria "Dalla Rosa Alda" di S. Giorgio, "La Chiesa di S. Giorgio di Valpolicella" (pagg. 66) è acquistabile presso la Pro Loco di S. Giorgio e nelle librerie di Verona e provincia. (m.u.)



AEROPORTO VERONA-VILLAFRANCA

| | |
|---|--------------------------------|
| "VALERIO CATULLO" | 37018 CASELLE SOMMACAMPAGNA VR |
| Informazioni viaggiatori(orario 00.60 -22.30) | 045.809.5666 |
| Servizio autobus APT aeroporto-stazione | 045.800.4129 |
| Radiotaxi aeroporto: | 045.861.9222 |
| Alitalia/Avianova: | 045.258.1333 |
| Meridiana: | 045.808.9711 |
| British Airways: | 800.287.287 |
| Lufthansa: | 045.828.6611 |

AEROPORTO BRESCIA-MONTICHIARI

| | |
|-----------------------|----------------------|
| "GABRIELE D'ANNUNZIO" | 25018 MONTICHIARI BS |
| Informazioni | 030.965.6511 |

AUTOLINEE URBANE DI VERONA (AMT)

| | |
|---------------|--------------|
| informazioni: | 045.8871.111 |
|---------------|--------------|

AUTOLINEE INTERURBANE DI VERONA (APT)

| | |
|---------------|--------------|
| informazioni: | 045.800.4129 |
|---------------|--------------|

FERROVIE DELLO STATO

| | |
|--|-------------|
| Stazione di Porta Nuova (07.00-21.00): | 147.888.088 |
|--|-------------|

PRENOTAZIONE HOTEL
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA VERONA

| | |
|--|--------------|
| Sede Piazza delle Erbe 38 | 045.800.0065 |
| Ufficio informazioni via del Leoncino 61 | 045.592.828 |
| Stazione FFSS Porta Nuova | 045.800.0861 |
| prenotazioni via fax | 045.801.0682 |

AGENZIE VIAGGI

| | |
|-------------------------|--------------|
| Essegiti - Aida Viaggi: | 045.828.6611 |
| Fabretto Viaggi: | 045.806.0111 |
| Viaggi Valpantena: | 045.800.9255 |

TAXI

| | |
|----------------------------------|--------------|
| chiamate radiotaxi: | 045.532.666 |
| parcheggio stazione Porta Nuova: | 045.800.4528 |
| parcheggio Piazza Bra: | 045.8030.565 |

AUTONOLEGGI

| | |
|-----------------------------------|--------------|
| AVIS - Aeroporto Villafranca: | 045.987.571 |
| AVIS - Stazione Porta Nuova: | 045.800.0663 |
| HERTZ - Aeroporto Villafranca: | 045.8619.042 |
| HERTZ - Stazione Porta Nuova: | 045.800.0832 |
| MAGGIORE - Aeroporto Villafranca: | 045.8619.038 |
| MAGGIORE - Stazione Porta Nuova: | 045.8032.184 |

ARENA DI VERONA

| | |
|---------------|--------------|
| biglietteria: | 045.800.5151 |
| centralino: | 045.8051811 |

NUMERI EMERGENZA

| | |
|---|-------------|
| Soccorso pubblico d'emergenza: | 113 |
| Carabinieri: | 112 |
| Vigili del Fuoco: | 115 |
| Emergenza medica: | 118 |
| Pronto soccorso sanitario | 045.582222 |
| Soccorso stradale: | 045.803803 |
| Vigili Urbani di Verona | 045.8078411 |
| Vigili Urbani di Affi | 045.7235042 |
| Vigili Urbani di Cavaion | 045.7235022 |
| Vigili Urbani di Sant'Ambrogio Valpolicella | 045.6832600 |
| Vigili Urbani di Grezzana | 045.8650615 |

UFFICI CAMBI

| | |
|---|--|
| Stazione FFSS Porta Nuova (orario 07.00-21.00 tutti i giorni) | |
| BANCA POPOLARE DI VERONA - Corso P.ta Nuova 4 | |
| CARIVERONA - via Cappello 1 | |
| CARIVERONA - viale del Lavoro /Palazzo Fiera-Agricenter | |

NUMERI TELEFONICI INTERNAZIONALI

| | |
|---|-----|
| Informazioni internazionali: | 176 |
| Chiamate internazionali tramite operatore | |
| Operator assisted international call: | 170 |

dati soggetti a cambiamento senza preavviso

ENTI E ISTITUZIONI

| | |
|---------------------------------------|--------------|
| CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA | |
| ARTIGIANATO VERONA | 045.191.077 |
| ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROV. VERONA | 045.8099411 |
| ENTE AUTONOMO FIERA VERONA | 045.829.8111 |
| APINDUSTRIA | 045.8102001 |
| CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO | 045.8201355 |
| CONSORZIO TUTELA VINI VALPOLICELLA | 045.7703194 |

SERVIZI SETTORE LAPIDEO

| | |
|--|-------------|
| ASMAVE-Consorzio Marmisti Veronesi | 045.6862369 |
| VIDEOMARMOTeca Centro Studi del Marmo | 045.6888474 |
| SCUOLA DEL MARMO di Sant'Ambrogio Valpolicella | 045.7732878 |
| VALPOLICELLA ESPOSIZIONI | 045.6862022 |

TRASPORTI

| | |
|--|-------------|
| ARCO SPEDIZIONI via Artigianato Sommacampagna | 045.8580422 |
| BERGER via Oppenheim 2 S.Ambrogio Valpolicella | 045.6862355 |
| TNT TRACO via Morgagni 34 Verona | 045.827311 |
| FERCAM via Caselle 7 Sommacampagna | 045.216511 |
| TNT TRACO piazzetta Pradaval 10 Verona | 045.8004220 |
| DHL via Mezzacampagna 56 Loc. Cà di David VR | 800.345345 |
| EXECUTIVE via Törricelli 56 Verona | 045.9210311 |
| SDA via schiapparelli 16 Verona | 045.8200201 |
| FERROVIE DELLO STATO ufficio merci Verona | 045.8093728 |
| FERROVIE DELLO STATO filiale merci Verona | 045.8082628 |
| FERROVIE DELLO STATO filiale merci Trento | 046.1827112 |
| C.E.M.A.T via Sommacampagna | 045.8620576 |
| TERMINALE FERROVIARIO Domegliara VR | 045.6860510 |

AUTONOLEGGIO FURGONI/CAMION

| | |
|---|-------------|
| SIXT via Righi 4/A Z.I. | 045.505066 |
| SIXT aeroporto Catullo | 045.8619061 |
| BUCHBINDER via Murari Bra 35/F zona fiera | 045.8200333 |

SERVIZI BANCARI E FINANZIARI
BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

| | |
|-------------------------|-------------|
| Piazza Nogara, 2 Verona | 045.675.904 |
|-------------------------|-------------|

AGENZIE DI VERONA

| | |
|---|--------------|
| BORSA - Corso Porta Nuova,4 | 045.595.311 |
| PIAZZA ERBA - Piazza delle Erbe,17/b | 045.595.266 |
| Q.re VENEZIA - Via F. Rosa Morando,19 | 045.528.422 |
| Q.re MILANO - Corso Milano,4/a | 045.568.811 |
| Q.re ROMA - Via S. Teresa,83 | 045.585.244 |
| S. MICHELE EX - Via Unità d'Italia,187 | 045.973.677 |
| Q.re TRENTO - Via IV Novembre,48 | 045.913.088 |
| S. LUCIA - Via Mantovana,81 | 045.954.500 |
| ZAI - GOLOSINE - Via L. Bonzanini,10. | 045.508.444 |
| CA DI DAVID - Via della Vittoria,3 | 045.540.999 |
| PARONA - Viale Brennero,5. | 045.941.166 |
| PINDEMONTE - Via G. Mameli,154 | 045.915.333 |
| Q.re STADIO - Via Palladio,43 | 045.567.911 |
| CASTELVECCHIO - Via C. Scalzi,16 | 045.595.433 |
| VERONETTA - Via Int. Acqua Morta,2/a | 045.591.088 |
| S. MASSIMO - P.zza Risorgimento,12 | 045.8903.170 |
| PORTA S. GIORGIO - V.le G. D'Annunzio,6 | 045.8301.966 |
| VIA FINCATO - Via Col. Fincato,174 | 045.533.603 |
| VIA GALVANI - Via Galvani,18/a | 045.8101150 |

BANCA SANPAOLO IMI

| | |
|--|-------------|
| Gruppo San Paolo IMI - Mercato Imprese Triveneto | |
| via Battaglione Framarin 4 Vicenza | 0444.390255 |

PUNTI OPERATIVI IN VERONA E PROVINCIA

| | |
|--|-------------|
| BUSSOLENGO - Piazza Libertà 9 | 045.7156555 |
| CASTEL D'AZZANO - via Mascagni 35 | 045.8220595 |
| FUMANE - via Brugnoli | 045.6800577 |
| LEGNAGO - via Fiume 10 | 0442.28888 |
| PESCHIERA DEL GARDA - via XXX Maggio 3 | 045.6401211 |
| S. GIOVANNI LUPATOTO - via Madonnina 5/6 | 045.8750100 |
| S. MARTINO BUON ALBERGO - via Nazionale 16 | 045.8780611 |
| SOAVE - via Roma 58 | 0456190300 |
| VERONA SUCC. 1 - corso Milano 64 | 045.8061601 |
| VERONA - Vico Ghiaia 9 | 045.8061211 |
| VERONA SUCC 2 - via Villa Cozza 32 | 045.8061602 |
| VERONA SUCC 3 - piazza Madonna Campagna 1 | 045.8061603 |
| VERONA SUCC 4 - via O. Caccia 15 | 045.8061604 |
| VILLAFRANCA DI VERONA - Corso Garibaldi 59 | 045.6303727 |

Stone & Stein

il messaggio istituzionale del marmo veronese al mondo

Da alcuni anni l'Asmave, l'Associazione dei marmistì veronesi che rappresenta la leadership mondiale del settore della pietra naturale, realizza una pubblicazione dal titolo Stone & Stein.

Scopo principale è quello di informare il mondo intero sulle qualità del "made in Verona", sulle opportunità offerte dalle industrie locali e su come poi visitarle rendendo più semplici e piacevoli gli incontri veronesi.

E' distribuita gratuitamente per posta ai progettisti ed agli operatori del settore che l'Asmave ha conosciuto in tanti anni di attività. Stone & Stein è inoltre distribuita in molte fiere internazionali. Nel corso del 2000 sono state: la Swissbau di Basilea, il Saiedue di Bologna, il Fan di Dresda, i Coverings di Orlando, Piedra di Madrid, Siror di Lisbona, China Stone di Canton, la Fiera di Milano, il Convegno della pietra di Vila Viçosa e le specializzate di Verona. Nel 2001 si aggiungerà la fiera di Norimberga. Nel 2002, nuove iniziative a Tokyo e Las Vegas.

Il suo punto di forza, come organo d'Associazione, è la tiratura e la distribuzione controllata.

Stone & Stein è inoltre l'unica rivista a rivolgere l'esterno del settore propriamente industriale. Il colatore si rivolge ad architetti, commercianti, imprenditori e lavorazione finale con argomenti tematici riguardanti le caratteristiche dei materiali e la loro provenienza, semilavorati, i rivestimenti interni ed esterni, il redos urbano, l'arte e l'oggettistica. E' anche trilingue (inglese, tedesco e italiano) per essere distribuita anche in molte fiere internazionali.



Le tre edizioni "2001" coprono la più ampia tematica del settore lapideo anche nelle sezioni di nuove nicchie non ancora attivate, come quelle collegate alla fiera di Basilea (mercato molto ricco dove attualmente crescono i più forti consumi pro-capite e per la pietra naturale); a quella di Milano (dove ha luogo la prima fiera dedicata alla "politica" della pietra, il coinvolgimento diretto degli amministratori civili e privati per le decisioni riguardanti i 77 milioni dei piani "Prussi") e a quella di Bologna (centro della fiera, ci sarà la riedizione di "millennium 2001" con la partecipazione di tutti i sei continenti).

...sulla periferia europea legati ad alcune fiere legate ad altre. In alcune di queste Stone & Stein sarà l'unica pubblicazione dedicata al marmo e, quindi, l'unica opportunità per una promozione globale sia attraverso la normale pubblicità, sia attraverso articoli redazionali dedicati alle singole imprese, alla loro produzione e a tutte le informazioni necessarie per conoscere e come visitare le imprese veronesi.



Consorzio Marmisti Veronesi - Via Passo Napoleone 1103/D37020 VOLARGNE - VERONA / ITALY
Tel. 045.686.2369 - fax 045.773.2313 - e-mail: asmave@iol.it <http://www.asmave.vr.it>

per un contatto facilitato con:



rimandare il seguente
modulo al FAX numero
+39 045.773.2313
(segreteria Asmave)

to contact

*reply using
the following form
to FAX number
+39 045.773.2313
(Asmave secretary)*

*Für einen
vereinfachten Kontakt mit:*

*senden Sie das nachfolgende
Formular bitte an die FAX-Nr.:
+39.045.773.2313
(Sekretariat von ASMAVE)*

per ricevere la rivista gratuitamente - free subscription

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr.

(Ditta/Firm)

indirizzo/address

CAP/code

località/city

tel.

fax

data/date:

altre richieste

other requests

richiesta informazioni - informations request

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr.

(Ditta/Firm)

indirizzo/address

CAP/code

località/city

nazione/country

tel.

fax

data/date:

testo / text

richiesta per pubblicità - advertisement request

Richiesto da/requested by:

Sig./Mr.

(Ditta/Firm)

indirizzo/address

CAP/code

località/city

nazione/country

tel.

fax

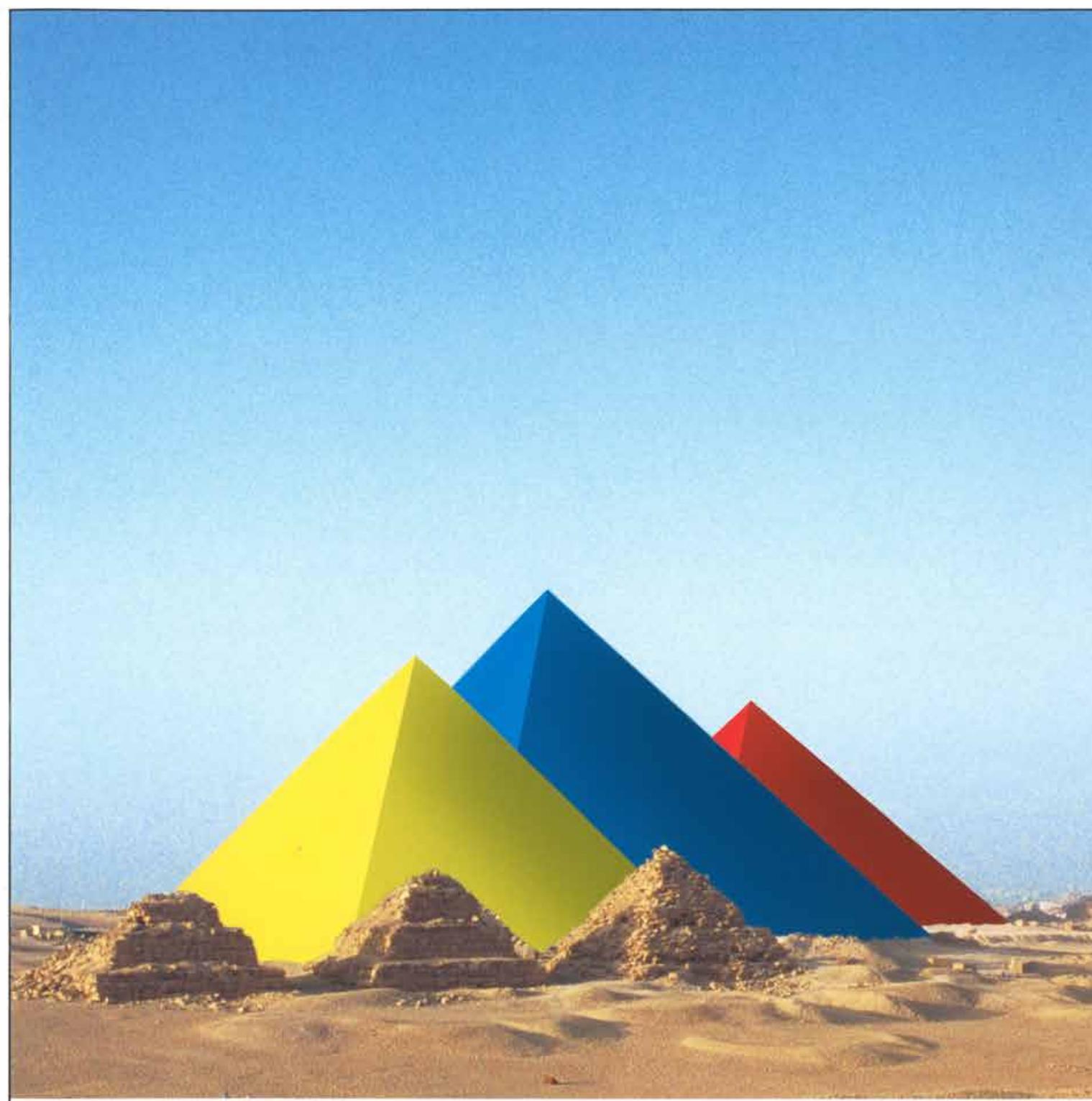
data/date:

tipo pubblicità

richiesta

advertisement

requested



Sono imprese che esigono di poter scegliere, fra più modalità di finanziamento, esattamente quella che serve in quel preciso momento, per le caratteristiche di quel particolare progetto di sviluppo. E il Sanpaolo IMI, proprio pensando alle imprese destinate a un duraturo successo ha costruito per loro tre diversificate opzioni di intervento finanziario, che si adattano ad ogni tipo di esigenza.

YES
PLANS
WIDE

CREDITO ALLE IMPRESE

SANPAOLO IMI

Per quanto previsto dalle Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione degli Istituzionali Auditici i preventivi delle conclusioni economiche previste

- Nelle pagine interne è disponibile l'elenco delle Filiali Sanpaolo IMI di Verona e Provincia -

Filiale di Bussolengo - Piazza Libertà 9 - Tel. 045 7156555

www.sanpaoloimi.com

Tr@de OnLine

.....

INTERNET

Direttamente e di persona

Tr@de On Line è il servizio Internet che consente di operare in Borsa ovunque Voi siate con rapidità, direttamente e di persona.

È innovativo.

Informazioni integrate e sofisticate di semplice utilizzo

È personalizzato.

Tre linee: Glob@l Line, Univers@l Line e Tot@l Line, più libertà di scelta

È comodo.

Operatività 24 ore su 24, disponibile in ogni momento

È completo.

Integrato con l'Internet home banking BPWeb e il telephone banking BPVoice

È vantaggioso

Commissioni 1,75 %o
con un massimo di 24,95 €
e adesione al servizio
con quotazioni in tempo reale
a canone zero.

Perché aspettare ancora?

